



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 27

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 37
— Nomina presentatore	» 41
— Eredità	» 42
— Riconoscimento di proprietà	» 42
— Proroga termini	» 43
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 47
— Bandi di gara	» 48
— Espropri	» 72

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 74
— Registri prefettizi	» 74

Rettifiche	» 78
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BORGONET - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO), via per Arona n. 46

Capitale sociale € 1.000.000,00

R.E.A. n. 198461

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Novara n. 01814950034

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Borgomanero, via per Arona n. 46, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 giugno 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti;

2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione alla assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Giorgio Grube

S-12264 (A pagamento).

EDITORI RIUNITI - S.p.a.

Sede legale e uff. op. in Roma, via Alberico II n. 33
 Capitale sociale € 2.500.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3261/94
 Codice fiscale n. 00795550524
 Partita I.V.A. n. 04687921009

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sala riunioni della Engineering, Ingegneria Informatica S.p.a., via San Martino della Battaglia n. 56, Roma, per l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della casa editrice Editori Riuniti S.p.a., per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati.

Parte straordinaria:

2. Situazione patrimoniale al 31 marzo 2002;
3. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e aumento del capitale sociale fino a € 3.500.000.

Potranno intervenire i titolari delle azioni che avranno depositato i titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 on. Diego Novelli

S-12263 (A pagamento).

EuroStazioni - S.p.a.

Sede in Roma, via Montello n. 10
 Capitale sociale € 60.000.000
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 69868/2000
 C.C.I.A.A. di Roma n. 940982
 Codice fiscale n. 03179060268

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria convocata presso i locali della sede sociale in Roma, via Montello n. 10, per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002, 2003 e 2004, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio dei sindaci per il triennio 2002, 2003 e 2004.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Gaetano Caltagirone

S-12266 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 00423560580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Società Fintecna, Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a., in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2) e 3).

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 13 maggio 2002

Il presidente: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-12261 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale in Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800
 e sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50
 Capitale sociale € 13.158.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 00082130592
 Codice fiscale n. 00082130592
 Partita I.V.A. n. 01726510595

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 giugno 2002, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione della riserva sovrapprezzo azioni;
2. Distribuzione dividendi.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Vincenzo Parnolfi

S-12262 (A pagamento).

CARCOUSTICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Chivasso (TO), via Caluso n. 50
 Capitale sociale € 154.800 interamente versato
 Codice fiscale n. 06729480019

Convocazione dell'assemblea ordinaria

Prima convocazione lunedì 3 giugno 2002, alle ore 10, seconda convocazione venerdì 7 giugno 2002, alle ore 10, presso la sede della società in via Caluso n. 50, Chivasso (TO), per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato:
Francesco Saverio Fontana

S-12277 (A pagamento).

SIOS - S.p.a. - Società Immobiliare Opere Sociali

Sede sociale Roma, via G. Marcora nn. 18/20

Capitale sociale € 2.756.000,00 interamente versato

Tribunale Roma n. 762/53 - C.C.I.A.A. di Roma n. 168972

Codice fiscale n. 02442270589

Partita I.V.A. n. 01058351006

Gli azionisti della Sios, Società Immobiliare Opere Sociali S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, Roma, via G. Marcora nn. 18/20, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2002 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 400.000,00 con pagamento di sovrapprezzo;
2. Altre modifiche statutarie.

Il relativo avviso di convocazione è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le, azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Vito Intino.

S-12267 (A pagamento).

ARIONE - S.p.a.

Sede in Canelli (AT), via L. Bosca n. 135

Capitale sociale € 516.000, versato

Iscrizione sez. ord. registro imprese di Asti

C.C.I.A.A. di Asti n. 53580 R.E.A.

Codice fiscale n. 00203190053

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 5 giugno 2002, alle ore 15, in Canelli, presso lo studio del notaio Battaglia, via Giovanni XXIII n. 19, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Arione

S-12281 (A pagamento).

NHS MEZZOGIORNO SGR - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale di € 1.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Napoli n. 07857330638

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società presso la sede sociale di via Toledo n. 177 in Napoli, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 8 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2, del Codice civile;

3. Conferimento di incarico a società di revisione.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Napoli, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Ratti

S-12272 (A pagamento).

TIZIANA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Angelo Maj n. 14/d

Capitale sociale € 271.416 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 01253340168

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 5 giugno 2002, in seconda convocazione alle ore 17,30 presso la sede amministrativa in Verdellino/Zingonia (BG), via Praga n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare in assemblea da altra persona, anche non socia, a norma dell'art. 2372 del Codice civile.

Bergamo, 7 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rovaris Roberto

S-12278 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8
 Capitale sociale € 34.308.091,74 interamente versato
 Registro imprese di Torino,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea (TO), presso l'Associazione industriali del Canavese, corso Costantino Nigra n. 2, per il giorno 25 giugno 2002, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, relazioni degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale, relazioni della società di revisione;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale, dei sindaci supplenti e del presidente;
5. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno, per le azioni dematerializzate, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale, gli uffici amministrativi in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e la Borsa Italiana S.p.a. con le modalità e nei termini prescritti dalla vigente normativa. Gli azionisti avranno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Manes

S-12279 (A pagamento).

MODULBLOK - S.p.a.

Sede in Pagnacco (UD), via Vanelis n. 6
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00812590305
 R.E.A. n. 177301
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00812590305

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 8 giugno 2002 alle ore 10, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Modulblok S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative all'art. 2364, primo comma, n. 1, del Codice civile (approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001);
2. Deliberazioni relative all'art. 2364, primo comma, n. 2, del Codice civile (nomina Collegio sindacale per il triennio 2002-2003-2004);
3. Partecipazione agli utili degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Petrei Giordano

S-12282 (A pagamento).

MEM Società Generale Macchine Edili - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via R. Sanzio nn. 18/20
 Capitale sociale € 415.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 13284680157
 R.E.A. di Milano n. 1634678
 Codice fiscale n. 13284680157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 18, presso la sede legale in Segrate (MI), via Raffaello Sanzio nn. 18/20 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Bruzzi

S-12284 (A pagamento).

OR.M.E.**Organizzazione Manutenzione Engineering - S.p.a.**

Sede in Caianello (CE) strada Ceraselle n. 154
 Capitale sociale € 1.040.000
 Registro società n. 30301/99
 REA n. 181573

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Napoli, Centro Direzionale Isola E/5 studio Gelormini, in prima convocazione, per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 20 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2002 nello stesso luogo alle ore 16, per discutere e, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.040.000, a € 1.716.000, delibere consequenziali;
2. Modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cantoni Giovanni

S-12286 (A pagamento).

ALL EVENTS - S.p.a.

Sede legale Roma, piazzale dello Sport
 Capitale sociale € 2.076.880 versato € 1.996.764
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06334491005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma piazzale dello Sport snc, in prima convocazione per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 11, ed in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 8 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mario Malavolta

S-12270 (A pagamento).

Acft - S.p.a.

Sede in Ferrara, via S. Trenti n. 35
Capitale sociale € 11.302.600 interamente versato
C.C.I.A.A. di Ferrara n. 193823
Codice fiscale n. 00333450385

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci di Acft S.p.a. è convocata sia in sede straordinaria che ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 16, ed occorrendo in seconda per il giorno 11 giugno stessa ora e ordine del giorno, presso la sede della società, via Stefano Trenti n. 35, Ferrara, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

Modifica art. 6 statuto: aumento del capitale sociale.

Assemblea ordinaria:

Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001;
Crediti di Acft S.p.a. verso i soci;
Informazioni circa la riforma sui servizi pubblici locali;
Varie.

Per la partecipazione si osserveranno le disposizioni di cui all'art. 12 dello statuto.

Acft S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Perdomi

S-12288 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada delle Fornaci n. 20
Capitale sociale € 28.485.561,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 0162150361

Convocazione di assemblea

Il giorno 4 giugno 2002 alle ore 9,30, presso gli uffici della società gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 428, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

2. Approvazione del progetto di scissione; delibere connesse e conferimento dei relativi poteri.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ovvero presso gli uffici della società in Casalgrande (RE), via Statale n. 118/M.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Oscar Zannoni

S-12280 (A pagamento).

MONROSA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinitè, località Punta Indren
Capitale sociale sottoscritto € 1.342.770
Capitale sociale versato € 1.342.770
Iscritta al Tribunale di Aosta
Registro delle imprese n. 7466
Codice fiscale n. 03093280158
Partita I.V.A. n. 00581680071

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Borgosesia (VC) presso lo studio notarile Battaglia Acquaviva, sito in via Vittorio Veneto n. 5, in prima convocazione, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito ai provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Variazione della sede secondaria.

Alagna Valsesia, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Bencini

S-12283 (A pagamento).

**ITINERA - S.p.a. consortile
Centro internazionale di studi turistici**

Sede sociale in Rimini, via Monterotondo n. 4
Capitale sociale € 172.860,00 di cui versato € 103.716,00
Iscrizione registro imprese di Rimini n. 02637130408

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 5 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 6 giugno 2002 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito ai contributi consortili dell'esercizio 2001;
3. Approvazione bilancio 2001 e relazioni allegate; deliberazioni in merito al risultato d'esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Rimini, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Giovanna Filippini

S-12287 (A pagamento).

VILLA AZZURRA - S.p.a.

Sede in Riolo Terme, via Cavina n. 9
Capitale sociale € 884.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196750392

I soci sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Riolo Terme, via Cavina n. 9, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 22 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 20,30 nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione dei sindaci revisori al bilancio dell'esercizio 2001;
2. Bilancio dell'esercizio 2001 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: rag. Guerra Oscar.

S-12293 (A pagamento).

GFI SOLUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Onorato Vigliani n. 55
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 08286310019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, via Onorato Vigliani n. 55, per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa é sin d'ora indetta per il giorno 6 giugno 2002 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valter Suman

S-12290 (A pagamento).

Selti Elettronica - S.p.a.

Sede in Todi (PG), località Bodoglie n. 152/G, fraz. Pian di Porto
Capitale sociale interamente versato € 2.298.425,00
Registro imprese di Perugia n. 6059
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00443680541

*Convocazione di assemblea
approvazione bilancio al 31 dicembre 2001*

I signori i soci, gli amministratori ed i sindaci della Selti Elettronica S.p.a., sono convocati in assemblea totalitaria, per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 18 presso la sede sociale della società ed in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativa relazione sulla gestione;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso e casse sociali a norma di legge.

Todi, 8 maggio 2002

Selti Elettronica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Baccarelli

S-12291 (A pagamento).

SKYGEO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
Capitale sociale di € 458.333,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
al numero di codice fiscale 02762240162
nonché presso il R.E.A. al n. 320417
Partita I.V.A. n. 02762240162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di lunedì 3 giugno 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 20 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e dei relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;
Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2002;
Determinazioni in ordine alla gestione aziendale;
Nomina di amministratori e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bergamo, 8 maggio 2002

p. Il presidente: dott. Alessandro Masera.

S-12292 (A pagamento).

SEASTOK - S.p.a.

Sede in Trieste, via Valdirivo n. 36
 Capitale sociale € 4.128.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trieste al n. 95808 R.E.A.
 al n. 9933 registro imprese di Trieste
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00721380327

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti Seastok S.p.a. sede in Trieste, via Valdirivo n. 36, per il giorno 20 giugno 2002 ore 12, in Milano, via Larga n. 9 presso lo studio notarile dott.ssa Silvia D'Alonzo in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Fidenza, 7 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 p.i. Renzo Zucchi

S-12289 (A pagamento).

PROCAFFÈ - S.p.a.

Sede legale in Belluno, via Tiziano Vecellio n. 73
 Capitale sociale € 4.650.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro delle imprese di Belluno 01737860211

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 giugno 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo, il giorno 26 giugno 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso lo studio Hager, Jenni & Partner in Bolzano, via della Mostra n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Bruno Boschetto.

S-12299 (A pagamento).

POLICROM SCREENS - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
 Capitale sociale di € 1.135.200,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 al numero di codice fiscale 00423490168
 nonché presso il R.E.A. al n. 150543
 Partita I.V.A. n. 00423490168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di martedì 4 giugno 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di mercoledì 5 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e dei relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

Determinazione compenso annuo a favore dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bergamo, 8 maggio 2002

p. Il presidente: dott. Adalberto Bottazzoli.

S-12294 (A pagamento).

S.I.T. - Società Italiana Trasmissioni - S.p.a.

Sede in Brembilla (BG), via Carminati n. 15
 Capitale sociale di € 520.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 al numero di codice fiscale 00777880154
 nonché presso il R.E.A. al n. 119678
 Partita I.V.A. n. 00695700161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 (presso lo studio Pedrolì-Venier & Associati Dottori commercialisti revisori contabili) per il giorno di lunedì 10 giugno 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 11 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio 31 dicembre 2001 e dei relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

Determinazione compenso annuo a favore dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Brembilla, 8 maggio 2002

p. Il presidente: dott. Adalberto Bottazzoli.

S-12295 (A pagamento).

AMBROSETTISTRACCIARI - Corriere Italia - S.p.a.

Sede legale in Arluno (MI), via Lombardia n. 18
 Capitale sociale € 5.164.500 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, registro imprese n. 153495
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1568791
 Codice fiscale n. 01930000367
 Partita I.V.A. n. 02955970963

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la filiale di Trofarello, via Molino della Splua n. 2 per il giorno 6 giugno 2002 ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, esame e delibere;

2. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato.

Parte straordinaria:

1. Determinazioni ex art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Arluno, 22 aprile 2002

L'amministratore delegato: Riccardo Gasperoni.

S-12307 (A pagamento).

SCAGLIA - S.p.a.

Sede in Brembilla (BG), via Marconi n. 42

Capitale sociale di € 3.873.750.00 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo

al numero di codice fiscale n. 08589770158

nonché presso il R.E.A. al n. 237758

Partita I.V.A. n. 01795330164

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 (presso lo studio Pedrolì-Venier & Associati - Dottori commercialisti revisori contabili) per il giorno di lunedì 10 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 11 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e dei relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

Determinazione compenso annuo a favore dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Brembilla, 8 maggio 2002

p. Il presidente: dott. Adalberto Bottazzoli.

S-12296 (A pagamento).

SIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Watt n. 15

Capitale sociale di € 4.713.144,00 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano

al numero di codice fiscale 00921330163

nonché presso il R.E.A. al n. 1078157

Partita I.V.A. n. 07949360155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 (presso lo studio Pedrolì-Venier & Associati - Dottori commercialisti revisori contabili) per il giorno di lunedì 10 giugno 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 11 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e dei relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

Determinazione compenso annuo a favore dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Milano, 8 maggio 2002

p. Il presidente: dott. Adalberto Bottazzoli.

S-12297 (A pagamento).

ATM - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto, via Vittorio Emanuele II n. 70

Capitale sociale € 2.768.598

Registro imprese n. 5443/96

R.E.A. di Treviso n. 100078

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200050268

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale in Vittorio Veneto, via Vittorio Emanuele II n. 70, il giorno 3 giugno 2002, alle ore 18,30 in prima convocazione e il giorno 4 giugno 2002, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 e 3 del Codice civile;

2. Assunzione di eventuali sanzioni amministrative a carico degli amministratori;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Carlo Corocher.

S-12302 (A pagamento).

METLAC - S.p.a.

Sede in Bosco Marengo (AL), strada statale 35 bis dei Giovi n. 53

Capitale sociale € 752.400,00

Iscrizione registro imprese di Alessandria

Tribunale di Alessandria n. 01264360064

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Bosco Marengo, 6 maggio 2002

Il presidente: David John Youngman.

S-12303 (A pagamento).

RENDIAL - S.p.a.

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30
 Capitale sociale € 12.102.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02243300361

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2002, alle ore 12, presso la sede legale della società, in Medolla (MO), via Modenese n. 30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 7 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
 Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;

Determinazione degli emolumenti da attribuire ai componenti del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Elio Cirelli

S-12300 (A pagamento).

IMMOBILIARE ASTRA - S.r.l.

Sede in Legnano (MI), via S. Domenico n. 1
 Capitale sociale € 673.400 interamente versato
 Numero registro imprese di Milano 06002380159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06002380159

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Legnano (MI), via S. Domenico n. 1, per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa;

relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione;

relazione del Collegio sindacale;

Rinnovo cariche sociali;

2. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione del capitale in euro a norma dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/98.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società da Società a responsabilità limitata in Società per azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guffanti Silvano

S-12306 (A pagamento).

EXPONO SCALIGERA - S.c.r.l.

Sede in Desenzano sul Garda (BS), viale Andreis n. 74
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02191440987

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci cooperatori della Expono Scaligera S.c.r.l. è convocata presso lo studio del notaio Francesco Candiani in Mestre (VE) per le ore 17,30 del 20 giugno 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 17,30 del 28 giugno 2002 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede straordinaria:*

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di regolamento interno;

2. Cariche sociali;

3. Bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presente avviso verrà affisso nei locali della cooperativa.

Desenzano del Garda (BS), 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Zuccaro

S-12320 (A pagamento).

Mindmotion - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Esterle n. 9
 Capitale sociale € 595.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano
 Iscrizione al R.E.A. n. 1655234
 Codice fiscale n. 05034721000
 Partita I.V.A. n. 03604580260

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede di Milano in via Carlo Esterle n. 9 il giorno 3 giugno 2002 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 giugno 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, presentazione della relazione sulla e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;

2. Nomina consigliere a seguito di cooptazione ex art. 2386 del Codice civile;

3. Integrazione composizione Collegio sindacale.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno proprie azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Mindmotion S.p.a.
 Il presidente: dott. Alberto Agosta

S-12324 (A pagamento).

CENTRO MERCANTILE SICILIA - S.c.p.a.

Sede sociale in Messina, viale Bocchetta n. 70
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 200.000.000
 Versato L. 60.000.000
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina, R.E.A. n. 182233
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02623070832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Messina, strada San Giacomo n. 19, per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 4 giugno 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale revoca del provvedimento di sospensione di un consigliere di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

Il presidente: avv. Salvatore Coppolino.

S-12301 (A pagamento).

C.E.V. - Centro Energia Viterbo - S.p.a.

Sede legale in Viterbo, via Vicenza n. 69/a
 Capitale sociale € 260.000,00
 Iscritta al registro delle imprese di Viterbo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01407450566

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società C.E.V. (Centro Energia Viterbo) S.p.a., che avrà luogo presso il Balletti Palace Hotel, viale F. Molini n. 8 (ang. viale Trento), sito in Viterbo per il giorno 9 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organi sociali;
2. Determinazioni emolumenti Organi sociali.

Viterbo, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Moretti

S-12315 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DI MONITORAGGIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Caccini n. 1
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 558078
 Codice fiscale n. 07094050585
 Partita I.V.A. n. 01684941006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Gico S.p.a. e conferimento poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Previsione riunioni Organo amministrativo per teleconferenza e conseguente modifica art. 15 statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi Cappugi

S-12322 (A pagamento).

ASIGROUP - S.p.a.

Sede in Trento, via Lavisotto n. 121
 Capitale sociale € 750.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese 00694440223

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 15, a Padova, via Tommaseo n. 8/a, c/o lo studio del notaio Roberto Doria, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda è convocata l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Approvazione situazione economico/patrimoniale al 31 marzo 2002.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
4. Trasferimento sede sociale da Trento a Padova.

Trento, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stelio Radojkovic

S-12304 (A pagamento).

Siderurgica Trentina - S.p.a.

Sede in Borgo Valsugana (TN), via Puisle n. 4
 Capitale sociale € 413.600,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento
 C.C.I.A.A. di Trento, R.E.A. n. 169611
 Codice fiscale n. 01686430222
 Partita I.V.A. n. 01686430222

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 7 giugno 2002, alle ore 11, presso la sede sociale a Borgo Valsugana (TN) in via Puisle n. 4, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1 e 2 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Fedriga Andrea.

S-12316 (A pagamento).

FNM AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale € 11.750.000,00

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione budget 2002, deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 9 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Zucchetti

S-12305 (A pagamento).

SAVIO - S.p.a.

Sede in Chiusa San Michele (TO), via Torino n. 25 (s.s. 25)

Capitale sociale € 2.496.000,00 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 03778300016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Segre in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Chiusa San Michele, via Torino n. 25 (s.s. 25).

Chiusa San Michele, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Franca Bruna Segre

S-12317 (A pagamento).

EUROTECH - S.p.a.

Sede in Amaro (UD), via Jacopo Linussio n. 1

Capitale sociale € 425.461

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Udine n. 01791330309

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 13, in prima convocazione presso la sede della società sita in Amaro (UD), via Jacopo Linussio n. 1 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui ai punti 1), 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Amaro, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Siagri

S-12321 (A pagamento).

FINMEK - S.p.a.

Sede in Roma, via Simone Martini nn. 126/128

Capitale sociale € 50.000.000,00 interamente versato

Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 01258040664

Codice fiscale n. 01258040664

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 12,30, in prima convocazione, in Padova, via Lisbona n. 28 per il giorno 4 giugno 2002, alle ore 12,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;

Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile di esercizio;

Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e relativi compensi;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale;

Revisione integrale dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

Padova, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Campagnolo

S-12327 (A pagamento).

FINMEK PBA - S.p.a.

Sede Roma, via Simone Martini nn. 126/128
 Capitale sociale € 17.500.000,00 interamente versato
 Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 05657241005
 Codice fiscale n. 05657241005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione, in Padova, via Lisbona n. 28 per il giorno 4 giugno 2002, alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Revisione integrale dello statuto per adeguamento alle vigenti normative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

Padova, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Fulchir

S-12325 (A pagamento).

BIRRA FORST - S.p.a.

Sede in Forst Lagundo (BZ), via Venosta n. 8
 Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato
 Numero di registro imprese 00100500214
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100500214

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede sociale di Lagundo, via Venosta n. 8 ed in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lagundo, 6 maggio 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Fuchs Margherita n.ta Brandner

S-12331 (A pagamento).

CINECITY - S.p.a.

Sede legale in Venezia, corso del Popolo n. 30
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 11860530150

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sessione ordinaria, presso la sede della società, in Venezia, corso del Popolo n. 30, in prima convocazione per il giorno venerdì 7 giugno 2002 alle ore 15 e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 10 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Conferma o sostituzione degli amministratori cooptati;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Venezia, 7 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Gianantonio Furlan

S-12330 (A pagamento).

GESTIONI INTEGRATE - S.p.a.

Sede in Lanciano (CH), via Zona Industriale n. 5
 Capitale sociale € 258.200
 Iscritta nel registro delle imprese di Chieti al n. 19733811997
 Partita I.V.A. n. 01803320694

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società «Gestioni Integrate S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Lanciano (CH), via Zona Industriale n. 5 per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori;
3. Determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale;
4. Presa d'atto dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
5. Analisi delle prospettive della società anche alla luce dell'evoluzione della normativa sui servizi pubblici ed eventuali provvedimenti da adottare.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 16 nella stessa sede.

Lanciano, 7 maggio 2002

Il presidente: Di Campli Giuseppe.

S-12326 (A pagamento).

FERGAT - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli (TO), via Pavia n. 72

Capitale sociale € 18.200.000 versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 12 soc. n. 41/23 fasc.

Codice fiscale n. 00486690019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via Pavia n. 72, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Rivoli, 3 maggio 2002

L'amministratore delegato:
Gabriele Perris Magnetto

S-12329 (A pagamento).

CMR RHO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via E. Mattei n. 13

Capitale sociale € 1.710.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 91509 reg. soc.

Vol. 2525, fasc. 3738

Codice fiscale n. 00862800158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40, Torino, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Rho, 3 maggio 2002

L'amministratore delegato:
Gabriele Perris Magnetto

S-12332 (A pagamento).

NEWS EUROPEAN GROUP - S.p.a.

Sede legale in Mondovì, corso Statuto n. 37

Capitale sociale deliberato € 2.000.000, versato per € 100.000

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 239852

Codice fiscale n. 08096990018

Partita I.V.A. n. 02830100042

È convocata presso la sede legale della società News European Group S.p.a. in Mondovì, corso Statuto n. 37, per il giorno 7 giugno 2002 ore 19 in prima convocazione ed il giorno 8 giugno 2002 ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale di cui all'art. 2429 del Codice civile.

Il liquidatore: Fusta Alberto.

S-12323 (A pagamento).

GIANETTI RUOTE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 40

Capitale sociale € 11.615.676

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2915/83

Codice fiscale n. 04450780012

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, via San Quintino n. 40, presso la sede sociale, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 3 maggio 2002

L'amministratore delegato:
Gabriele Perris Magnetto

S-12328 (A pagamento).

SO.GE.PAT. MESSINA - S.p.a.

Sede in Messina, piazza Cavallotti n. 1

Capitale sociale € 103.288,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Messina n. 13891

Iscrizione R.E.A. di Messina n. 171921

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02128860836

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società SO.GE.PAT. Messina S.p.a. in piazza Cavallotti n. 1 c/o C.C.I.A.A., 98122 Messina, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1);
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Musmeci

S-12334 (A pagamento).

DELFOFUD - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 250
 Capitale sociale € 7.650.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Latina al n. 18043
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01556560595

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40, Torino, per il giorno 16 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Aprilia, 3 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Perris

S-12333 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede a Milano, via E. Schievano n. 2
 Capitale sociale di € 4.732.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 giugno 2002, alle ore 11, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 giugno 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della Schlumberger Industries S.p.a. in una società di nuova costituzione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 4 e 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giampiero Anfossi

S-12336 (A pagamento).

CENTRO STAMPA VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 111658820151
 Codice fiscale n. 111658820151
 Partita I.V.A. n. 03278460278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Torino n. 110 in Venezia-Mestre per il giorno 10 giugno alle ore 17,40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Venezia-Mestre, 9 maggio 2002

Il presidente: Marino Grimani.

S-12337 (A pagamento).

**AREA NORD CONCESSIONARIA
 DI PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 02677150274
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02677150274

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Torino n. 110 in Venezia-Mestre per il giorno 10 giugno alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione della remunerazione, per il triennio 2002/2004.

In sede straordinaria:

3. Azzeramento del capitale sociale per copertura parziale delle perdite al 31 dicembre 2001;
4. Copertura della residua perdita al 31 dicembre 2001;
5. Ricostituzione del capitale sociale a € 5.200.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Venezia-Mestre, 9 maggio 2002

Il presidente: Marino Grimani.

S-12342 (A pagamento).

ROVAGNATI - S.p.a.

Sede in Biassono (MI), via Enrico Fermi n. 19
 Capitale sociale € 7.748.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Monza al n. 00323050153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2002 in Biassono (MI), via Enrico Fermi n. 19, alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002 stesso luogo e ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Giuseppe Pirola

S-12339 (A pagamento).

UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Monvalle (VA), via Volta n. 3
Capitale sociale € 7.740.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Varese al n. 222237
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Varese n. 00888350154

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monvalle (VA), via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2002 ad ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti fra quelle di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Mario Cogliati

S-12338 (A pagamento).

SICILIA TORRE MACUADA - Coop. a r.l.

(in liquidazione)

Sede in Sciacca (AG), località Macaudo, s.s. 115
Partita I.V.A. n. 01440890844

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 giugno 2002 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo lo stesso giorno alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Sciacca (AG), Hotel Torre Macaudo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti Collegio dei liquidatori;
2. Richiamo, decimi residui, situazione soci e delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Giancarlo Ciacciofera.

C-15548 (A pagamento).

IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 02677150274
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188600274

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Torino n. 110 in Venezia-Mestre per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Venezia-Mestre, 9 maggio 2002

Il presidente: Marino Grimani.

S-12340 (A pagamento).

TECNOENERGIA - S.c.p.a.

Sede in Milano, via Giuditta Sidoli n. 25
Capitale sociale € 100.000
Registro imprese di Milano n. 03200340960
R.E.A. di Milano n. 1659107

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 18 presso gli uffici di Paderno Franciacorta (BS), piazza Manifattura Augusta n. 19 in prima convocazione e per il giorno 13 giugno alle ore 18 nello stesso luogo per l'eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Modifica della sede legale ex art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Floriano Floris

S-12346 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MESSINA*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

L'Automobile Club di Messina comunica a tutti i suoi soci che è convocata l'assemblea ordinaria per il 7 giugno 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e l'8 giugno in seconda convocazione alle ore 10,30 presso la sede di Messina, via Luciano Manara is. 125, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2001 e relazioni del presidente e del Collegio dei revisori dei conti;
2. Regolamento recante disposizioni sull'assemblea la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum.

Il presidente: dott. ing. Massimo Rinaldi.

C-15550 (A pagamento).

EDITORIALE IL GAZZETTINO - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 0795930015
Codice fiscale n. 07959300158
Partita I.V.A. n. 03254070273

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Torino n. 110 in Venezia-Mestre per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 18,20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Venezia-Mestre, 9 maggio 2002

Il presidente: Marino Grimani.

S-12341 (A pagamento).

IVRI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale P.ssa Clotilde n. 6
Capitale sociale € 10.920.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 12841410157
R.E.A. di Milano n. 1588423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12841410157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6 presso la sede sociale, per il giorno 10 giugno 2002 in prima convocazione alle ore 10, ed occorrendo per il giorno 11 giugno 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano piazzale Principessa Clotilde n. 6.

Ivri Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Pietro Zanè

S-12347 (A pagamento).

QUATTROESSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Piero della Francesca n. 45
Capitale sociale € 3.700.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 80113600631
R.E.A. di Milano n. 1668736
Codice fiscale n. 80113600631
Partita I.V.A. n. 04493710489

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cusago n. 47 angolo, via Noale per il giorno 13 giugno 2002 in prima convocazione alle ore 11,30 ed occorrendo per il giorno 14 giugno 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'amministratore unico per scadenza del mandato;
3. Determinazione dei compensi all'amministratore unico.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via P. della Francesca n. 45.

Quattroesse - S.p.a.

L'amministratore unico: Mariangela Fiorito

S-12345 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS)**VAL PELLICE - S.p.a.**

Sede in Villar Pellice (TO), piazza Jervis n. 1
Capitale sociale sott. e versato € 1.568.526,96
Capitale sociale deliberato € 3.120.000,00
Iscritta al R.E.A. n. 919197 della C.C.I.A.A di Torino
Iscritta presso il registro imprese di Torino
e codice fiscale n. 07752560016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 giugno 2002, alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede legale della società sita in Villar Pellice, piazza Jervis n. 1, ed occorrendo per il giorno 7 giugno 2002, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni correlate e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2005;

3. Determinazione dei compensi agli amministratori; deliberazioni correlate e conseguenti;

4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2005, e determinazione degli emolumenti relativi;

5. Piano gestionale pluriennale.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;

2. Modifica articolo 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è a disposizione dei soci che intendano prenderne visione, nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzino Riccardo

S-12348 (A pagamento).

NET - S.p.a.

Sede in Udine, viale Ungheria n. 44

Capitale sociale € 6.851.748 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 94015790309

Codice fiscale n. 94015790309

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della NET - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Udine, viale Duodo n. 3/e, per il giorno 13 giugno 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;

2. Nomina nuovo amministratore e delibere conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede sociale;

2. Aumento gratuito del capitale sociale;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee, non avendo la società emesso i titoli azionari.

Udine, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Andrea Garlatti

C-15594 (A pagamento).

LUMENERGIA - S.c.p.a.

Sede in Lumezzane, via Ruca n. 298

Capitale sociale € 114.225

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 03405300173

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i consiglieri e i sindaci sono convocati per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 18,30 presso il teatro Odeon in Lumezzane, via Marconi n. 5, in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2002 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 della relazione sulla gestione, della relazione tecnico-scientifica sui risultati conseguiti e della relazione del Collegio sindacale;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lumezzane, 9 maggio 2002

Il presidente: Tiziano Ghidini.

S-12349 (A pagamento).

GALENO S.p.a.

Sede in Bari, via Gioacchino Murat nn. 78/90

Capitale sociale € 1.052.640,00 interamente versato

Registro delle imprese n. 3366

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 66895

Partita I.V.A. n. 00254510720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via Gioacchino Murat nn. 78/90 per il giorno 8 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'Organo amministrativo in ordine alla conversione in euro del capitale sociale;

2. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione;

3. Relazione del Collegio sindacale e della società di revisione;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione per scaduto triennio, previa determinazione del numero dei consiglieri (ex art. 16 dello statuto sociale) e fissazione del compenso;

5. Nomina del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile, per scaduto triennio (n. 3 effettivi e n. 2 supplenti); nomina del suo presidente e fissazione degli emolumenti spettanti.

Per l'intervento in assemblea, occorre depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Bari, 8 maggio 2002

Galeno - S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Vincenzo Catalano

C-15604 (A pagamento).

PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162
 Capitale sociale € 1.124.113,64 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Treviso n. 00200830263

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2002 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Fausto Tondi.

C-15593 (A pagamento).

SOCIETÀ MULTISERVIZI - S.p.a

Sede in Enna, via A. De Gasperi n. 5
 Capitale sociale € 103.292,00
 Iscritta al registro imprese di Enna al n. 40766
 Partita I.V.A. n. 00556290864

Convocazione assemblea ordinaria

A norma dell'art. 2366 del Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 16, in Enna, c.da Ferrante, complesso Ennadue e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 19, 20, 21 e 25 dello statuto sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Enna, 9 maggio 2002

L'amministratore delegato:
 avv. Mancuso Prizzitano Antonino

C-15547 (A pagamento).

FINANZIARIA SAN GIORGIO - S.p.a.

Lecce, via Monte S. Michele n. 10
 Capitale sociale € 700.000,00
 Registro imprese n. 00190530758
 U.I.C. Roma n. 679

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione in assemblea ordinaria e straordinaria, in Gallipoli, via Cavallotti n. 6, presso lo studio del notaio Vinci il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 19,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2001;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Trasferimento sede sociale da Lecce, via Monte S. Michele a Gallipoli, via Udine n. 258;
4. Modifica oggetto sociale;
5. Adozione nuovo statuto sociale.

L'amministratore unico:
 Beniamino Senape De Pace

C-15605 (A pagamento).

SOCIETÀ GOLF CHIANCIANO TERME - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, località Acqua Bianca
 Capitale sociale € 1.891.003,17

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Golf Chianciano Terme S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002 stesso luogo, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Mandato al Consiglio di amministrazione per prorogare il termine per l'esercizio del diritto di opzione dell'aumento del capitale sociale deliberato l'otto agosto 2001.

Ricordiamo che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Chianciano Terme, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Svetoni Paolo

C-15601 (A pagamento).

**VISION INTERNATIONAL
PEOPLE EUROPE HOLDING - S.p.a.**

Sede in Bollate (MI), via IV Novembre n. 31
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. al n. 1636685
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13254420154

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa, sita in Cusago (MI), viale Europa n. 76, per il giorno 5 giugno 2002, alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2002, alle ore 12, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Bollate, 7 maggio 2002

Il Consiglio di amministrazione: (firma non apposta).

C-15588 (A pagamento).

LABOCOS - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via don Barzizza n. 37

Capitale sociale € 5.250.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Mantova n. 00157700204

R.E.A. n. 94311

Codice fiscale n. 00157700204

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Castiglione dello Stiviere (MN), via don Barzizza n. 37, per il giorno mercoledì 26 giugno 2002 alle ore 9,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, numeri 1) e 3);
2. Proposta di distribuzione degli utili, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Castiglione dello Stiviere, 6 maggio 2002

Labocos S.p.a.

L'amministratore unico: Braguzzi Paolo

C-15549 (A pagamento).

SVILUPPO COSTA D'AMALFI - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Tramonti, via Municipio n. 11/B per il giorno 1° luglio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il 3 luglio 2002, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta della Sdoa per la «modifica dell'art. 3, comma 6, lett. g), dello statuto», in attuazione del contratto parasociale sottoscritto in data 23 luglio 2002.

Tramonti, 8 maggio 2002

Il presidente: Raffaele Ferraioli.

C-15553 (A pagamento).

SINTEGRA - S.p.a.

Sede in Tolentino (MC), Piane Chienti

Capitale sociale € 516.400,00 interamente versato

Registro delle imprese di Macerata n. 01411730433

R.E.A. n. 150121

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01411730433

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 15,30 del giorno 7 giugno 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9 del giorno 8 giugno 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relativi allegati e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima. I soci possono farsi rappresentare per delega come disposto dallo statuto sociale e dalle norme del Codice civile.

Tolentino, 6 maggio 2002

Il presidente: Meschini Sandro.

C-15595 (A pagamento).

Meridionale Impianti - S.p.a.

Sede legale in Catania, viale Artale Alagona n. 75

Capitale sociale € 1.291.150,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 00853070878

Iscritta al R.E.A. di Catania al n. 127149

Partita I.V.A. n. 00853070878

Oggetto sociale: installazione e riparazione impianti industriali, elettrici e meccanici

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Catania, viale Artale Alagona n. 75, il giorno 28 giugno 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 giugno 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti, le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, sede di Catania.

Catania, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffa Salvatore

C-15613 (A pagamento).

MAHARISHI VEDIC UNIVERSITY - S.p.a.

Sede in Verona, via Franchetti n. 4
 Capitale sociale L. 1.805.967.000
 Registro delle imprese di Verona n. 02777820230
 R.E.A. n. 282729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02777820230

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 15, in seconda convocazione in Baschi (TR), località Pianatonda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 2001 e allegati;
 Comunicazione sullo stato delle iniziative intraprese dalla società;
 Varie ed eventuali.

Verona, 29 aprile 2002

Un consigliere: Ior Guglielmi.

C-15623 (A pagamento).

ANTONINI - S.p.a.

Sede in Verona, via Germania n. 11

I signori azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria dei soci che avrà luogo in Verona, presso la sede sociale in via Germania n. 11, il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio con allegati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano S. Prospero.

Verona, 6 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonini Giovanni

C-15622 (A pagamento).

ECOCART - S.p.a.

Sede in Bari, via Accolti Gil n. 19
 Capitale sociale € 2.064.000,00
 di cui versati € 1.960.976,52
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 23171 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03859340725

L'assemblea della società è convocata presso la sede legale in Bari, in via Accolti Gil n. 19, z.i., per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
 Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Michele Partipilo

C-15628 (A pagamento).

COMPAGNIA MERIDIONALE CAFFÈ - S.p.a.

Sede sociale in Catania, zona industriale XXI strada
 Capitale sociale € 105.000,00
 Partita I.V.A. n. 00121390876

I signori soci e il Collegio sindacale sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Compagnia Meridionale Caffè S.p.a. che si terrà presso la sede sociale il giorno 24 giugno 2002 alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione giorno 25 giugno 2002 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione dell'amministrazione unico e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Torrisi.

C-15615 (A pagamento).

UNOPIÙ EUROPA - S.p.a.

Sede in Soriano nel Cimino (VT), strada Ortana, km 14,500
 Capitale sociale € 2.064.000 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Viterbo e codice fiscale n. 00716850565

Avviso di seconda convocazione

Il signori azionisti della Unopiu' Europa S.p.a. sono invitati all'assemblea ordinaria in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 8,30, presso la sede legale della società in Soriano nel Cimino (VT), strada Ortana, km 14,500, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Soriano nel Cimino, 13 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Mario Belli

S-12443 (A pagamento).

MAZDA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Argoli n. 54
 Capitale sociale € 250.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 21488/2000
 Tribunale di Roma
 Titolare della partita I.V.A. e del codice fiscale n. 00443120589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Argoli n. 54 per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 5 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, se necessaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 relativo all'esercizio chiuso alla stessa data nonché adozione delle conseguenti delibere;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 5 dello statuto per consentire di tenere i Consigli di amministrazione in video-conferenza;
2. Eventuali e varie.

Roma, 14 maggio 2002

Il segretario del Consiglio: avv. Andrea Imperiali.

S-12438 (A pagamento).

LANIFICIO TEX.BRA - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via delle Fonti n. 356
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato n. 01658050487
 Codice fiscale n. 01658050487
 Partita I.V.A. n. 00266150978

Convocazione assemblea straordinaria

La s.v. è convocata alla riunione dell'assemblea degli azionisti della società in epigrafe che si terrà presso lo studio ed alla presenza del notaio D'Ambra Renato, in Prato, via F. Ferrucci n. 41, il giorno 3 giugno 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Prato, 8 maggio 2002

p. La società
 L'amministratore unico: Brandi Aldo

S-12469 (A pagamento).

POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106
 Capitale sociale € 34.320.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290560374

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Poligrafici Editoriale s.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Bologna, via Enrico Mattei n. 106, in prima convocazione il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da cinque a sette membri, conseguente nomina di due amministratori e attribuzione agli stessi del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto agli intermediari autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e dell'art. 34 della delibera Consob al n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il presente avviso sarà disponibile anche sul sito internet all'indirizzo www.monrifgroup.net

Bologna, 13 maggio 2002

Il vice presidente e amministratore delegato:
 dott. Andrea Riffeser Monti

S-12470 (A pagamento).

TRA.IN - S.p.a.**Servizi per la mobilità**

Sede in Siena, s.s. 73, Levante n. 23
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123570525

È convocata l'assemblea in sessione ordinaria presso la sede sociale in Siena, località Due Ponti, s.s. 73, Levante n. 23, per il giorno 5 giugno 2002, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Approvazione piano gestionale esercizio 2002;
3. Nomina rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione della società TRA.IN in relazione all'ingresso dei nuovi soci;
4. Varie ed eventuali.

In sessione straordinaria, alle ore 17 dello stesso giorno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica artt. 17, 20 e 21 dello statuto ed armonizzazione con eventuali altre disposizioni contenute nello stesso.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti da almeno 5 giorni al registro dei soci.

Il presidente: Massimo Roncucci.

S-12471 (A pagamento).

A.F.M. - S.p.a.

Sede in Cremona, via F. Geromini n. 7

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci della A.F.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della A.F.M. S.p.a. con sede in Cremona, via F. Geromini n. 7 il giorno 3 giugno 2002 ad ore 12 e qualora non si raggiunga il numero legale il giorno 10 giugno 2002 ore 12 sempre nel medesimo luogo ed in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

a) Modifica sede sociale da Cremona, via F. Geromini n. 7 in Cremona, via F. Geromini n. 5;

b) Introduzione nello statuto sociale dell'art. 6-bis del seguente tenore «art. 6-bis regolamento relativo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti delle azioni privilegiate della categoria riservata ai dipendenti della società» e modifica dell'art. 6 con previsione del diritto della società di acquistare azioni privilegiate della categoria riservata ai dipendenti della società;

c) Aumento di capitale di A.F.M. S.p.a. da € 2.330.800 a € 2.336.200, riservato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato al 3 giugno 2002 e al dipendenti con contratto di formazione lavoro presenti alla data del 3 giugno 2002 da offrire all'atto di trasformazione del rapporto in contratto a tempo indeterminato ex art. 2349 del Codice civile con assegnazione gratuita di azioni privilegiate di nuova emissione aventi diritti ed obblighi di cui all'art. 6-bis del nuovo statuto sociale, riservate ai dipendenti mediante imputazione, per somma corrispondente all'aumento di capitale da deliberarsi pari ad € 5.400, della riserva straordinaria costituita mediante l'accantonamento degli utili evidenziati dal bilancio relativo all'esercizio 1999, con esclusione ex art. 2441 ult. co. del Codice civile sull'aumento di capitale derivante da questa operazione, del diritto di opzione da parte degli attuali azionisti;

d) Delega al Consiglio di amministrazione, senza ulteriore necessità di convocazione dell'assemblea straordinaria, di ridurre il capitale sociale per l'importo corrispondente, in caso di rinuncia da parte di singoli dipendenti alle azioni emesse a loro favore;

e) Modifiche statutarie conseguenti;

f) Varie ed eventuali.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Sante Fermi

S-12474 (A pagamento).

CANGIANO SONEPAR - S.p.a.

Sede in Casoria (NA), via Naz.le delle Puglie n. 178/B

Capitale sociale € 6.000.000

Codice fiscale n. 05900760637

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Casoria (NA) presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 20 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 2002, nello stesso luogo alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: provv.ti ex art. 2364 del Codice civile: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cangiano Ciro

S-12475 (A pagamento).

LA CHIMICA - S.p.a.

Sede in Parma, via Rondani n. 7

Capitale sociale € 772.500 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 01811310349 già n. 23137

R.E.A. n. 180151

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pietro Sbordonì, in Parma, strada Garibaldi n. 2, per il giorno 5 (cinque) giugno 2002 (duemiladue) alle ore 17,30 (diciassette e trenta), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile;

2. Approvazione regolamento del prestito;

3. Conferimento di poteri.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Parma, 7 maggio 2002

La Chimica S.p.a.

p. L'amministratore unico: Avanzini Carlo

S-12476 (A pagamento).

THALES ATM - S.p.a.

Sede in Milano, via Ansperto n. 7

Capitale sociale € 2.600.000,00

Registro imprese di Milano n. 11057400155

Gli azionisti sono convocati in Gorgonzola, via Mattei n. 1 alle ore 11 del 4 giugno 2002 ed eventualmente stessi loco ed ora, il 5 giugno 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Rosalind Dubs.

S-12479 (A pagamento).

MITSUBA F.N. EUROPE - S.p.a.

Sede in Pisa, località Mortellini, via Aurelia Sud snc

Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato

Registro imprese di Pisa, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 01158770501

Assemblea ordinaria degli azionisti avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Mitsuba F.N. Europe S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Pisa, via Aurelia Sud snc, località Mortellini e, ove occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione; adempimenti inerenti e conseguenti;

2. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione;

3. Integrazione membri del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Pisa, 6 maggio 2002

L'amministratore delegato: Ichiro Taschiro.

S-12473 (A pagamento).

BONAPARTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bagutta n. 20

Capitale sociale € 97.490.105 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00071920110

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

I signori azionisti di risparmio della Bonaparte S.p.a. sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Milano, via Bagutta n. 20, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 21,30 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della società «Bonaparte S.p.a.» nella società «Risanamento Napoli S.p.a.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e sulla base dei bilanci riferiti al 31 dicembre 2001, comportante conversione forzata delle n.ro 6.411.174 azioni di risparmio Bonaparte da nominali € 1 (uno) cadauna, godimento 1° gennaio 2002, da convertire in ragione del rapporto di cambio fissato in 0,460 azioni ordinarie risanamento per ogni azione di risparmio Bonaparte posseduta senza pagamento di alcun conguaglio in denaro;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Approvazione del rendiconto del rappresentante comune degli azionisti di risparmio in scadenza, in via eventuale e subordinata, nomina di un nuovo rappresentante comune.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 emessa da intermediario finanziario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per consentire la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione con conseguente ottenimento della necessaria certificazione.

La registrazione degli azionisti ai fini dell'accesso alla sala assembleare e del ritiro della scheda di votazione avrà inizio trenta minuti prima dell'ora fissata per l'assemblea.

La documentazione sulle materie all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

I signori soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il rappresentante comune: Enrico Nestore Fregoni.

S-12482 (A pagamento).

BONAPARTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bagutta n. 20

Capitale sociale € 97.490.105 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00071920110

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Bonaparte S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bagutta n. 20, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della società «Bonaparte S.p.a.» nella società «Risanamento Napoli S.p.a.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e sulla base dei bilanci riferiti al 31 dicembre 2001, Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 emessa da intermediario finanziario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per consentire la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione con conseguente ottenimento della necessaria certificazione.

La registrazione degli azionisti ai fini dell'accesso alla sala assembleare e del ritiro della scheda di votazione avrà inizio trenta minuti prima dell'ora fissata per l'assemblea.

La documentazione sulle materie all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e per la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

I signori soci hanno facoltà di ottenerne copia.

L'amministratore delegato: Luigi Zunino.

S-12481 (A pagamento).

Genetica - S.p.a.

Sede in Roma, via Scarperia n. 9

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01234770665

Partita I.V.A. n. 06612561008

I signori azionisti sono convocati assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma siti in via Torre S. Anastasia n. 65, il giorno 3 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 4 giugno 2002, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;

2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale. Il deposito dalle azioni potrà avvenire anche presso gli uffici amministrativi Genetica S.p.a. di Roma.

L'amministratore unico: Pinna Reginaldo.

S-12511 (A pagamento).

RISANAMENTO NAPOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bagutta n. 20

Capitale sociale € 72.693.683,76 interamente versato

R.E.A. n. 1587695

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01916341207

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Risanamento Napoli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bagutta n. 20, per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della società «Bona parte S.p.a.» nella società «Risanamento Napoli S.p.a.», ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e sulla base dei bilanci riferiti al 31 dicembre 2001, modifiche statutarie relative, deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri;

2. Proposta all'assemblea ai sensi dell'art. 2357-ter, del Codice civile, di attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di alienare le azioni proprie (acquisite per effetto della fusione di cui al punto 1) anche in più soluzioni ad un prezzo minimo fissato nel limite di € 2,56 per azione;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

3. Modifica degli articoli 4), 13), 16) e 18) dello statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

4. Proposta all'assemblea di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 257.500.000 mediante emissione di massime n. 250.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,03 ciascuna da offrire in opzione ai soci;

Modifiche statutarie relative, deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 emessa da intermediario finanziario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per consentire la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione con conseguente ottenimento della necessaria certificazione.

La registrazione degli azionisti ai fini dell'accesso alla sala assembleare e del ritiro della scheda di votazione avrà inizio trenta minuti prima dell'ora fissata per l'assemblea.

La documentazione sulle materie all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

I signori soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Zunino

S-12480 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 11

Capitale sociale € 47.320.000 interamente versato

Registro delle imprese di Aosta n. 00869580159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibere di cui all'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la San Paolo IMI, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale.

Milano, 10 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ines Mazzilli

S-12478 (A pagamento).

**CURE ORTOPEDICHE
TRAUMATOLOGICHE - S.p.a.**

Sede in Messina, via Ducezio n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184810836

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Messina, via Ducezio n. 1 per il giorno 4 giugno alle ore 11 e occorrendo per il giorno 5 giugno stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 corredato da relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Rinnovo cariche sociali Consiglio amministrazione e Collegio sindacale.

Sede sociale, 13 maggio 2002

Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Cambria Alberto

S-12524 (A pagamento).

THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 29

Capitale sociale € 258.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1578871

Codice fiscale n. 12702250155

I signori azionisti della Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luigi Roncoroni in Desio, il 4 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione e l'11 giugno 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Sassoli

S-12514 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale € 6.120.000
 R.E.A. di Milano n. 1331982
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05149470634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del not. Pietro Dogliotti in Genova, via Maragliano n. 7/7, per il giorno 3 giugno 2002, alle ore dodici, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 4 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ad aumento del capitale sociale a pagamento da € 6.120.000,00 ad € 11.120.000,00, previo accorpamento delle n. 12.000.000 di azioni da € 0,51 ciascuna a n. 6.120.000 azioni da € 1,00 ciascuna;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Riccardo Iacometti

S-12515 (A pagamento).

PORTA SOPRANA - Società consortile per azioni

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Corsica n. 2
 Capitale sociale di € 255.000, interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Genova 03155080108

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali in Genova, via Corsica n. 2, il giorno 4 giugno 2002, alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 giugno 2002, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 14 maggio 2002

Un liquidatore: ing. Giuseppe Filimbaia.

S-12513 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 11
 Capitale sociale € 47.320.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Aosta n. 00869580159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di una partecipazione del 40% nella società Idros S.p.a.: delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la Banca San Paolo - IMI, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale.

Milano, 10 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ines Mazzilli

S-12477 (A pagamento).

Autoaccessori Sila - S.p.a.

Sede in Casalmaggiore (CR), strada provinciale n. 10
 Capitale sociale € 1.136.213,00 del.
 Registro imprese n. 02221170158
 R.E.A. di Cremona n. 131184
 Codice fiscale n. 0222117158

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Autoaccessori Sila S.p.a. con sede in strada provinciale n. 10, Casalmaggiore (CR), per il giorno 5 giugno 2002, alle ore 15, presso la sede della società, in prima convocazione, e per il giorno 6 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401, secondo comma del Codice civile;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Franco Cozza.

S-12472 (A pagamento).

**C.E.P. - Consorzio Europeo per la Formazione
Società consortile mista per azioni**

Sede legale in Torino, corso Palestro n. 10
 Capitale sociale € 103.300 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 496886/1996
 Codice fiscale n. 07061710013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Rinnovo cariche sociali (per scadenza triennio).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

Qualora l'assemblea non fosse valida in prima convocazione, la seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il giorno 4 giugno 2002, alle ore 10, nello stesso luogo.

Torino, 3 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Silvio Rosatelli

S-12516 (A pagamento).

MEDIOCREDITO CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Premuda n. 2

Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato

Tribunale Roma n. 6/77

C.C.I.A.A. n. 411402

Codice fiscale n. 03188850584

Partita I.V.A. n. 01169011002

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in via Premuda n. 2, Roma, il giorno 5 giugno 2002 ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione ore 15 stesso giorno e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Roma, 14 maggio 2002

Il procuratore: Sergio Allegra.

S-12512 (A pagamento).

PALMAR - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Turati n. 11/C

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 01257730018

Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Palmar S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Baglio in Torino, corso Mon-tevecchio n. 50 per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare alla assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Rivoli Cascine Vica, 6 maggio 2002

L'amministratore delegato: Massimo Diamante.

S-12494 (A pagamento).

VILLA CRISTINA - S.p.a.

Sede Torino (Savonera), strada Vallere n. 309

Capitale di euro 1.716.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Torino 00486210016

I soci sono convocati in assemblea presso lo studio del Notaio Mi-gliardi in Torino, via Avogadro n. 16, in prima adunanza per il 3 giugno 2002 alle ore 15 ed in eventuale seconda adunanza per il quattro giugno, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

- aumento gratuito del capitale mediante aumento del valore nominale delle 2.200.000 azioni sociali ad un euro;
- ulteriore aumento del capitale con conferimento in natura di fabbricato in Torino, Regione Savonera, denominato «Villa Cristina»;
- proroga della durata della società ed approvazione di un testo aggiornato dello statuto;
- delega al CdA per l'emissione di un prestito obbligazionario.

Il Presidente del CdA:
ing. Filippo Feltrin

IG-286 (A pagamento).

CASSA DI MUTUALITÀ DEL SANNIO

Soc. coop. a r.l.

Sede in Benevento, piazza Piano di Corte n. 6

Telefono 0824/22566, fax 0824/22587

Numero iscrizione U.I.C. 16947

Oggetto: rettifica convocazione assemblea ordinaria

Si avvisano i soci della Cassa di Mutualità del Sannio Soc. coop. a r.l. che l'assemblea ordinaria già convocata secondo quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 aprile 2002, parte seconda, è rinviata.

Pertanto la prima convocazione è fissata per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10, e la seconda convocazione il giorno 11 giugno 2002 alle ore 18,30.

Benevento, 7 maggio 2002

Il presidente: cav. Armando Leone.

C-15554 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina n. 45
Capitale sociale € 12.484.508,79 interamente versato
Iscritta al n. 0634261007 del registro delle imprese di Roma
R.E.A. n. 961688
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06342621007

*Integrazione dell'avviso di convocazione
dell'assemblea ordinaria dei soci*

Si comunica che l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Trambus S.p.a., già convocata in prima convocazione, presso la sede sociale, alle ore 8 del giorno 5 giugno 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 10 del giorno 6 giugno 2002, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio di Trambus S.p.a. al 31 dicembre 2001, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 110 del 13 maggio 2002, è integrato con il seguente punto:

2. Comunicazioni del socio.

Il presidente di Trambus S.p.a.
dott. prof. Fabio Petroni

S-12285 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese
di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 146 (20 maggio 1998 - 20 maggio 2002, TV I.S.I.N. IT0001227831, codice 59000) si comunica che il titolo verrà rimborsato il 20 maggio 2002 al prezzo lordo di 107,75250/100.

Bergamo, 9 maggio 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S- 12269 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo bancario Sanpaolo IMI
Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale € 3.932.435.119,20 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 06210280019
Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI apporterà, con decorrenza 15 maggio 2002, le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

la gratuità del canone per il primo anno delle Sanpaolo Card Carta-Si Classic e Oro, prevista per i titolari dei conti Multibenefit Plus, è da intendersi operante limitatamente alle carte aderenti al Circuito Mastercard.

Direzione rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S- 12271 (A pagamento).

**BANCA DI VITERBO
Credito cooperativo - Soc. coop. r.l.**

*Aderente al Fondo di garanzia
dei depositanti del Credito cooperativo*
Sede sociale in Viterbo, via A. Saffi n. 136
Codice fiscale n. 00057680563

Si comunica che con decorrenza 10 maggio 2002 il tasso di interesse passivo applicato ai conti correnti denominati «Domus» verrà ridotto dall'1,65% all'1%.

Viterbo 10 maggio 2002

Il presidente: dott. Roberto Ragonesi.

S- 12308 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CENTRO CALABRIA - S.c. a r.l.**

Sede in Lamezia Terme (CZ), via del Progresso n. 39
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, la commissione di massimo scoperto trimestrale sui conti correnti è stata adeguata come segue: 0,50% nei limiti del fido e 1% oltre o per scoperture occasionali.

Con decorrenza 1° aprile 2002 sono state inoltre apportate le seguenti variazioni di tassi:

anticipi sbf in c/c: aumento di 0,40 punti percentuali per i tassi pari o superiori al 9,80%, con tetto massimo del 10,20%;

scoperture occasionali su c/c o eccedenze sui limiti di fido in c/c: aumento di 0,50 punti percentuali per i tassi pari o superiori al 14%, con tetto massimo del 14,50%.

Dal 1° aprile 2002 la spesa per invio estratto conto è fissata in € 2,50.

Lamezia Terme, 24 aprile 2002

Il direttore generale: P. Giustiniani.

C- 15566 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale € 422.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

*Condizioni applicate alla clientela
Avviso di modifica dei tassi attivi*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 2002, alla struttura dei tassi attivi dell'istituto sono state apportate le seguenti variazioni (fermi i tassi massimi):

conti correnti:

ordinari e c/anticipi + 0,25%;

convenzionati imprese + 0,25%.

Brescia, 8 maggio 2002

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a.
Il direttore generale: Costantino Vitali

C-15612 (A pagamento).

IntesaBci - S.p.a.

Codice ABI 3069.2

Iscritta all'albo delle banche al n. 5361

e capogruppo del «Gruppo IntesaBci»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.488.995.258,84 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che, con decorrenza 20 maggio 2002, per tutti i rapporti di deposito a risparmio saranno applicate le seguenti condizioni di istituto:

spese per singola scrittura: € 0,85;

spese fisse di chiusura annue: € 12,50;

spese di estinzione: € 15,00;

costo del libretto: € 2,50;

comunicazioni alla clientela: € 1,80;

penale a fronte di rimborsi prima della scadenza del vincolo (depositi a risparmio vincolati): 2,00%;

spese di istruttoria ammortamento: 1% minimo € 10,00 massimo € 50,00;

termini di cessazione della corresponsione degli interessi e del pagamento delle spese: non movimentazione da oltre 5 anni e saldo non superiore a € 2.500,00.

Nessuna variazione viene prevista per i depositi a risparmio della Linea «Orizzonti» e del prodotto «Conto Numero Uno Mini» che pertanto mantengono le condizioni in essere.

Milano, 2 maggio 2002

L'amministratore delegato: Cristian Merle.

S- 12335 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2002, le convenzioni riservate alla clientela privata subiranno le seguenti modifiche:

le convenzioni «privati A, B, C», saranno rese inoperative dal 30 aprile 2002; i rapporti di conto corrente ad esse agganciati saranno migrati nella convenzione «privati» in data 1° maggio 2002 portando a € 13,00 le spese di tenuta conto trimestrali e a 100 il numero d'operazioni franche;

la convenzione «deposito titoli A», sarà resa inoperativa dal 30 aprile 2002; i rapporti di conto corrente ad essa agganciati saranno migrati nella convenzione «deposito titoli» in data 1° maggio 2002 portando a € 2,10 il costo per l'invio dell'estratto conto;

per i rapporti appartenenti alla convenzione «alfa pensione» le spese di tenuta conto trimestrali saranno portate a € 13,00 ed il costo per operazione a € 1,20;

per i rapporti appartenenti alla convenzione «gamma stipendio» le spese di tenuta conto trimestrali saranno portate a € 13,00 ed il costo per operazione a € 1,50.

Crema, 29 aprile 2002

Banca Popolare di Crema

Il presidente: rag. Luigi Donarini

S- 12344 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi del decreto legge n. 385/93 si comunica alla gentile clientela che gli Organi competenti della Cassa hanno deliberato, con decorrenza 3 maggio 2002, le variazioni generalizzate di seguito riportate:

conti correnti in lire e valuta: maggiorazione costo operazione pari a € 0,15, riduzione del numero delle operazioni forfetarie nelle seguenti misure: fino a 25 operazioni gratuite riduzione di 5; da 26 fino a 40 operazioni gratuite riduzione di 10; da 41 fino a 50 operazioni gratuite riduzione di 15; da 51 fino a 60 operazioni gratuite riduzione di 20; oltre 60 operazioni gratuite riduzione di 25, aumento dei tassi attivi a breve (passivi per la clientela) di 0,375 punti percentuali.

Carrara, 2 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Enzo Leandro.

C- 15568 (A pagamento).

BANCA DI UDINE**Credito cooperativo - S.c.p.a.r.l.**

Sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 85

Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Si comunica che con decorrenza 1° maggio 2002 sono operative le seguenti variazioni: depositi a risparmio, spese per operazione, aumento di € 0,15 max € 1,08; C.D.: costo del certificato per scadenza fino a 12 mesi aumento a € 6,16; c/c: spese per scrittura aumento di € 0,15 max € 1,85 unificando il costo per assegno a € 1,85; spese per estinzione aumento a € 31,82. Introduzione di una comm.ne sem.le di mantenimento, rinnovo fido di max € 50,00. Mutui: aumento delle commissioni pagamento rata mutuo per cassa a € 2,00. Bollettini postali € 2,50. Portafoglio cartaceo (effetti con spese): sbf o sconto aumento 0,40 per effetto max € 3,50; dopo incasso aumento € 0,38 per effetto max € 4,00; comm.ni per ritiri su banche: max € 9,80; comm.ni effetti impagati e richiamati: aumento € 0,37 per effetto max € 4,50. Portafoglio elettronico: aumento € 0,15 comm.ni incasso Riba e MAV presentate su supporto elettronico max € 3,25; su supporto cartaceo aumento € 0,75 max € 3,85; comm.ni ritiro su banche € 9,80. Commissioni per ogni fattura e documento anticipato € 1,25. Soci aziende: spese per operazione: € 0,93; spese fisse trimestrali € 9,50. Estero. Accredito/neg. assegni/eurocheque in euro su banche estere: assegni conto estero su banche italiane e presentati da non residenti spese € 5,16, comm.ne 0,15% valuta 4 giorni lav.; su banche estere spese € 6,20, comm.ne 0,15% valuta giorni lav.; impagati spese € 12,91, valuta 2 giorni lav.; richiesta d'esito su Italia € 15,49, estero € 41,32; stop payment richiamo ass. € 25,82 oltre alle spese reclamate. Accredito/neg. Assegni divisa out: tratti su banche estere spese € 5,16, comm.ne 0,15% val. 10 giorni lav.; in Yen/NOK/Sek/DKK spese € 12,91, comm.ne 0,15% val. 15 giorni lav.; in divisa diversa da quella del Paese trassato spese € 1,75, comm.ne 0,15% val. 15 giorni lav., oltre alle spese reclamate. Emissione TC divisa extra UEM: cambio esposto, spese € 5,16. Acc/neg. TC: euro/Paesi IN spese € 0,52, comm.ne 0,10% val. 8 giorni lav.; Paesi OUT spese € 3,00, comm.ne 0,10% val. 12 giorni lav. YEN/NOK/SEK/DKK spese € 6,00, comm.ne 0,10% val. 12 giorni lav. Dollari spese € 0,52, comm.ne 0,10% val. 8 giorni lav. Assegni al dopo incasso: apertura pratica € 35,00, variazione e richieste varie € 35,00, oltre alle spese reclamate da corr.te; val. 2 giorni lav. da val. corr. C/C non residenti: vers/prel. Banconote estere su conti in valuta comm.ne 0,20% min. € 3,61. Arbitraggi: comm.ne valutaria 0,10% min. € 1,55, spese € 5,16 valute: accredito spot, add.to giornata. Acquisto/vend. divisa contratti a termine: comm.ne 0,10% min. € 5,16. Fidejussioni comm.li rilasciate: comm.ni annuali emissione 2,40% spese fisse € 15,49; diritti segreteria: fino a € 5.164,57 max € 51,65 oltre max € 77,47; fidejussioni commerciali ricevute: commissioni notifica 1,50% spese € 12,91.

Udine, 29 aprile 2002

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-15571 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.*Codice ABI 3500.6**Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese**Aderente al fondo interbancario di tutela e depositi*

Sede legale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale € 422.500.000

Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Brescia 03480180177

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993)

Si rende noto che si è perfezionata l'operazione di cessione a titolo oneroso al Banco di Brescia San Paolo Cab del ramo d'azienda costituito da n. 4 sportelli della rete operativa della Banca Regionale Europea S.p.a. con data di efficacia 11 maggio 2002.

Le filiali oggetto della cessione ubicate nella regione Lombardia sono le seguenti:

Codice CAB	Denominazione
11241.7 ex 11202.9	Brescia, via San Bartolomeo n. 17
50241.9 ex 50240.1	Gallarate, via Vespucci n. 14
54633.3 ex 54630.9	Leno, via Dossi n. 12
54903.0 ex 54900.6	Palazzolo S/Oglio, via XX Settembre n. 20

I soggetti interessati per qualsiasi informazione sulla propria situazione e nell'orario di apertura al pubblico degli sportelli (ore 8,25/13,25 - 14,40/16,10) possono rivolgersi direttamente presso le filiali di riferimento ovvero presso la sede del Banco di Brescia San Paolo Cab, in corso Martiri della Libertà n. 13 Brescia.

Brescia, 13 maggio 2002

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.
Il presidente: dott. Gino Trombi

S-12449 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.***Appartenente al gruppo Cardine*

Sede e direzione generale di Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 02089901207

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 1° maggio 2002 le seguenti variazioni:

aumento dei tassi attivi dei conti correnti di 0.25 p.p. sui rapporti trattati fino al 7,249%;

aumento dei tassi attivi dei conti correnti di 0.50 p.p. sui rapporti trattati oltre il 7,250%;

aumento dei tassi di portafoglio e anticipo fatture di 0.25 p.p. sui rapporti trattati fino al 4,249%;

aumento dei tassi di portafoglio e anticipo fatture di 0.50 p.p. sui rapporti trattati oltre il 4,250%.

Restano invariati il Prime Rate dell'istituto al 7,50% e il Top Rate al 13,50%.

Udine, 2 maggio 2002

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuseppe Zuccato

C-15586 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.***Iscritta all'albo delle banche e al Tribunale di Brescia al n. 14*

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Avviso (ai sensi legge n. 154/92 e decreto legislativo
1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 22 aprile 2002:

viene effettuata una diminuzione generale dei tassi applicati a credito dei conti correnti e dei depositi a risparmio nella seguente misura:

riduzione dello 0,25%, per i tassi in essere fino all'1,50% incluso;

riduzione dello 0,50% per i tassi in essere e superiori allo 1,50%;

resta invariato il tasso minimo dello 0,25%.

Vengono inoltre effettuate le seguenti variazioni:

aumento della commissione di massimo scoperto dell'0,75%;

applicazione spese per invio estratto conto pari a € 1,00 per ogni estratto conto spedito;

applicazione commissione trimestrale di € 10,00 per tutti i conti correnti non affidati che in sede di chiusura avranno maturato tra interessi debitori e commissione di massimo scoperto un importo pari o superiore a € 15,00;

aumento spese tenuta conto trimestrale per i soli conti correnti affidati di € 1,42;

applicazione di commissione trimestrale di € 50,00 a tutti i rapporti incagliati.

Montichiari, 30 aprile 2002

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

C-15610 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI ANCONA***Notifica di atto di citazione*

Con decreto del 29 marzo 2002 (cron. 1691, R.C.C. n. 552/02) il presidente del Tribunale di Ancona, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un estratto del decreto suddetto nella *Gazzetta Ufficiale*, dell'atto di citazione proposto da Sassaroli Alberto e Vincenzetti Ella, entrambi residenti a Castelbellino in via G. Matteotti n. 4 e difesi dall'avv. Rolando Naspini di Jesi, nei confronti di Ricci Emilia (6 febbraio 1891), Vincenzetti Maria (2 dicembre 1912), Vincenzetti Riccardo (15 settembre 1914), Vincenzetti Paolina (2 settembre 1916), Vincenzetti Aurelio (7 aprile 1919), Vincenzetti Iva (3 gennaio 1921), Vincenzetti Assunta (17 maggio 1930), Vincenzetti Paolo, Frattesi Franca, Vincenzetti Paolina, Cerioni Catterina, tutti citati per l'udienza del 30 luglio 2002, ore 9, davanti al Tribunale di Ancona, Sez. distaccata di Jesi, per sentirsi dichiarare proprietari, per intervenuta usucapione, delle superfici immobiliari distinte alla partita catastale n. 688 del Comune di Castelbellino (AN), fg. 1, mappali 184 e 185, intestate ai defunti Vincenzetti Pietro, Vincenzetti Enrico e Vincenzetti Paolo.

Jesi, 7 maggio 2002

Avv. Rolando Taspini.

C-15561 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL VENETO

Ricorso R.G. n. 697/1987.

L'avv. Luigi Ronfini di Treviso, procuratore e difensore dei signori Calabrigo Giuseppina, Benedettini Maria Luisa, Gatto Anna Maria, Blessano Sergio e De Marchi Alfredo, elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Franco Zambelli di Mestre-Venezia, in via Cavallotti n. 22, anch'esso procuratore, rende noto che con ricorso iscritto a R.G. n. 697/1987, proposto innanzi il TAR del Veneto contro l'U.L.S.S. n. 13 della Regione Veneto, è stata impugnata la deliberazione del Comitato di gestione dell'U.L.S.S. n. 13, Regione del Veneto, n. 1490 del 9 dicembre 1986, onde veder accertato il diritto soggettivo dei ricorrenti a percepire, a termini dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348/1983, la quota del «fondo per gli incentivi della produttività» costituito, in via autonoma, per il comparto «veterinario» e secondo le percentuali fissate dal tariffario unico nazionale, nonché per la condanna dell'U.L.S.S. n. 13 alla corresponsione ai ricorrenti delle somme conseguentemente loro dovute a tale titolo.

Segnatamente, i ricorrenti, i quali prestano la propria attività professionale con mansioni non strettamente sanitarie nel settore «veterinario», deducono che illegittimamente l'U.L.S.S. il abbia esclusi dal comparto autonomo per l'area servizi veterinari di cui all'art. 65, decreto del Presidente della Repubblica n. 348/1983, asseritamente riservato al solo personale medico sanitario, nonché, conseguentemente, dalla ripartizione delle quote del relativo «fondo autonomo per gli incentivi della produttività».

Questi i motivi di censura: 1) violazione dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348/1983, nonché dei principi enucleati specificamente per il settore veterinario dalla legge n. 833/1978 e dalla successiva normativa regionale di attuazione, a mente dei quali il settore veterinario, stante l'atipicità delle attività al medesimo afferenti, è individuato come comparto autonomo riservato a tutti gli operatori del relativo servizio, non già il solo personale investito di mansioni strettamente sanitarie; violazione dei principi in materia di perequazione retributiva e di inderogabilità degli accordi nazionali diretti a disciplinare il profilo economico del personale delle U.L.S.S., le quali ultime non possono, pertanto, modificare unilateralmente il trattamento retributivo dei propri dipendenti; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; 2) violazione dei principi che sottendono l'istituto delle «incentivazioni», delle quali devono poter beneficiare tutti (e solo) gli operatori del settore che abbiano portato ad un incremento della produttività rispetto alle rilevazioni statistiche; eccesso di potere per disparità di trattamento; ingiustizia manifesta; contraddittorietà ed illogicità; sviamento di potere.

Tanto si notifica, in adempimento dell'ordinanza n. 1232/2002 della III sezione del TAR del Veneto, emessa nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2001, con cui l'adito Tribunale amministrativo ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti beneficiari delle quote del fondo per cui è causa, rinviando la causa all'udienza del 19 giugno 2002.

Avv. Luigi Ronfini.

C-15563 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL VENETO

Ricorso R.G. n. 757/1989.

L'avv. Luigi Ronfini di Treviso, procuratore e difensore dei signori Calabrigo Giuseppina, Benedettini Maria Luisa, Gatto Anna Maria, Schiavon Luciano, De Marchi Alfredo, Simonetto Renato e Trentin Florindo, elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Franco Zambelli di Mestre-Venezia, in via Cavallotti n. 22, anch'esso procuratore, rende noto che con ricorso iscritto a R.G. n. 757/1989, proposto innanzi il TAR del Veneto contro la Regione Veneto nonché nei confronti dell'U.L.S.S. n. 13 della Regione Veneto, è stata impugnata la nota regionale prot. n. 2965/6110 del 26 gennaio 1989, protocollata all'U.L.S.S. n. 13 il 31 gennaio 1989, nonché l'accordo integrativo regionale 31 marzo 1988, onde veder accertato il diritto soggettivo dei ricorrenti a percepire, a termini dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 270/1987, la quota del «fondo per gli incentivi della produttività» costituito, in via autonoma, per il comparto «veterinario» e secondo le percentuali fissate dal tariffario unico nazionale.

Segnatamente, i ricorrenti, i quali prestano la propria attività professionale con mansioni non strettamente sanitarie nel settore «veterinario», deducono che illegittimamente l'U.L.S.S. il abbia esclusi dal comparto autonomo per l'area servizi veterinari di cui agli artt. 105, 107, decreto del Presidente della Repubblica n. 270/1987, asseritamente riservato al solo personale medico sanitario, nonché, conseguentemente, dalla ripartizione delle quote del relativo «fondo autonomo per gli incentivi della produttività».

Questi i motivi di censura: 1) violazione dell'accordo collettivo di categoria del 1987, nonché dei principi enucleati specificamente per il settore veterinario dalla legge n. 833/1978 e dalla successiva normativa regionale di attuazione, a mente dei quali il settore veterinario, stante l'atipicità delle attività al medesimo afferenti, è individuato come comparto autonomo riservato a tutti gli operatori del relativo servizio, non già il solo personale investito di mansioni strettamente sanitarie; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; 2) violazione dei principi in materia di perequazione retributiva e di inderogabilità degli accordi nazionali diretti a disciplinare il profilo economico del personale delle U.L.S.S., le quali ultime non possono, pertanto, modificare unilateralmente il trattamento retributivo dei propri dipendenti; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; sviamento; 3) violazione dei principi che sottendono l'istituto delle «incentivazioni» delle quali devono poter beneficiare tutti (e solo) gli operatori del settore che abbiano portato ad un incremento della produttività rispetto alle rilevazioni statistiche; eccesso di potere per disparità di trattamento; ingiustizia palese e manifesta; contraddittorietà ed illogicità; sviamento; 4) eccesso di potere per illogicità grave e manifesta, nonché per contraddittorietà dell'impugnato provvedimento con le direttive precedentemente impartite dalla medesima Regione Veneto con circolare n. 13 del 2 marzo 1988, che ricomprendeva nel comparto autonomo veterinario, ai fini del riparto delle quote del relativo fondo incentivazioni, anche il personale non strettamente medico; sviamento di potere.

Tanto si notifica, in adempimento dell'ordinanza n. 1232/2002 della III Sezione del TAR del Veneto, emessa nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2001, con cui l'adito Tribunale amministrativo ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti beneficiari delle quote del fondo per cui è causa, rinviando la causa all'udienza del 19 giugno 2002.

Avv. Luigi Ronfini.

C-15564 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL VENETO

Ricorso R.G. n. 1601/89.

L'avv. Luigi Ronfini di Treviso, procuratore e difensore dei signori Calabrigo Giuseppina, Benedettini Maria Luisa, Gatto Anna Maria e De Marchi Alfredo, elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Franco Zambelli di Mestre-Venezia, in via Cavallotti n. 22, anch'esso procuratore, rende noto che con ricorso iscritto a R.G. n. 1601/1989, proposto innanzi il TAR del Veneto contro l'U.L.S.S. n. 13 della Regione Veneto, nonché contro la Regione del Veneto, è stata impugnata la deliberazione del Comitato di gestione dell'U.L.S.S. n. 13, Regione del Veneto, n. 357 del 16 marzo 1989 esecutiva al CO.RE.CO. il 5 maggio 1989, onde veder accertato il diritto soggettivo dei ricorrenti a percepire, a termini dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 270/1987, la quota del «fondo per gli incentivi della produttività» costituito, in via autonoma, per il comparto «veterinario» e secondo le percentuali fissate dal tariffario unico nazionale, nonché per la condanna dell'U.L.S.S. n. 13 alla corresponsione ai ricorrenti delle somme conseguentemente loro dovute a tale titolo.

Segnatamente, i ricorrenti, i quali prestano la propria attività professionale con mansioni non strettamente sanitarie nel settore «veterinario», deducono che illegittimamente l'U.L.S.S. il abbia esclusi dal comparto autonomo per l'area servizi veterinari di cui agli artt. 105, 107, decreto del Presidente della Repubblica n. 270/1987, asseritamente riservato al solo personale medico sanitario, nonché, conseguentemente, dalla ripartizione delle quote del relativo «fondo autonomo per gli incentivi della produttività».

Questi i motivi di censura: 1) violazione dell'accordo collettivo di categoria del 1987, nonché dei principi enucleati specificamente per il settore veterinario dalla legge n. 833/1978 e dalla successiva normativa regionale di attuazione a mente dei quali il settore veterinario, stante l'atipicità delle attività al medesimo afferenti, è individuato come comparto autonomo riservato a tutti gli operatori del relativo servizio, non già il solo personale investito di mansioni strettamente sanitarie; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; 2) violazione dei principi in materia di perequazione retributiva e di inderogabilità degli accordi nazionali diretti a disciplinare il profilo economico del personale delle U.L.S.S., le quali ultime non possono, pertanto, modificare unilateralmente il trattamento retributivo dei propri dipendenti; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta; sviamento; 3) violazione dei principi che sottendono l'istituto delle «incentivazioni» delle quali devono poter beneficiare tutti (e solo) gli operatori del settore che abbiano portato ad un incremento della produttività rispetto alle rilevazioni statistiche; eccesso di potere per disparità di trattamento; ingiustizia palese e manifesta; contraddittorietà ed illogicità; sviamento; 4) eccesso di potere per illogicità grave e manifesta, nonché per contraddittorietà dell'impugnato provvedimento con le direttive precedentemente impartite dalla medesima Regione Veneto con circolare n. 13 del 2 marzo 1988, che ricomprendeva nel comparto autonomo veterinario, ai fini del riparto delle quote del relativo fondo incentivazioni, anche il personale non strettamente medico; sviamento di potere.

Tanto si notifica, in adempimento dell'ordinanza n. 1232/2002 della III sezione del TAR del Veneto, emessa nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2001, con cui l'adito Tribunale amministrativo ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti beneficiari delle quote del fondo per cui è causa, rinviando la causa all'udienza del 19 giugno 2002.

Avv. Luigi Ronfini.

C-15565 (A pagamento).

TAR SICILIA Sezione Catania

Atto di integrazione del contraddittorio nel ricorso avanti il TAR Sicilia, Sez. III di Catania n. 3083/2001 r.g. proposto da Tringali Angela Grazia contro il Provveditorato agli studi di Catania ed il Provveditorato agli studi di Palermo e nei confronti di Campisi Sabrina avente ad oggetto l'annullamento previa sospensione dell'esecuzione: del decreto del Provveditore agli studi di Catania che, dopo l'esame dei reclami, approva l'elenco definitivo degli idonei del concorso per esami e titoli per l'accesso ai ruoli provinciali degli insegnanti di scuola elementare di cui al decreto del direttore generale del Ministero della pubblica istruzione del 2 aprile 1999, in parte quo si attribuisce alla ricorrente un punteggio totale di 83,25 punti anziché quello esatto di 85,75 punti; della pubblicanda graduatoria generale siciliana di merito del medesimo concorso per esami e titoli per l'accesso ai ruoli provinciali degli insegnanti di scuola elementare (pubblicanda graduatoria del cui contenuto si è avuta anticipatoria ed ufficiosa notizia attraverso un collegamento al sito internet «www.pubblicaistruzione.it»), in parte quo si attribuisce alla ricorrente un punteggio totale di 83,25 punti anziché quello esatto di 85,75 punti; degli altri atti presupposti, connessi e conseguenti (inclusa la valutazione del punteggio determinata erroneamente dalla commissione in punti 84,85 anziché in quella esatta di punti 85,75); e, con ricorso per motivi aggiunti, riportante lo stesso numero di ruolo di quello principale, avente ad oggetto l'annullamento previa sospensione della graduatoria generale siciliana di merito del concorso per esami e titoli per l'accesso ai ruoli provinciali degli insegnanti di scuola elementare di cui al decreto del direttore generale del Ministero della pubblica istruzione del 2 aprile 1999 per l'accesso ai ruoli Provinciali degli insegnanti di scuola elementare, in parte quo si attribuisce alla ricorrente un punteggio totale di 83,25 punti anziché quello esatto di 85,75 punti; degli altri atti presupposti, connessi e conseguenti. In tale procedimento, il TAR adito, con ordinanza n. 136/2002 depositata l'8 marzo 2002, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che potrebbero essere lesi dall'accoglimento del ricorso attraverso la notifica «per pubblici proclami».

Avv. Emanuele Tringali.

C-15570 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Estratto atto di citazione

Con provvedimento del 18 dicembre 2001, il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, ha autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C., dell'atto di citazione qui riportato per estratto: «Iamundo Rocco Giuseppe rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni Antonino Geraci, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Reggio Calabria, via Sbarre Centrali tr. I n. 5, cita dinanzi il Tribunale civile di Reggio Calabria per l'udienza del 22 ottobre 2002: Cilione Bruno fu Cilione Angela, Cilione Paola fu Domenico, Cilione Paolo fu Domenico, eredi Paviglianiti Francesco, eredi Cilione Concetta fu Cilione Angela, eredi Paviglianiti Domenico fu Domenico Mar Fallanca, eredi Paviglianiti Paola fu Domenico ed Asilo di Mendicita Francesco Elia Labocetta, dei quali si disconosce la residenza, la dimora ed il domicilio, nonché quanti possano avere titolo dagli stessi, cointestatari del terreno sito in Pellaro di Reggio Calabria, riportato in catasto terreni, sez. Pellaro, alle partite nn. 1042, 3592 e 2510, fl. 6, part. 191, 192 e 194, con l'avvertimento di costituirsi nei venti giorni prima della udienza, e che il difetto implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire dichiarare che l'attore ha acquistato per usucapione la proprietà dell'immobile sopra descritto. Vinte le spese».

Avv. Giovanni Antonino Geraci.

C-15569 (A pagamento).

TAR DI PUGLIA Sezione di Lecce

Con ordinanza n. 423/02 del 23 aprile 2002 la I Sezione del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato al ricorrente Radicchio Carlo, di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti che precedono il ricorrente nella graduatoria impugnata (dal posto n. 901 sino al posto n. 1473) e che potrebbero subire una modifica della posizione nell'eventualità dell'accoglimento del ricorso. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 3745/01 proposto alla Sezione di Lecce del TAR di Puglia da Radicchio Carlo per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria datata 19 settembre 2001 del corso-concorso indetto dal Ministero della difesa con D.D. 4 novembre 1998 a 750 posti per il profilo professionale n. 3, assistente, e approvata dal D.G. per il personale civile del Ministero della difesa con decreto 19 settembre 2001, nella parte in cui al ricorrente non viene attribuito l'ulteriore punteggio spettante per lo svolgimento delle mansioni nel profilo per il quale concorre con conseguente deteriorata collocazione in graduatoria, nonché della certificazione attestante le mansioni dallo stesso svolte. La notifica è rivolta a tutti i concorrenti collocati in graduatoria dal n. 901 al n. 1473. Con il ricorso si censura la violazione del bando di concorso di cui al D.D. 4 novembre 1998 e ai DD.MM. 11 febbraio 1998 e 13 luglio 1998, in quanto le mansioni effettivamente svolte dal ricorrente sono riconducibili al profilo n. 3 di assistente ed in quanto è ormai intervenuta equiparazione tra il profilo di assistente e il profilo di ragioniere, le cui mansioni invece risultano certificate. Peraltro in Puglia i posti di ragioniere risultano soppressi, né risultano indetti concorsi per tale profilo.

Avv. Franco Carrozzo.

C-15567 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

*Ricorso in opposizione a decreto di liquidazione
(art. 11, legge 8 luglio 1980, n. 319)*

Il prof. Antonio Sammartano ed il dott. Stefano Capponi entrambi residenti in Roma ed ivi elett. dom. presso lo studio dell'avv. Francesco Caroleo, in piazza della Libertà n. 20, che li rappresenta e difende giusta delega a margine del presente atto, fatto con provvedimento del 21 giugno 2000, il G.I. dott. Olivieri, della prima Sezione civile del Tribunale di Roma, in relazione alla controversia giudiziaria pendente tra il signor Pasquinangeli Enrico + 947 contro il Ministero dell'Industria, nominava, collegialmente, i ricorrenti quali consulenti tecnici di ufficio e fissava per il giuramento e la formulazione dei quesiti l'udienza del 4 luglio 2000 (all. 1).

A tale udienza il prof. Sammartano ed il dott. Capponi accettavano la nomina ed il G.I. conferiva loro, tra gli altri, i seguenti incarichi: 1) accertare se il trasferimento dei contratti della Reno S.p.a. alla Previdenza S.p.a. è stato effettuato con il consenso dei singoli fiduciari; 2) determinare le somme effettivamente versate da ciascun attore; 3) detrarre i rendimenti eventualmente incassati da ciascun fiduciante; 4) indicare l'ammontare degli interessi ritraibili sugli importi richiamati qualora impiegati in forme analoghe di investimento, fino alla data del 16 ottobre 1995 (all. 2).

I periti d'ufficio, esaminata l'imponente documentazione prodotta dalle parti (oltre 24 faldoni, circa 3.000 contratti), gli aspetti nominativi della vicenda, ricostruita l'attività di vigilanza svolta dal Ministero, le dinamiche finanziarie relative a ciascun fiduciante e ad ogni singolo contratto, verificati separatamente i documenti relativi a ciascun fiduciante, depositavano nel novembre del 2001 una poderosa relazione che ha richiesto circa 16 mesi di lavoro (all. 3).

Nel corso dello svolgimento delle operazioni peritali e precisamente il 4 luglio 2001, per motivi prettamente processuali, su richiesta congiunta delle parti, il giudice riteneva opportuna una rettifica di uno dei quesiti originariamente formulati, rettifica che risultava comunque ininfluente rispetto al lavoro già svolto ed ancora da svolgere da parte dei consulenti (all. 4).

Con istanza del 12 novembre 2001, i ricorrenti richiedevano al G.I., previa analitica descrizione delle attività compiute ed indicazione dei criteri legali di determinazione del compenso richiesto, di liquidare al Collegio dei periti, la somma di L. 702.592.000, oltre L. 10.000.000 per spese vive forfettariamente calcolate, C.P. ed I.V.A. come per legge (all. 5).

Con decreto del 12 dicembre 2002, notificato il 13 febbraio 2002, il G.I., ritenuto che la prestazione rientra nella previsione dell'art. 2 delle tabelle allegate al decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1998, n. 352, liquidava ai consulenti la somma di L. 52.809.400 oltre a L. 5.000.000 di spese (all. 6).

Diritto

La considerevole riduzione delle somme liquidate, operata dal G.I., (pari a circa quattordici volte in meno rispetto all'ammontare richiesto), può essere spiegata con la decisione del magistrato di ritenere l'attività svolta dai ricorrenti come un'unica operazione contabile, avente come oggetto una valutazione di natura globale.

In realtà la semplice lettura dei quesiti, nonché l'attività effettivamente svolta dai consulenti, evidenziano una pluralità di incarichi che richiedevano, (come hanno richiesto) accertamenti e valutazioni autonome e distinte perché relative alle posizioni specifiche dei 947 fiduciari, parti del giudizio in questione.

La determinazione delle somme complessivamente versate da ogni singolo fiduciante. Il calcolo dei rendimenti incassati e degli interessi ritraibili in forme alternative di investimento, hanno reso necessario l'effettuazione di numerosi, specifici interventi da parte dei ricorrenti. Infatti, così come analiticamente illustrato nella tabella 13 allegata alla relazione peritale, il prof. Sammartano ed il dott. Capponi, per assolvere ai loro incarichi, non solo sono stati costretti ad individuare la tipologia di ogni singolo contratto, (se stipulato a versamenti in unica soluzione o a versamenti sistematici), ad indicare il programma di rateizzazione individualmente pattuito con le società fiduciarie, ma anche l'entità di ogni singolo versamento eseguito dal fiduciante, e i rendimenti percepiti e reinvestiti dal contraente, segnalando al giudice ogni eventuale disinvestimento compiuto dai fiduciari nel corso del rapporto che il legava alle società Reno e Previdente.

Per tale ragione si può affermare che, le attività compiute dai C.T.U., non possono essere considerate operazioni ripetitive. Ripetiamo, i ricorrenti hanno esaminato una per una le circa 3000 posizioni contrattuali relative ai fiduciari, inquadrandone le differenti tipologie, ricostruendone le singole vicende contrattuali e valutando, come era stato loro richiesto, anche dalle stesse parti, (all. 7), gli effetti in termini di rendimenti ed interessi scaturenti da ciascun disciplinare di contratto.

Di nessun pregio appare poi la modifica del quesito «D», in quanto al momento della nuova formulazione l'attività dei consulenti era pressoché ultimata, così come anche riconosciuto dallo stesso G.I. all'udienza del 4 luglio 2001 (all. 4). Inoltre, il tipo di valutazione richiesta successivamente non poteva prescindere dalle verifiche e dagli esami già previsti nei capitoli originari e mai modificati.

D'altra parte, già con ordinanza 2 marzo 1998 codesto Tribunale, in un identico procedimento, riconosceva che nelle ipotesi di litisconsorzio facoltativo deve essere liquidato al C.T.U. un compenso con riferimento alle singole controversie trattate: «In particolare le singole posizioni creditorie dei risparmiatori danneggiati nel dissesto della società Reno e Previdenza sono certamente autonome ed hanno richiesto autonomi accertamenti e valutazioni in relazione alla ricostruzione contabile delle singole posizioni» (all. 8).

Che nel giudizio in questione si sia verificata l'ipotesi del litisconsorzio facoltativo, non vi è dubbio. L'esistenza di distinti contratti di mandato intervenuti tra i singoli fiduciari e le società Reno e Previdenza ne costituiscono un'evidente conferma.

Nessun valore può avere ancora l'eventuale osservazione per cui l'attività svolta dai ricorrenti è assimilabile alla stima di immobili. Ripetiamo, gli incarichi conferiti ai consulenti tecnici d'ufficio avevano natura plurale, richiedevano valutazioni mai ripetitive e non potevano concludersi con una unica di stima.

Ma anche a voler considerare l'ipotesi dell'unicità di incarico ci si dovrebbe attenere a quanto stabilito dalla suprema corte secondo cui: «... qualora la perizia o la consulenza tecnica riguardi o più annualità o più soggetti o più oggetti costituenti il quesito o i quesiti, il compenso complessivo è costituito dalla somma dell'onorario relativo a ciascun soggetto, a ciascun oggetto di quesito, a ciascun anno dell'oggetto di quesito (cass. n. 10299/1992)».

Ci limitiamo, infine, a rilevare che gli avvisi di liquidazione contenuti nell'istanza del 12 novembre 2001 sono stati emessi dai ricorrenti proprio in conformità delle disposizioni di legge richiamate dal giudice nel provvedimento impugnato e più precisamente dalle tabelle stabilite dell'art. 2, legge 8 luglio 1980, n. 319, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1988, n. 352 che prevedono: «per la perizia o consulenza tecnica in materia amministrativa, contabile o fiscale, spetta al perito un onorario a percentuale calcolato per scaglioni ed è in ogni caso dovuto un compenso non inferiore a L. 178.000». Proprio in ragione delle attività svolte dai consulenti, nonché del valore di ciascuna posizione esaminata, le aliquote applicate dai ricorrenti nell'istanza di liquidazione risultano assolutamente conformi alle richiamate previsioni di legge.

Per tutti i motivi sopra esposti il prof. Antonio Sammartano ed il dott. Stefano Capponi, come sopra rappi e dom.ti;

Ricorrono:

all'ill.mo Tribunale adito perché, previa ammissione del presente ricorso e contestuale fissazione dell'udienza di comparizione degli interessati ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, legge 13 giugno 1942, n. 794, voglia accogliere le seguenti

Conclusioni:

liquidare, previa revoca del decreto notificato il 13 febbraio 2002, le competenze al Collegio dei consulenti nella misura di L. 702.592.000 oltre spese, così come richiesto e motivato nell'istanza di liquidazione del 12 novembre 2001, ovvero nella minore o maggiore somma che sarà ritenuta di giustizia ed in ogni caso nella misura non inferiore al minimo tabellare previsto ai sensi di legge, maggiorato del 40%, in ragione della collegialità degli incarichi conferiti e quindi pari a complessive L. 313.807.200 di cui L. 199.004.000 per le attività poste in essere in risposta al quesito «D» e L. 25.144.000 per i restanti quesiti.

Con vittoria di spese in ogni caso. Salvo ogni altro diritto.

Fanno istanza:

perché l'ill.mo Tribunale voglia altresì autorizzare la notificazione per pubblici proclami del presente ricorso unitamente al pedissequo provvedimento, con dispensa dal pubblicare i singoli nominativi delle parti intervenute, in considerazione che risultano essere ben 949 le parti intervenute nel giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Roma, R.G. n. 51181/1996, G.I. dott. Olivieri, come da elenco allegato che qui di seguito si riporta:

Pasquinangeli Enrico, via del Recinto n. 5, 01030 Viterbo;
Aiello Aniello, via Seponi n. 706, 81030 Castel Volturno (CE);
Baldassarre Antonio, via Colli Aminei n. 36, 80131 Napoli;
Bartolomei Giuseppe, via Garibaldi n. 31, Maresca (PT);
Branco Enrico, via Roma n. 137, 81030 Cancellò ed Arnone (CE);
Branco Mattia, via Roma n. 137, 81030 Cancellò ed Arnone (CE);
Branco Arturo, via Roma n. 137, 81030 Cancellò ed Arnone (CE);
Branco Giovannina, via Europa 81030 Cancellò ed Arnone (CE);
Branco Ernesto, piazza Annunziata, 81030 Cancellò ed Arnone (CE);
Chiappelli Franco, via della Repubblica n. 24S, Pistoia;

Abbate Giuseppe	Barbaro Giuseppe	Bonavitacola Anita	Casasola Augusto
Abbatantuoni Vincenizo	Barbato Rosalia	Bongiorno Maria	Casciello Onofrio
Abriani Gino	Barbone Armando	Bonifacio Fulvia	Casoria Antonio
Accardi Teresa	Barcellona Gioconda	Bonino Alessandra	Cassano Franca
Accomando Teresa	Baron Carlo	Bonomo Carmelo	Cassano Francesca
Acquavita Giuseppe	Barone Rosa	Bonomo Salvatore	Catanzaro Venera
Adami Pietro	Basile Angelo	Bortolin Nicola Natale	Cattano Calogero
Adelfio Oreste	Barile C. e Sergi M.	Bortolussi Tarcisio	Cautiello Giovanni
Ajnello Girolamo	Basile Claudio	Bosco Nunzio	Cavagnis Sergio
Agrifoglio Guglielmina	Basile Luigi	Boscolo Bragardin Tommaso	Cavallari Robertino
Aiello Francesco	Battaglia Elena	Boscolo Liliana	Cavasin Alfredo
Albanese Antonietta	Battello Giulio	Botter Vittoria	Cavasin Nicola
Alessio Adriana	Battistoni Ernesta	Borti Carmine	Cecchini Fermino
Alibrandi Domenico	Bazzoni Pier Antonio	Bottigliero Anna Maria	Cecutti Anna
Amato Eugenio	Bellia Salvatore	Bova Paola	Cecutti Luigi
Amato Giovanna	Bellin Luciano	Bozzacco Bernardo	Cefalà Renato
Amato Rosalia	Bello Amodio	Branca Concetta	Ceffa Mario
Ambrosino Giuseppina	Bellomia Marina	Brancato Emanuele	Celli Leonia
Amore Stefano	Bellomo Giovanni	Brancato Ida	Celligoi Iginio
Amoroso Dario	Bellucci Francesco	Bressan Dario	Ceria Giampiero
Anastasi Pietro	Bellucci Remo	Bristot Primo	Cerne Nerina Sala
Ancona Clara	Beltrame Giuseppe	Brogna Gelsomina	Cernoia Armando
Anello Filippo	Beltrame Giuseppe	Brunello Mario	Ceschia Lida
Anello Giuseppe	Beltrame Odilla	Bruno Angelo Luigi	Cetrulo Francesco Pompeo
Angeli A. e Vian O.	Beltrame Valerio	Brusca Provvidenza	Ciani Arnaldo
Angelica Giuseppe	Bembo Maria Romana	Bucco Antonio	Ciccone Antonio
Angelini Angelo	Benedicenti Valeria	Buffa Francesco	Ciccone Carmela
Antonelli Alessandro	Bernardi Agostino	Bullara Giovanna	Ciccone Silvestro
Apostoli Mario	Bernardi Elia	Bullo Giorgio	Cicconi Franca
Arcabascio Filippo	Bernardi Giorgio	Bullo Giorgio	Cicuttini Gianni
Arcuri Gioacchino	Bernardi Orlando	Cabbai Alfeo	Cillo Renata
Ardizzone Francesca	Bertarelli Leonardo	Caccamo Francesca Paola	Cimò Francesco
Ardolino Mario	Berti Giulia	Cafaro Vincenzo	Cioni Siliano
Ardolino Vincenzo	Bertola Matteo	Calandra Felice	Cipolletta Elvira
Arena Lucia	Bertoli Emilio	Calderone Ettore	Cipriano Vitangelo
Armellin Ernesto	Bertussi Alberto	Caliri Carla	Cirillo Domenico
Artico Aldina	Bertussi Teodoro	Calò Antonino	Cirminna Alberto
Asti Corina	Bevilaqua Calogero	Calviati Ciro	Claucigli Italo
Auditore Massimo	Bianchet Albertino	Camaur Luciano	Cocchiara Angelo
Auditore Nunziato	Biancolella Pietro	Campanella Giovanni	Coga Antonio
Auriemma Salvatore	Bigini Luisa	Campisi Silvana	Colca Pasquale
Avvisti Rosa	Bigolini Dino	Candela Antonio	Colicchio Paolino
Azzano Gianna	Billè Sergio	Candido Giacomo	Collesano Antonino
Bacchetti Alessandro	Bin Teresa	Cannas Ottavio	Collesta Guido
Baccichetti Egisto	Binot Renzo	Cannata Sebastiano	Collino Caterina
Bacotta Paolo	Binot Vito	Cannella Giuseppe	Collovigli Elda
Badolato Domenico	Bittolo Bruno	Cannella Maria Jolanda	Collovigli Mirella
Baiamonte Giusto	Biundo Antonino	Cannici Francesca	Cornino Sergio
Baimonte Nicolò	Blanca Cosimo	Canova Gianantonio	Compagno Isidoro
Balchino Francis	Blasoni Annamaria	Canova Gino	Condemi Alessandra
Baldin Ernesto	Boccanera Francesco	Capone Ferruccio	Conforto Francesco
Balistreri Salvatore	Boccia Domenico	Capone Ferruccio	Consiglio Dino
Balletta Michele	Bonaccorso Antonino	Cappello Lorenzo	Conte Giuseppe
Banti Pietro	Bonafede Francesco	Caracci Maurilio	Conte Vittoria
Baracco Giovanna	Bonafede Vincenza	Caracci Vito	Contella Francesco A.
Barbagallo Sebastiana	Bonanno Beniamino	Caradonna Gian Luigi	Contin Dina
Barbari Sillena	Bonanno Francesco	Carbone Walter	Coppola Luigi
Barbante Catrina	Bonanno Gaetano	Cardillo Angelo	Corbella Armando
Barbante Paolo	Bonanno Maria Luisa	Cardinale Angela	Corcione Giuseppe
Barbaria Concetta	Bonanno Vincenzo	Casagrande Claudio	Corelli Lidia Stopas

Comachin Nidia	Del Negro Adelina	Feruglio Arteo	Gramaglia Esterina
Corno Concetta	Del Negro Pia	Fiasconaro Vincenzo	Gramaglia Francesco
Coseano Pierluigi	Del Negro Valentino	Fici Gaspare	Gramaglia Giuseppina
Cosenza Giuseppa	Del Piano Antonio	Filoni Giovanna	Gramaglia Italo
Cosenza Pietro	Del Piano Raffaele	Fina Bozzi Aurora	Gramaglia Italo
Cossa Giovanni	Del Sordo Rodolfo	Fina Bozzi Aurora	Gramaglia Rocco
Cossettini Dionisio	Della Gala Raffaele	Fina Bozzi Aurora	Gramaglia Salvatore
Cossettini Mauro	Della Vedova G. Battista	Finardi Edy	Gramaglia Ubaldo
Cossettini Raniero	Della Vedova Tarcisio	Fiore Antonino	Granzotto Elvira Basso
Cossi Giovanni	Delle Fratte Umberto	Fiore Silvio	Greco Giovanni
Costa Aldo	Dell'Oste Aurora	Fiorentino Roberto	Greco Rosalia
Costa Anna Maria	Demori Ennio	Fioletti Arduina	Grigoli Girolamo
Costa Mario	Depauli Fabio	Flaborea Fiorenzo	Grigoli Sergio
Costante Guido	Di Blasi Gianfranco	Flaborea Mario	Grisovich Mirando
Cotledi Sandra	Di Chiara Vittoria	Fleres Giuseppa Maria	Grobner Karin
Covelluzzi Carmine	Di Cristina Paola Francesca	Floreancing Silvia	Grotti Antonietta
Cozza Sabino	Di Filippo Milena	Forte Alfonso	Grotti Giuseppe
Crescione Vincenzo	Di Fiore Camilla	Forte Gerardo	Guarracino Agnello
Crincoli Vincenzo	Di Fronzo Anita	Francescino Bruno	Gueci Leonarda
Croppa Paolo	Di Fronzo Raffaele	Frascone Serafina	Gueci Salvatore
Cuscurù Salvatore	Di Gangi Angelo	Fregona Gabriella	Guercia Antonio
Cusato Giuseppe	Di Gaspare Anna Serafina	Fregona Vittorio	Guerra Mario
Cusato Giuseppe	Di Gesaro Antonino	Frigione Giuseppe	Guerniero Alfonso
Cusato Salvatore Rocco	Di Giusto Giuliano	Fuccaro Fernando	Guerniero Francesca
Cusato Vincenzo	Di Guida Tommaso	Furlao Giovanni	Guerniero Raffaele
D'Indri Mario	Di Mitri Mario	Gagliardi Adele	Guglielmelli Loreta
D'Adamo Serena	Di Nardo Cesare	Gelasso Elpidio	Giusetti Giancarlo
Dagnino Antonio	Di Paola Antonino	Galasso Mario	Guzzo Francesco
D'Amore Clotilde	Di Pietro Vittorio	Galdi Marianna	Iavarone Giuseppe
D'Amore Franco	Di Prima Luciano	Gallarate Giovanni	Iavarone Giuseppe
Daneluzzo Renato	Di Raffaele Pasquale	Gallo Antonina Adelaide	Iossa Gennaro
Danielis Enrico	Di Sano Angelo	Gallo Mario	Iovane Alfonso
D'Anna Calogero	Di Silvestri Giuseppe	Galvani Ambra	Jurigh Guerrino
D'Anna Girolamo	Di Stefano Ignazio	Garbin Eleonora	Jus Relina
D'Anna Giuseppe	Di Trapani Giovanni	Gaspardo Odino	Jus Renato
D'Aquila Gaspare	Di Vita Michele	Gusparini Anna	La Barbera Gaspare
D'Aquino Carmela	Dosso Walter	Gatta Angiolina	La Bella Gaetano
D'Ascoli Giuliana	Dovinola Giuseppe	Gebbia Pio Giarcarlo	La Bianca Nicola
D'Artila Giuseppe	Dragone Carmine	Gelfi Pietro	La Innusa Giovanni
De Caneva Rino	Driussi Carlo	Genovese Orlando	La Marina Michele
De Cicco Fiore	Enzo Mario	Geraci Salvatore	La Monaca Vincenzo
De Cristofaro Enrico	Esposito Alfonso	Germano Eleonora	La Montagna Pasquale
De Franceschi Enzo	Esposito Andrea	Geronutti Dante	La Motta Antonino
De Francesco Maria	Esposito Antonino	Ghedini Mario	La Rocca Antonino
De Gasperis Maria Luisa	Esposito Ciro	Giacomet Graziano	La Rocca Salvatore
De Marnan Attilio	Esposito Felice Antonio	Gialdini Ilaria	La Rosa Giuseppe
De Noha Balsamo Cecilia	Esposito Maria	Giambona Rosario	Langastro Antonio
De Noha Balsamo Mario	Esposito Mario	Giampedrone Luigi	Langastro Maria Maddalena
De Piccoli Carlo Livio	Esposito Sebastiano	Giamporcario Francesco	Lanzarone Antonino
De Sabbata Luigi	Fabris Alberto	Gigli Giovanni	Lauricina Giuseppina
De Stefano Liliana Alba	Faia Giovanni	Gini Mario	Lavanga Euplio
De Vinco Giuseppe	Famighetti Vito Gerardo	Giofrè Patrizia	Lavanga Giuseppe
De Vivo Pasquale	Fanton Maria Luisa	Gioncada Marco	Leone Giuseppe
Degano Jole	Farella Michele	Giorgis Albertina	Lesa Roberto
Del Ben Maria	Farina Silvana	Gitto Salvatore	Leto Giuseppe
Del Bianco Miriam	Farina Vincenzo	Giugni Giuliano	Levi Elvia Vitta
Del Conte Artemia	Favazza Antonino	Grubboni Paola	Li Vecchi Carmela
Del Conte Ederina	Felda Silvano	Guieti Agatino	Li Vecchi Carmela
Del Fabbro Giacomo Ivano	Ferrante Francesco	Gnot Francesco	Liberale Barbara
Del Fabbro Primo	Ferrara Italo	Gori Renato	Liberale Goffredo

Liberale Magda	Marino Loretta	Montalbano Calogero	Palumbo Sergio
Licardi Claudio	Marino Sebastiano	Montanari Margherita	Pantalea Alfondo Salvatore
Licastro Pasquale	Mariotti Giuseppe	Montanari Ugo	Pantaleo Girolamo
Lisciottio Giovanbattista	Maroni Cesare	Montecchiari Rino	Pantaleo Lucia
Lizzi Gianni	Marotta Sergio	Monteleone Carmelo	Paoluzzi Liliana
Lo Bello Giovanna	Marrone Orlando	Morandini Ranieri	Papa Assunta
Lo Bue Domenico	Marti Antonio	Moreale Luigi Mariano	Papa Zaira
Lo Bue Francesco	Martina Ferdinando	Mormino Mirella	Parisse Luigi
Lo Casto Basile Angela	Martino Giuseppa	Moro Flavio	Parlagreco Antonino
Lo Presti Francesco	Martorana Giuseppina	Moroni Gianfranca	Parrino Giuseppe
Lo Sapio Enrico	Marziani Liborio	Morra Angelo Gabriele	Pasato Orfeo
Lo Savio Rosa	Masacci Maria	Marterra Fulvio	Pasca Roberto
Locci Laura	Masacci Noris	Mortillaro Giovanni	Pascale Alberino
Locci Marco	Mattiazio Bruno	Moruzzi Paolo	Pascale Giuseppe
Lodise Angelo Raffaele	Mattiazio Raffaella	Moruzzi Tranquillo	Pascale Luigia
Lodise Domenico	Mattioli Elena	Motisi Vita	Pascale Vincenzo
Lodise Eugenia	Mauriello Antonio	Mucera Eugenio	Pasqualini Romolo
Lodise Maria	Mauriello Michela	Mucera Rosario	Pasqualini Silvano
Lodise Rocco	Mautone Giuseppina	Muliello Antonino	Patanè Carmelo
Lomac S.a.s. di Lo Bue	Mazzei Renata	Mulloni Carlo	Pavanetto Alessandro
Lombardi Gianni	Mazzeo Rosa	Murdocco Felice	Pede Rosalia
Lombardo Geriario	Mazzola Daniela	Murdocco Felice	Pedrielli Alberto
Lombardo Rosaria	Melchior Maria	Muzzolini Giuliano	Pellin Amedeo
Longo Roberto	Menegaldo Emanuela	Nagostinis Cesare	Pennella Rita
Longo Vittorio	Mengo Sergio	Napolitano Francesco	Pentella Carmine
Loteta Maria Giovanna	Mennonna Nicola	Napolitano Gaetano	Pentella Concetta
Lucardi Claudio	Meola Antonio	Nappa Giuseppina	Pentella Rosa Maria
Lucchese Gaetano	Meola Donatella	Nappi Michele	Peralta Francesca
Lucietto Giuseppe	Merlini Marco	Narduzzi Amos	Perea Salvatore
Lusa Angelo	Merlo Rinuncia	Nargi Luisa	Perna Alessandro
Maccari Mario	Merola Loredana	Natali Lidia	Perniciaro Antonio
Macchiarella Gioacchino	Mestroni Bianca	Negrisolo Carlo	Pertis Augusto
Macor Maria	Mezzelani Enzo	Negrisolo Rino	Pettarini Giancarlo
Maggio Rosa	Mezzolo Giovanni	Negrisolo Tosca	Pettarini Mario
Maggion Angelo	Michelini Giorgio	Neri Giuseppe	Piana Luigi
Maggiore Francesco	Michelon Renzo	Niceta Francesco	Piazza Provvidenza
Manfredi Luigi	Micheluz Paolo	Nicoletta Carmela	Piccinin Sabrina
Maniscalco Filippo	Milanese Giacomo	Nicolosi Valentino	Picciuro Girolamo
Manna Pietro	Milazzo Gaetana	Nicoloso Armando	Piccolo Gino
Manno Carla	Milio Glauco	Nicoloso Stefano	Picone Angela
Mansi Giuseppe	Milo Aniello	Niero Bruno	Piovesana Cesare
Mansueto Giovanna	Minisini Brunone	Niero Sandro	Piscitelli Raffaele
Mantis Alberto	Minisini Micaela	Niero Stefano	Piscopo Giuseppe
Marcer Arrigo	Minnielli Giacomo Michele	Nigro Raffaele	Piscopo Stefano
Marchello Silvia	Mirabile Antonio	Nobile Letizia Loretta	Pistilli Luciano
Marchi Benito	Missana Lucio	Nocent Albis	Pizza Vincenzo Aniello
Marchiori Stefano	Missana Marisa	Novello Roberta	Pizzini Angelo
Marciano Pasquale	Misuraca Rosalia	Oddo Salvatore	Pizzulo Euplio
Marcuzzi Alfredo	Mitra Pietro	Olivieri Eustachio	Plaino Angelo
Marcuzzi Andrea	Mazza Oscar	Orel Giorgio	Pollicina Giovanni
Marcuzzi Gianni	Modolo R. Franco	Orlandino Maria	Ponta Enzo
Marcuzzi Luigi	Mogavero Giuseppe	Orlandino Silvestro	Prandi Anna
Marcuzzi Maurizio	Moimas Innerio	Pacifico Lorenzo	Prestifilippo Franco
Maren Teresa	Molon Giafranco	Pademi Giuseppe	Priano Carmelo
Maresca Evandra Zanchini	Monaco Mario	Padovan Alberto	Proni Luigi
Marigo Raffaella	Monda Anna	Palatucci Vinicio	Provenzano Gaetano
Marigo Raffaella	Monda Pompilia Maria	Palazzolo Rosario	Provini Luciano
Marin Ida	Mondi Mafalda	Palazzolo Stanislao	Puccia Renzo
Marini Pietro	Mongelli Francesca	Palmieri Maria	Puglia Santo
Marino Antonio	Moni Bidio Antonio	Palumbo Ignazia	Puglisi Agata

Puglisi Vincenzo	Santonocito Amedeo	Spizzo Adino	(nome illeggibile)
Puleo Andrea	Sanvidotti Sandro	Stagno Paolo	Urbanetti Gianna
Puleo Maria Teresa	Sapienza Elisabetta	Stanco Gerardo	Ursella Erta
Pulvirenti Alfio	Sapio Lucio	Stella Silvano	Vacchiano Giuseppe
Quagliaro Giovanni	Sapio Mario	Stellino Sebastiano	Valle Nevio
Quagliato Luciano	Sarti Bruno	Stoti Negri Elena	Varola Giuseppe
Quartucci Antonio	Sasso Anna Giuseppina	Taglietti Angela Cesarina	Varola Pietro
Quattrocchi Giovanni	Savastano Luigi	Taravella Francesco Paolo	Varuzza Marco
Raciti Francesca	Sbaizerio Emilio	Tarchini Franco Antonio	Vecchio Vincenzo
Raciti Virginia	Sburellin Luciano	Tastardi Lamberto	Vecile Umberto
Raguzi Guglielmo	Scapin Andrea	Tatananni Antonio	Venturini Anna Lucia
Rampello Carmela	Scarabellotto Angelo	Tauro Cristoforo	Venturini Giuseppe
Rampello Domenico	Scarpa Cristina	Telesca Antonio	Venturini Manlio
Rampello Francesca	Scarpa Massimo	Tellari Giovanni	Verdebello Maria
Rampello Giovanni	Schiavo Filomena	Temperino Vincenza	Verduci Giuseppe
Re Aurelio	Schillaci Anna	Tesoriere Giovanni	Vergaci Renzo
Reale Massino	Scotese Antonietta	Tibaldi Alessandra	Vernacchio Gaetano
Recupido Ernesto	Scotese Fiorina	Tilatti Dirce	Versaci Giuseppe
Rendina M. e Siragusa S.	Scotese Generoso	Timpone Salvatore	Verscio Salvatore
Resentera Angela	Scozzari Rosario	Tinelli Luigi	Vetrano Salvatore
Restuccia Pietro	Secco Elisa	Tobia Angelina Maria	Vettori Anna
Riccobono Maria Stella	Segrado Guido	Todisco Filomena	Vicari Rainiere
Riggo Maria	Sergi Giovanni	Tolazzi Giuseppe	Vicario Danilo
Riggo Vito	Serpico Giuseppe	Tomad Viviana	Vicario Dario
Righini Carmelo	Serpico Maria Antonia	Tomasella Gabriella	Vigneti Maria Milva
Riosa Anita	Sessa Eleonora	Tomasetti Modestino	Viola Giovanbattista
Riva Marinella	Sessa Rosario	Tomasini Ester	Viola Vincenzo
Rizzi Franca	Sfameni Antonino	Tomasino Luigia	Visentin Flavio
Rizzo Generoso	Sica Alfonso	Tomisi Disrea	Visintin Anna Maria
Rizzo Stefano	Siciliano Concetta	Tomisi Flavia	Visintin Cecilia
Rizzon Rina	Silliti Rosa	Tonello Flavio	Visone Francesco
Rocchi Anna Giuseppina	Silvestri Maria	Tonino Angelo	Vitale Cristina
Romano Maria	Silvestrini Gino	Tonino Marino	Vitale Gabriele
Romeo Giovanna	Simeon Erminia	Tonizzo Maria Santa	Vitale Massimo
Romoli Ennio	Simoncini Maria	Toscani Valentino	Vitale Pietro
Roncali Alfredo Polo	Siragusa Carmela	Toscano Vittorio	Vitale Vincenzo
Rosone Nunzio	Siragusa Giovanni	Toto Euplio	Vitale Vittorio Aniello
Rossi Mario	Sirch Doriana	Tramuto Gioacchino	Viakova Tatiana
Rudl Kurt	Sirch Mario	Tramuto Lorenzo	Vivolo Aniello
Ruscia Corrado	Soccal Aldo	Trapani Carmela	Volpe Carmine
Russo Gina	Soccavini Gianfranco	Travia Giuseppe	Volpe Donato
Russo Gina	Soldera Maria Giovanna	Trevisan Daniele	Volpe Mario
Russo Gina	Solimine Mauriello	Trezza Carmela Lina	Voltolina Stello
Russo Lidia	Sonvilla Renato	Tringali Giuseppe	Voutcimitch Chiara
Saccaro Rosanna	Soppelsa Guglielmo	Tripaldelli Aldo	Wolf Paolo
Saccavini Giorgio	Soriano Gerardo	Tripodo Giuseppe	Zalapi Giorgio
Saccavini Giorgio	Spadavecchia Mauro	Tripoli Felice	Zamacra Luigi
Salinbene Carlotta	Sparacino Ruggiero	Troiani Licia	Zanella Giancarlo
Salan Luisa	Spatafora Mario	Tufuso Santa	Zanette Luigi
Salvaggio Vincenzo	Speciale Andrea	Tullio Antonio	Zappia Giuseppa
Santin Ilario	Speciale Antonina	Tuminelli Maria Stella	Zerbinati Antonio
Santin Liliana	Speciale Girolama	Tuozzo Carmelina	Zerbinati Arrigo
Santin Marisa	Spina Carlo	Tuzzi Magda	Zolferino Andreas
Santolillo Maria	Spinazzola Nicola	Ubaladini Teresa	Zugliano Renato
			Zussa Giannantonio

Si allegano i documenti richiamati.

Avv. Francesco Caroleo.

C-15574 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Napoli

Con ordinanza TAR Campania, Napoli, II Sez. n. 1805 del 22 marzo 2002, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso (N.R.G. 11172/2001), proposto da Di Cicco Angela contro il provveditorato agli Studi di Caserta per l'annullamento del decreto prot. n. 62665 maggio 2001 del 1° settembre 2001 relativo alla graduatoria permanente definitiva dei docenti di scuola materna intergrata ai sensi del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000 e di tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali. La ricorrente lamenta l'erronea attribuzione del punteggio relativo al servizio prestato per violazione degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 146/2000, dell'art. 3 della legge n. 241/90, dell'allegato A del D.M. n. 146/2000 e per eccesso di potere. Il TAR ha disposto la trattazione della causa alla camera di Consiglio dell'11 luglio 2002, previa integrazione del contraddittorio.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge innanzi al TAR Campania, Napoli, Sezione II.

Avv. Giuseppe Cundari - Avv. Francesco Cundari

C-15965 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Napoli

Con ordinanza TAR Campania, II Sez. n. 1806 del 22 marzo 2002, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso (N.R.G. 11173/2001), proposto da Santoro Rosalia contro il provveditorato agli Studi di Caserta per l'annullamento del decreto prot. n. 62665 maggio 2001 del 1° settembre 2001 relativo alla graduatoria permanente definitiva dei docenti di scuola materna intergrata ai sensi del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000 e di tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali. La ricorrente lamenta l'erronea attribuzione del punteggio relativo all'abilitazione ed al servizio prestato per violazione degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 146/2000, dell'art. 3 della legge n. 241/90, dell'allegato A, punti A e C, del D.M. n. 146/2000 e per eccesso di potere. Il TAR ha disposto la trattazione della causa alla camera di Consiglio dell'11 luglio 2002, previa integrazione del contraddittorio.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge innanzi al TAR Campania, Napoli, Sezione II.

Avv. Giuseppe Cundari - Avv. Francesco Cundari

C-15966 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

La signora Bisesti Mariagrazia, rapp.ta e difesa dall'avvocato Francesco Miani presso il quale elett.te domicilia in Napoli alla via Toledo n. 116, con ricorso proposto contro l'Istituto comprensivo di Striano, ha impugnato, chiedendo l'annullamento previa sospensione: la nota a firma del dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Striano prot. 5440/B7 del 12 dicembre 2001 che le ha comunicato che non le era stato valutato il servizio doposcuola comunale (ANFE); ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale, ivi compresa, se pubblicata, la graduatoria definitiva di istituto, III fascia del personale docente ai fini delle supplenze dell'Istituto Comprensivo di Striano, comunque lesivo del diritto della ricorrente ad essere inclusa in graduatoria con punti 36,00.

In fatto si è dimostrato l'illegittimità della mancata valutazione del servizio doposcuola ANFE, anche alla luce del fatto che tale servizio è stato valutato da altri istituti. Il ricorso contiene le seguenti censure: violazione e falsa applicazione tabella valutazione titoli allegata al DM 2001/20, art. 5, comma 12, DM n. 201/00, DM n. 103/01, art. 7 della legge n. 266/91, art. 2 LRC n. 4/83, artt. 3 e 97 Cost.; eccesso di potere per carenza di istruttoria e di motivazione, carenza dei presup-

posti, illogicità travisamento dei fatti, perplessità, sviamento; eccesso di potere per disparità di trattamento. Il ricorso è iscritto al n. 1909 del Reg. Gen. Ricorsi anno 2002 del TAR Campania e pende dinanzi alla Sez. II. La Sez. II, con ordinanza n. 2687/02, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami nei confronti di tutti gli aspiranti inclusi nella graduatoria definitiva di istituto, III fascia del personale docente ai fini delle supplenze dell'Istituto comprensivo di Striano, fissando per il prosieguo la camera di Consiglio del 13 giugno 2002.

La ricorrente con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare l'indicato ricorso a tutti i controinteressati da individuarsi negli aspiranti compresi nella graduatoria di cui sopra, affinché possano costituirsi in giudizio a tutela dei rispettivi diritti ed interessi.

Avv. Francesco Miani.

C-15967 (A pagamento).

TAR PUGLIA - BARI

Si avvisano i medici iscritti nella graduatoria provvisoria di medicina generale della Regione Puglia per l'anno 2001, che in data 10 ottobre 2001 è stato depositato presso il TAR Puglia, Bari, ricorso proposto dai dottori A. Tursi e G. Schiavone, onde ottenere l'annullamento della delibera n. 360 del 17 luglio 2001 del dirigente sanità della Regione Puglia, nella parte in cui disponeva l'esclusione degli stessi dalla citata graduatoria regionale provvisoria, per non aver costoro allegato alla domanda di partecipazione il certificato di iscrizione all'ordine dei medici. Tanto in esecuzione della sentenza n. 796 del 12 febbraio 2002 del TAR Puglia, Bari.

Avv. Amerigo Maggi.

C-15629 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

N. 492/2002 R.C.C.

Il presidente del Tribunale civile e penale di Ancona, volontaria giurisdizione, Letto il ricorso depositato in data 26 febbraio 2002, ritenuta la propria competenza; Ritenuto altresì che la circostanza dello smarrimento appare veritiera; Visti gli articoli 69 e 86 regio decreto 21 dicembre 1993, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno n. H 9.000170.595.00 dell'importo di € 5893,55 emesso dalla Cariverona S.p.a., agenzia di Castelferretti, intestata a Giacchetti Giuseppe;

Ordina:

la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché la notificazione ad uno dei più vicini stabilimenti degli istituti di credito emittenti i quali a spese del ricorrente, ne darà subito comunicazione a tutti i recapiti presso i quali l'assegno è pagabile, autorizza il pagamento in favore del signor Giacchetti Giuseppe occorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non siano pervenute opposizioni.

Ancona, 23 marzo 2002

Giuseppe Giacchetti.

C-15562 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 9 aprile 2002, il presidente del Tribunale civile di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 2575964-01, c/c n. 4846, cod. ABI 8885-6, cod. CAB 72051-6, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Sovicille, sottoscritto dalla Ecos S.r.l. a firma del rag. Enio Biagetti a favore della Banca Agrileasing S.p.a., per l'importo di L. 3.089.566.

Avv. Saverio Gianni.

S-12268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 13 febbraio 2002, ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 44/119 cc dell'importo di L. 346.000 tratto sulla banca Banco di Napoli agenzia n. 11 da Petrosino Nicola a favore di Bayerische Assicurazioni.

Opposizione entro quindici giorni.

Petrosino Nicola.

C-15630 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di Fioretti Margherita, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 6015631971 di L. 1.300.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, fil. di Villaricca (NA) in data 20 dicembre 2001 ed intestato a De Filippo Armando.

Fioretti Margherita.

C-15968 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. B7112520896 di L. 500.000 emesso dal Banco di Napoli ag. 39, Napoli a favore del dott. Massimo De Falco.

Avv. Gaetano Ortolani.

C-15969 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 19 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 titoli cambiari del valore di L. 16.000.000 ciascuna, per un valore complessivo di L. 64.000.000, emesse su richiesta di Marcante Maria di Thiene, indicanti quali beneficiari i signori Leder Giampietro di Thiene e Montagna Giorgio di Santorso, disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, autorizzando il pagamento dei titoli cambiari alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione.

Thiene, 7 maggio 2002

Marcante Maria.

C-15618 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della Banca di Credito Popolare - Soc. coop. per az. a r.l., il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto del 30 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

a1) effetto di L. 500.000 scad. 10 novembre 1999 a carico di Mazzaro Armando, viale Nuova Stazione n. 22, Portici;

b2) effetto di L. 100.000 scad. 20 novembre 1999 a carico di Migliaccio Lucio, II tr. Maglione n. 25, Napoli;

b3) effetto di L. 500.000 scad. 30 gennaio 2000 a carico di Mazzolla Vincenzo, via Indipendenza n. 17, Grumo Nevano;

b4) effetto di L. 250.000 scad. 30 gennaio 2000 a carico di Leone Annamaria, via Vittorio Emanuele III, Napoli;

b5) effetto di L. 100.000 scad. 10 gennaio 2000 a carico di Orta Salvatore, Vico Parrocchia n. 25, Napoli;

b6) effetto di L. 103.000 scad. 30 gennaio 2000 a carico di Borriello Antonio, via A. Labriola, lot. G, sc. A, int. 10, Napoli;

b7) effetto di L. 500.000 scad. 30 gennaio 2000 a carico di Lopez M. Rosaria, via Duca degli Abruzzi n. 64, Napoli;

b8) effetto di L. 150.000 scad. 1° dicembre 1999 a carico di Capasso Maria, via Montenero n. 15, Napoli;

c9) effetto di L. 1.000.000 emesso in data 3 marzo 1999 scad. 30 novembre 1999 a carico di Mazzocchi Adele, via Cupa dell'Arco n. 49, Napoli; beneficiario Sandomenico Giuseppina, con apposta sul retro dalla Conservatoria RR.II. di Napoli-1 la seguente attestazione: «Questo titolo all'ordine è garantito da ipoteca iscritta il 26 marzo 1999 al numero di ordine 6338 atto notaio Nicola Capuano del 3 marzo 1999»;

c10) effetto di L. 1.000.000 emesso in data 3 marzo 1999 scad. 30 dicembre 1999 a carico di Mazzocchi Adele, via Cupa dell'Arco n. 49, Napoli; beneficiario Sandomenico Giuseppina, con apposta sul retro dalla Conservatoria RR.II. di Napoli-1 la seguente attestazione: «Questo titolo all'ordine è garantito da ipoteca iscritta il 26 marzo 1999 al numero di ordine 6338 atto notaio Nicola Capuano del 3 marzo 1999»;

c11) effetto di L. 1.000.000 emesso in data 3 marzo 1999 scad. 30 gennaio 2000 a carico di Mazzocchi Adele, via Cupa dell'Arco n. 49, Napoli; beneficiario Sandomenico Giuseppina, con apposta sul retro dalla Conservatoria RR.II. di Napoli-1 la seguente attestazione: «Questo titolo all'ordine è garantito da ipoteca iscritta il 26 marzo 1999 al numero di ordine 6338 atto notaio Nicola Capuano del 3 marzo 1999»;

c12) effetto di L. 1.000.000 emesso in data 3 marzo 1999 scad. 28 febbraio 2000 a carico di Mazzocchi Adele, via Cupa dell'Arco n. 49, Napoli; beneficiario Sandomenico Giuseppina, con apposta sul retro dalla Conservatoria RR.II. di Napoli-1 la seguente attestazione: «Questo titolo all'ordine è garantito da ipoteca iscritta il 26 marzo 1999 al numero di ordine 6338 atto notaio Nicola Capuano del 3 marzo 1999»;

autorizzandone il pagamento decorso 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non sia fatta opposizione.

Avv. Faustino Manfredonia.

C-15971 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Brescia dott. Benedetto Macca, con decreto del 15 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento di numero sei cambiali contraddistinte dai numeri 1250000263, 5, 6, 7, 8, 9 emesse in Salò (BS) il 30 agosto 2001, con scadenza 5 ottobre 2001, dell'importo di L. 10.000.000 ciascuna pari ad € 5.164,57, per complessive L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41, con debitore la società Edil 90 S.r.l., con sede in via Pianezza n. 210, 10151 Torino, domiciliata presso la Banca C.R.T., agenzia 18 di Torino, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Oberdan Epicoco.

C-15611 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 29 marzo 2002 il Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario con scadenza 30 novembre 2001 emesso da Regina Illuminazione di Modugno all'ordine della Real Luce di Palladino Giovanni di L. 4.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Nicola Affatati.

C-15625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 13 febbraio 2002, ha autorizzato l'ammortamento della cambiale di L. 165.000 emessa in Triggiano, da Maldera Mariella Marina con data di scadenza 30 novembre 1998 a favore di Zoccolella e Aprea di Aprea Rosaria.

Opposizione entro quindici giorni.

Maldera Mariella Marina.

C-15631 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.353.000, scadenza 2 gennaio 1997, bollo di L. 6.000 a firma Caltabiano Salvatore (decaduto), Rusciano Raffaella e Caltabiano Paola in favore della «Tefim S.p.a.» autorizzando la cancellazione d'ipoteca della Conservatoria RR.II. di L'Aquila trascorsi i termini di trenta giorni.

Avv. Gennaro De Laurentiis.

C-15973 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 1° marzo 2002 ha pronunciato ammortamento di:

n. 14 cambiali ipotecarie, compilate tutte identicamente, emesse in Napoli il 10 dicembre 1982 per € 2.582,28 (L. 5.000.000) con scadenza al 30 giugno 1983, da Paderni Pompeo all'ordine di Wurzbürger Giulio e recanti girata di esso signor Wurzbürger e del signor Silvestri Giuseppe, nonché dicitura sottoscritta da entrambi i giratari di proroga scadenza al 26 giugno 1986 ed ancora al 22 giugno 1989, garantite da ipoteca dell'11 dicembre 1982, n. 21663;

n. 6 cambiali, compilate tutte identicamente, emesse in Napoli il 10 dicembre 1982 per € 2.582,28 (L. 5.000.000) con scadenza al 30 giugno 1983, da Paderni Pompeo all'ordine di signor Wurzbürger Giulio e recanti girata di esso signor Wurzbürger e di Silvestri Giuseppe, nonché dicitura sottoscritta da entrambi i giratari di proroga scadenza al 26 giugno 1986 ed ancora al 22 giugno 1989, garantite da ipoteca dell'11 dicembre 1982, n. 21663;

n. 20 cambiali, compilate tutte identicamente, emesse in Napoli il 10 dicembre 1982 per € 2.582,28 (L. 5.000.000) con scadenza al 31 dicembre 1983, da Paderni Pompeo all'ordine di Wurzbürger Giulio e recanti girata di esso signor Wurzbürger e del signor Della Giacomo Leonardo, nonché dicitura sottoscritta da entrambi i giratari di proroga scadenza al 26 giugno 1986 ed ancora al 22 giugno 1989 garantite da ipoteca dell'11 dicembre 1982, n. 21663;

autorizzando la pubblicazione dell'avviso di smarrimento, con termine di giorni 30, dalla data di pubblicazione, per eventuale opposizione.

Avv. Gaetano Mazza.

C-15972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari: 1) luogo e data di emissione: Roma 31 luglio 1986; beneficiario: Courmayeur 84 S.r.l.; importo L. 10.000.000 (lire diecimilioni); scadenza: 30 novembre 1986; emittente: Acquario S.r.l.; sottoscrizione: Claudio Simonetti; 2) luogo e data di emissione: Roma 31 luglio 1986; beneficiario: Courmayeur 84 S.r.l.; importo L. 10.000.000 (lire diecimilioni); scadenza: 30 novembre 1986; emittente: Acquario S.r.l.; sottoscrizione: Claudio Simonetti; 3) luogo e data di emissione: Roma 31 luglio 1986; beneficiario: Courmayeur 84 S.r.l.; importo L. 10.000.000 (lire diecimilioni); scadenza: 30 gennaio 1987; emittente: Acquario S.r.l.; sottoscrizione: Claudio Simonetti; 4) luogo e data di emissione: Roma 31 luglio 1986; beneficiario: Courmayeur 84 S.r.l.; importo L. 10.000.000 (lire diecimilioni); scadenza: 30 gennaio 1987; emittente: Acquario S.r.l.; sottoscrizione: Claudio Simonetti. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alessandro Graziani.

S-12260 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lodi, su ricorso di Fogliani Paola, con decreto del 30 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario del seguente tenore. «Milano, 25 agosto 1987 L. 598.000. Al 10 ottobre 1987 pagherò per questa cambiale alla Papillon Finanziaria S.p.a. la somma lire cinquecentonovantottomilatre. Fogliani Paola, via V. Veneto n. 80, Salerano sul Lambro (MI). Pagabile presso: B. Pop. Milano agenzia Lodivecchio Milano firmato Fogliani Paola. Per avallo firmato Polzer Michele per avallo firmato Fabbiano Carmela per avallo firmato Polzer Giovanni», nonché di altre 19 cambiali dello stesso identico tenore, tranne che per le scadenze, che sono le seguenti: 10 marzo 1988, 10 aprile 1988, 10 maggio 1988, 10 giugno 1988, 10 luglio 1988, 10 agosto 1988, 10 settembre 1988, 10 ottobre 1991, 10 novembre 1991, 10 dicembre 1991, 10 gennaio 1992, 10 febbraio 1992, 10 marzo 1992, 10 aprile 1992, 10 maggio 1992, 10 giugno 1992, 10 luglio 1992, 10 agosto 1992, 10 settembre 1992.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Valter Spagliardi.

C-15596 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 9 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 (uno) pagherò cambiario di L. 1.277.500, emesso il 17 febbraio 1997 e scadente il 18 ottobre 2000 a carico dei signori D'Onofrio Luigi e Valenza Maria Antonietta e a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., con sede in Milano, via Tito Speri n. 8. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Amedeo Tonachella.

S-12265 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 17 aprile 2002, (procedimento n. 278/02), ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di € 5.200,00 emessa a Chiazzano (PT) in data 31 gennaio 2002 dalla «Azienda Agraria Tesi Mauro» di Pistoia, con scadenza al 31 ottobre 2002, all'ordine della Banca di Pistoia Credito Cooperativo.

p. Banca di Pistoia Credito Cooperativo
Il vice-direttore: Pacini Riccardo

C-15572 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto 18 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento di venti effetti cambiari da L. 2.000.000 cadauno con scadenze mensili consecutive dal 28 febbraio 1992 al 28 settembre 1993 a firma Lucca Francesco e Serra Gaetana ed all'ordine di Martino Domenico. Autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta il 21 gennaio 1992 al n. 3554 R.G. ed al n. 160 R.P. Cons. RR.II. di S. Maria C.V. trascorsi 30 giorni.

Avv. Raffaele Santulli.

C-15970 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona ha dichiarato, con decreto 4 marzo 2002, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/10/89294 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana «San Giuseppe» di Camerano (AN) denominato Zoppi Maria, Spinsanti Primo Isidoro e Giancarlo con saldo apparente di € 4.416,94. Termine per la opposizione giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Avv. Paolo Casaccia.

C-15556 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 47060/2144403 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Terni, il 28 febbraio 1995 in capo a «Azienda Agricola Le Capanne» recante un saldo in € 7.806,46 (amm.re Di Paolo Donato). Opposizione entro 90 giorni.

Di Paolo Donato.

C-15616 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 10 gennaio 2002, il presidente del Tribunale di Sassari dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla BNL di Porto Torres, saldo attivo di L. 3.480.829 numero 11/16912 intestato a Ruggiu Salvatore e Careddu Vittoria, termine opposizione 90 giorni.

Sassari, 7 maggio 2002

Ruggiu Salvatore.

C-15632 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 13 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 50080 della Banca Credem, ag. n. 6 portante un saldo attivo di L. 3.236.266 al 28 novembre 2000 del notaio Antonino De Rosa.

Notaio Antonino De Rosa.

C-15975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli, sez. distaccata di Pozzuoli con decreto 29 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 60 giorni del libretto di risparmio al portatore numero deposito 52992, numero libretto 2338821 con saldo apparente di € 8.193,26 intestato a Riccio Francesco ed emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Pozzuoli-Arco Felice.

Riccio Francesco.

C-15974 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice del Tribunale di Benevento, Sezione distaccata di Airolo, con provvedimento in data 24 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti postali n. 02483 intestato a Del Basso Teresa con credito residuo di L. 5.117.167, e n. 02456 intestato a Del Basso Emma con credito residuo di L. 2.827.863, emessi dall'Ufficio postale di Sant'Agata dei Goti (BN), auto rizzando il rilascio dei duplicati. Opposizione entro 90 giorni.

Avv. Miele Giuseppe.

C-15624 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto dell'11 febbraio 2002 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 libretti di deposito al portatore n. 73c/2926-12 e n. 722/270-12 intestati a Marinangeli Federica e Fabrizio. Per opposizione giorni 90.

Avv. Domenico Cosenza.

S-12448 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 15 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore n. 2081880.08 emesso in data 23 marzo 2000 con scadenza 23 marzo 2001 dal Banco di Napoli, ag. n. 8, di proprietà del signor Franco Armando.

Franco Armando.

C-15976 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. V.G. 91/2002.

N. cron. 4553.

Il presidente del Tribunale di Messina, Sezione volontaria giurisdizione, con decreto del 6 aprile 2002, Letto il ricorso che precede e esaminata la documentazione in atti; Assunte le opportune informazioni e ritenuta la propria competenza; Visti gli artt. 7 e s.s. della legge 30 luglio 1951, n. 948;

Dichiara:

l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 3031438 posseduto da Vinci Angelo n. Messina il 13 marzo 1931 e dec.to il 22 marzo 1999 emesso da Mediobanca Banca di Credito finanziario S.p.a. (Banca di Roma) portante un saldo apparente di L. 25.000.000 circa. Rilasciato il 31 maggio 1993;

Autorizza:

l'emissione del duplicato da parte della suddetta banca, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, a cura e spese di parte, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione da parte di eventuali detentori dispone che, a cura e spese di parte copia del ricorso e del presente decreto sia notificato all'istituto emittente.

Messina, 6 aprile 2002

Il richiedente: Vinci Salvatore.

C-15557 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 11 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato «Mediobanca» di deposito al portatore n. 601/880391 di € 6.784,28 emesso dal Credito Italiano, ag. n. 1 di Napoli, di proprietà della signora Garofalo Assunta.

Garofalo Assunta.

C-15977 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 17 aprile 2002 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43/60/000/61/30506 di L. 5.000.000 (€ 2.582,28) emesso dalla Banca Carime S.p.a. Bari agenzia 10.

Termine per l'opposizione 90 giorni.

Fellner Johanna Doris.

C-15627 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto n. 133/02 del 19 marzo 2002 depositato il 20 marzo 2002, il signor presidente del Tribunale di Vicenza dott. Dario Pafundi, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 27 di n. 4.000 azioni della società Trevigiana Calcestruzzi S.p.a. sede amministrativa in Vicenza, via Gorizia n. 5 intestate a Rigo Mario autorizzando la società emittente a rilasciare duplicato decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione del detentore.

Vicenza, 23 aprile 2002

Avv. Mario Rigo.

C-15619 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Con decreto del 23 aprile 2002 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'ammortamento di 3 originali della polizza di carico, denominata Bill Of Lading, n. M600088231, emessa a Genova in data 11 gennaio 2002, nome della nave Empress Phoenix 19/112E, partita da Genova l'11 gennaio 2002, destinazione Kaohsiung-Taiwan, destinatario della merce: Taitei Manufacturing CO.LTD, compagnia marittima: Yangming Marine Transport Corporation, container n.: YM-LU4422749, sigillo 0154834L, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizioni.

Landini S.p.a.

L'amministratore delegato: Giuliano Anceschi

S-12310 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 23 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti polizze intestate a Pezzino Ottavio nato a Catania il 21 dicembre 1966 emesse dalla Banca Regionale S. Angelo S.p.a. di Catania: 1) polizza n. 180127/3 di € 635,24; 2) polizza n. 180392/3 di € 528,85; 3) polizza n. 173330/3 di € 2.272,41.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato delle suddette polizze dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in mancanza di opposizione.

Prestipino Antonio.

C-15614 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di due polizze di pegno emesse in data 9 novembre 2001 dal Banco di Napoli S.p.a. con n. 301098-10 anticipo € 2.169,12 stima € 2892,16 e n. 301092-04 anticipo € 1.549,37 stima € 2.065,83. Di proprietà Vicchiariello Giulia.

Vicchiariello Giulia.

C-15978 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI NAPOLI****Avviso**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 4 aprile 2002, nomina la signora Silvestro Patrizia nata il 15 maggio 1960 ad Arzano (NA) ed ivi residente alla V Traversa, via Lunga n. 49, in sostituzione della signora D'Anna Rosa nata a Napoli il 24 giugno 1958, presentatore del notaio Maria Carmela Zaccaria, con studio in Arzano (NA) alla via Rimini n. 4.

Dott. Maria Carmela Zaccaria.

C-15979 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI TRANI**

La sottoscritta, avv. Maria Franca Berardino, del Foro di Trani, con studio in Andria (BA) alla via C. Correnti n. 2, rende noto che, il G.T. del Tribunale di Trani, dott. De Simone, con provvedimento del 26 marzo 2002 (n. 228/2002 V.G., n. 782 R.G.T.), ha dichiarato giacente l'eredità dell'interdetta Larato Maria Agnese, nata a Santeramo in Colle il 6 ottobre 1905 e deceduta in Bisceglie il 30 gennaio 2000, nominando curatrice dell'eredità stessa la sottoscritta.

Avv. Maria Franca Berardino.

C-15626 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAVIA

Il giudice unico Mariateresa Gandini, letti il ricorso che precede e i successivi allegati, visti gli art. 528 e segg. del Codice civile, nomina quale curatore dell'eredità giacente di Pasquale Luigi Faccioli, nato a Badia Pavese il 10 aprile 1900 ed ivi deceduto il 14 novembre 1987, l'avv. Giampaolo Noli, con studio in Pavia, piazza Vittoria n. 17.

Pavia, 18 marzo 2002

Il giudice unico: Mariateresa Gandini.

C-15634 (A pagamento).

EREDITÀ BENEFICIATA

Invito ai creditori ex art. 498 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 498 c.c., si invitano i creditori dell'eredità beneficiata di Giuliano Buggiani, deceduto a San Miniato (PI) 17 giugno 2001, a presentare al notaio delegato dall'A.G., notaio Gustavo Cammuso, le dichiarazioni di credito entro il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione, allo studio di San Miniato, via Rosa Agazzi n. 1.

Il notaio: Gustavo Cammuso.

IG-285 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VERCELLI**

Estratto ordinanza

Su istanza di Cardano Angelo, nato ad Omegna il 27 dicembre 1932 ed ivi residente in via Fratelli Rosselli n. 34, codice fiscale CRDN-GL32T27G062Y, rappr.to dal sottoscritto avv. Giuseppe Morello di Santhià, a seguito di ricorso per la dichiarazione di proprietà per intervenuta usucapione, ex art. 1159-bis del Codice civile, relativa a terreni siti nel Comune di Rovasenda e così distinti al N.C.T. di detto Comune:

f. 5, n. 43 seminativo irriguo, cl. 3, di are 46,50; f. 5, n. 51 seminativo irriguo, cl. 3, di are 76,30; f. 8, n. 91 bosco misto cl. 1 di are 17,00; f. 10, n. 82 seminativo irriguo cl. 3 di are 28,10; f. 14, n. 43 prato irriguo cl. 2 di are 22,50.

Il giudice unico del Tribunale di Vercelli, non essendo intervenuta opposizione nei termini di legge, ha dichiarato Cardano Angelo, nato ad Omegna il 27 dicembre 1932 ed ivi residente in via Fratelli Rosselli, 34, codice fiscale CRDNGL32T27G062Y, unico proprietario, per effetto di intervenuta usucapione, dei terreni di cui sopra, disponendo l'affissione di ricorso e decreto per giorni 90 (novanta) agli albi del Comune di Rovasenda e di Tribunale di Vercelli e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* entro 15 giorni dalla affissione, dando termine per eventuale opposizione entro giorni 60 (sessanta) dalla scadenza del termine di affissione.

Vercelli, 6 maggio 2002

Avv. Giuseppe Morello.

C-15546 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Estratto ordinanza

Su istanza di Impera Alberto, nato a Santadi (CA) il 20 luglio 1973, codice fiscale MPRLRT73L20I182X ed Egitto Samantha, nata Vercelli l'8 agosto 1978, codice fiscale GTTSNT78C48L750K, coniugi, residenti in Santhià, corso Beato Ignazio n. 85, rappr. dal sottoscritto avv. Giuseppe Morello di Sathia, a seguito di ricorso per la dichiarazione di proprietà per intervenuta usucapione, ex art. 1159-bis del Codice civile, relativa ad un'area urbana di mq 150 circa, censita alla pag. 1 foglio 41 part. 883 del N.C.T. del Comune di Santhià, già facente parte del cortile comune (ente urbano di are 3.00 per variazione d'ufficio), il giudice unico del Tribunale di Vercelli, non essendo intervenuta opposizione nei termini di legge, ha dichiarato Impera Alberto, nato a Santadi il 20 luglio 1973, codice fiscale MPRLRT73L20I182X ed Egitto Samantha, nata a Vercelli l'8 marzo 1978, codice fiscale GTTSNT78C48L750K, coniugi, residenti in Santhià, corso Beato Ignazio n. 85, unici proprietari, per effetto di intervenuta usucapione dell'area urbana di cui sopra, disponendo l'affissione del ricorso e decreto per giorni 90 (novanta) agli albi del Comune di Santhià e del Tribunale di Vercelli e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* entro 15 giorni dalla affissione, dando termine per eventuale opposizione entro giorni 60 (sessanta) dalla scadenza del termine di affissione.

Vercelli, 6 maggio 2002

Avv. Giuseppe Morello.

C-15545 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASTELFRANCO

Usucapione speciale

Con decreto 20 dicembre 2001 Marin Santina, n. a Loria il 10 maggio 1951, e Marin Mosela, n. a Loria il 20 marzo 1955, il Tribunale di Castelfranco ha accertato in loro favore il diritto di proprietà per usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile sui mapp. 177 Ha 0.18.74 e 184 Ha 0.14.1992, Comune di Loria foglio 12 nei confronti di Favrin Erminia, Giocondo e Maria Luigia fu Angelo; Girardi Amedeo fu Luigi; Lazzari Augusta Maria, Giuseppe e Pietro fu Bortolo; Lazzari Luigi, Maria e Pietro fu Giuseppe, Sborra Anna fu Luigi, Sbrissa Pasqua e Marin Anna Maria. Il decreto è stato affisso per 90 giorni agli albi del Comune di Loria e del Tribunale di Castelfranco il 17 aprile 2002 e notiziato a Marin Anna Maria il 13 aprile 2002. Gli interessati potranno proporre opposizione entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine di affissione.

Montebelluna, 24 aprile 2002

Avv. Giulio Tartini.

C-15633 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LA SPEZIA**

Prot. n. 629/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1377 del 19 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002, in favore degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Popolare di Novara, sede di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Popolare di Novara, sede di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 29 aprile 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 16 aprile 2002.

Banca Popolare di Novara, filiale di La Spezia:

corso Cavour n. 119, sportello 640, La Spezia;
Galleria Da Pozzo n. 10, sportello 641, La Spezia;
viale S. Bartolomeo n. 203, sportello 642, La Spezia;
via Valentini n. 169, sportello 643, Arcola;
via Petriccioli n. 23, sportello 644, Lerici.

C-15651 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 618/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1377 del 19 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002, in favore degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, del Credito Italiano sede di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, del Credito Italiano sede di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 29 aprile 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 16 aprile 2002.

Credito Italiano, filiale di La Spezia:

via Chiado n. 61 Sede, La Spezia;
via Agretti n. 32, Migliarina, La Spezia;
via Sobborgo Emiliano n. 32, Sarzana;
via Melara n. 40, sportello Aziendale Ocean.

C-15652 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 628/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1377 del 19 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002, in favore degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Bibop-Carire, sede di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Bibop-Carire sede di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 29 aprile 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 16 aprile 2002.

Bibop-Carire, filiale di La Spezia:

via G. Doria n. 27, La Spezia;
via Brig. Muccini n. 74, Sarzana.

C-15653 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 630/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1377 del 19 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002, in favore degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Toscana, sede di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Toscana sede di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali. Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 29 aprile 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 16 aprile 2002.

Banca Toscana, filiale di La Spezia:

via Chiodo n. 60, La Spezia sede;

piazzale Kennedy n. 31, La Spezia ag. 1;

via S. Venanzio n. 31, Ceparana (SP).

C-15654 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1060/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 16 aprile 2002 gli sportelli di cui all'allegato elenco della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. e della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Viste le richieste della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2148, 2149, 2150 e 2153 del 24 aprile 2002 avanzate, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli di cui all'allegato elenco della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. e della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 30 aprile 2002

p. Il prefetto ass.

Il viceprefetto vicario: U. Russo Krauss

Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., sportelli di:

Agliana, via M. Magni n. 162, via Salcetana n. 64;

Montale, via Garibaldi n. 41/B;

Pistoia, via Macallè n. 55;

Quarrata, via Montalbano n. 279/B;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sportelli di:

Pistoia, via E. Fermi ang., via S. Quasimodo, piazza S. Francesco n. 26;

Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., sportello di Pistoia, via Pacinotti n. 8

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sportelli di:

Abetone, via Brennero n. 287;

Borgo a Buggiano-Buggiano, via Indipendenza;

Chiesina Uzzanese, via D. Alighieri n. 22;

Cutigliano, piazza Umberto I n. 6;

Lamporecchio, via Gramsci n. 28;

Larciano, piazza Vittorio Veneto;

Panicaglia-Marlina, via Mammianese n. 216/B;

Margine Coperta-Massa e Cozzile c/o Centro Comm. Montecatini, via di Biscolla;

Monsummano Terme, via Buozzi n. 9;

Cintolese-Monsummano T., piazza Martiri nn. 17/18;

Montale, piazza Giovanni XXIII n. 10;

Montecatini Terme, viale Verdi n. 13, Montecatini T. ag. 1, via L. Da Vinci n. 4;

Pescia, Borgo della Vittoria n. 2, Ruga degli Orlandi n. 86;

Castellare di Pescia-Pescia, via Alberghi;

Collodi-Pescia, via delle Cartiere n. 21;

Pieve a Nievole, piazza XXVII Aprile n. 20;

Pistoia, via Roma n. 3, via IV Novembre ang. via Gorizia, via Porta al Borgo nn. 95/97, viale Adua ang. via Don Minzoni, c/o Presidio Ospedale U.S.L. 3 viale Matteotti;

Chiazzano-Pistoia, via Proviale Pratese n. 445;

Le Piastre-Pistoia, via nazionale Modenese n. 664;

Piteccio-Pistoia, piazza Begliomini n. 1;

Bottegone-Pistoia, via statale Fiorentina n. 729/A;

Candeglia-Pistoia, via P. Antonelli n. 520;

Capostrada-Pistoia, via Dalmazia n. 337;

Masiano-Pistoia, via Montalbano n. 256;

Ponte Buggianese, via Buggianese nn. 45/47;

Quarrata, piazza Risorgimento snc;

La Catena-Quarrata, via statale Fiorentina n. 435;

Olmi-Quarrata, via statale Fiorentina n. 296;

Valenzatico-Quarrata, via del Cantone;

Pavana P.se-Sambuca Pistoiese, via Nazionale n. 180;

San Marcello Pistoiese, piazza Matteotti n. 147

Campo tizzoro-S. Marcello Pistoiese, c/o Europa Metalli S.p.a., via Nazionale;

Casalguidi-Serravalle Pistoiese, via E. Pollacci;

Masotti, Serravalle Pistoiese, via Statale n. 435.

C-15656 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1059/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 16 aprile 2002 gli sportelli di Pistoia della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a. e della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Viste le richieste della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2125 e n. 2126 del 16 aprile 2002 avanzate, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 delle agenzie di Pistoia della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a. e della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 2 maggio 2002

p. Il prefetto ass.

Il viceprefetto vicario: U. Russo Krauss

C-15657 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1058/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 16 aprile 2002 gli sportelli di cui all'allegato elenco della Banca di Roma S.p.a., della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., della Banca Antoniana-Popolare Veneta S.c.a.r.l., della Banca di Pescia Credito Cooperativo S.c.a.r.l. e della Banca Intesa-Banca Commerciale Italiana S.p.a. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Viste le richieste della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2096, 2098, 2099, 2100, 2101 e 2102 del 22 aprile 2002 avanzate, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli di cui all'allegato elenco della Banca di Roma S.p.a., della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., della Banca Antoniana-Popolare Veneta S.c.a.r.l., della Banca di Pescia Credito Cooperativo S.c.a.r.l. e della Banca Intesa-Banca Commerciale Italiana S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 30 aprile 2002

p. Il prefetto ass.

Il viceprefetto vicario: U. Russo Krauss

Banca di Roma S.p.a., sportello di Pistoia, corso Gramsci n. 28;
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., sportello di Montecatini Terme, via IV Novembre n. 69

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sportelli di:

Borgo a Buggiano-Buggiano, via Roma n. 14;

Bottegone-Pistoia, via statale Fiorentina n. 682;

Chiesina Uzzanese, via S. Giuseppe n. 2;

Lamporecchio, piazza Berni n. 27;

Montecatini Terme, piazza del Popolo n. 13, via S. Martino n. 1;

Pescia, viale Garibaldi n. 20/A;

Pistoia, piazza Duomo n. 8, ag. 1, via Quasimodo n. 1, ag. 2 viale Adua n. 108;

Banca Antoniana-Popolare Veneta S.c.a.r.l., sportelli di:

Pistoia, via Cavour n. 39, ag. 1 viale Adua n. 368;

Pescia, via Galeotti nn. 43/45;

Pieve a Nievole, via Mezzomiglio n. 8;

Banca di Pescia Credito Cooperativo S.c.a.r.l., sportelli di:

Borgo a Buggiano-Buggiano, via U. Foscolo ang. via Valdinievole;

Chiesina Uzzanese, via Garibaldi n. 19;

Pescia, piazza Mazzini n. 33;

Castellare di Pescia-Pescia, via Alberghi n. 26;

Fornaci-Uzzano, via Provinciale Lucchese n. 183;

Banca Intesa-Banca Commerciale Italiana S.p.a., sportelli di:

Montecatini Terme, via Solferino n. 6;

Pistoia, corso Gramsci n. 8, via Fiorentina n. 700.

C-15655 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1659/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2302 del 19 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca per lo Sviluppo di Credito S.p.a. presso le agenzie di Satriano di Lucania, Tito e Sant'Angelo Le Fratte, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale, sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-15658 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1658/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2301 del 19 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Popolare del Materano S.p.a. presso le agenzie di Potenza, ag. n. 1, Rionero in V., Lauria, località Pecorone, Agromonte, Moliterno, Acerenza, Chiaromonte, Lavello e Villa d'Agri, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-15661 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1657/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2300 del 19 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli del Credito Emiliano S.p.a. presso le agenzie di Potenza e Pietragalla, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-15660 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1660/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2303 del 19 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida S.c.a. r.l. presso le agenzie di Oppido Lucano, Cancellara, Pietragalla e Ripacandida, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-15659 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2243.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 2006 datata 26 aprile 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 aprile 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: IntesaBci S.p.a., Vercelli, via Trino n. 47;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 aprile 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 30 aprile 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-15664 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 701/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001894 del 24 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. sede di Ravenna e agenzia di Città n. 1, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. sede di Ravenna e agenzia di Città n. 1, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 30 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Federico

C-15662 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 702/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001895 del 24 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza del Sanpaolo IMI S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero del personale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale del Sanpaolo IMI S.p.a., Succursale di Ravenna, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento del Sanpaolo IMI S.p.a., succursale di Ravenna, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta succursale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 30 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Federico

C-15663 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 5 del 27 febbraio 2002 il Tribunale di Sondrio ha dichiarato la morte presunta di Vola Alma Maria nata a Talamona il 26 ottobre 1910 disponendo la pubblicazione del presente estratto.

Avv. Alberto Gerosa.

C-15558 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASSOLA (Provincia di Vicenza)

Avviso di vendita per incanto (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)
4° esperimento di gara

Il responsabile del Settore LL.PP. rende noto che il giorno 11 giugno 2002 alle ore 11 presso la sala consiliare del Comune di Cassola, piazza A. Moro n. 1, 36022 Cassola (VI), tel. 0424/530220-530226, fax 0424/533911, innanzi a sé medesimo o chi per esso, con l'assistenza del segretario generale o suo delegato, procederà al 4° esperimento di un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del seguente immobile «ex Caserma dei Carabinieri» sito in Comune di Cassola, via Stazione n. 5, di proprietà del Comune stesso: sez. U foglio 2° mapp. 223 cat. C/6 cons. 23+21; cat. A/3 cl. 2 cons. 11,5+5,5. Trattasi di palazzina a tre piani (m 11.2x11.10) h=10.50 e n. 2 locali accessori adibiti a garage (5,75x5,6) e (6,55x5,00). Gli immobili suddetti vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risulta dalla perizia redatta dal tecnico comunale geom. Andolfatto Mauro e depositata agli atti. L'asta avverrà con le modalità di cui all'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e art. 38 regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di € 236.356,50. Le offerte, segrete ed incondizionate, stese su carta bollata, dovranno essere depositate en-

tro le ore 12 del giorno precedente alla gara e cioè entro il giorno 10 giugno 2002, presso l'Ufficio protocollo del Comune con l'avvertimento che oltre tale termine non verrà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. All'offerta (dovrà essere allegata una cauzione di € 15.000,00, da prestare in numerario presso il tesoriere comunale o anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa ovvero mediante assegno circolare intestato al Comune di Cassola. Ai non aggiudicatari la predetta cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà al miglior offerente, a condizione che l'offerta non sia inferiore alla base d'asta. L'aggiudicatario entro il termine perentorio del 20 agosto 2002 dovrà depositare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione. Le spese di vendita sono a carico dell'acquirente. Il responsabile del procedimento è: Scotton arch. Gianfranco. Per informazioni rivolgersi Ufficio LL.PP. durante le ore di apertura al pubblico: lun.-ven. ore 8-13, lun. e mer. ore 17-18,30.

Cassola, 7 maggio 2002

Il resp. settore LL.PP.: arch. Scotton Gianfranco.

C-15617 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso fornitura aggiudicata
(art. 5, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, lett. b) decreto legislativo 4 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

3. Data di stipulazione del contratto: 9 aprile 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: in base ai seguenti parametri di valutazione in ordine decrescente: prezzo, qualità tecnica, servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica.

5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Associazione Temporanea di Imprese: Cesas Consorzio S.C.M.a r.l. (capogruppo), via Rossini n. 3 Lissone (MI) / Giublena Antonio (mandante), via A. Doria n. 15, Torino / C.E.T.P. Consorzio Elettrocisti Torino e Provincia S.c.r.l. (mandante), via Cogne n. 11, Torino / Stradedile S.p.a. (mandante), via Quittengo n. 36, Torino.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: acquisto, fornitura ed installazione di arredi tecnici, attrezzature e realizzazione collegamenti impiantistici ed opere complementari per l'allestimento dell'Ospedale veterinario e del Centro didattico della Facoltà Medicina Veterinaria, via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO). Importo a base di gara pari a L. 3.284.465.353 pari ad € 1.696.284,80 oltre I.V.A. di legge.

8. Prezzo contrattuale pagato: € 1.694.620,53 (L. 3.281.242.897) oltre I.V.A. di legge.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 giugno 2001, n. S115.

13. Data di spedizione del presente avviso: 17 aprile 2002.

14. Data di ricezione dell'avviso di fornitura aggiudicata da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 aprile 2002.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-15555 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Marghera (VE), via Bottenigo n. 64/A
Telefono 041/5497111, telefax 041/935181

Prot. n. 4977/A4.

Avviso di esito di gara

Appalto lavori di costruzione della connessione viaria tra la stazione autostradale di Dolo e la strada statale 11 (in località Casello 9). Bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 30 del 5 febbraio 2002. Importo complessivo a base di gara: € 6.241.381,63. Pubblico incanto esperimento in data: 10 e 11 aprile 2002. Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis, legge n. 109/1994 ed art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Imprese partecipanti: 94 ammesse: 90; aggiudicataria: Cesi S.c. a r.l., via Sabbatani n. 14, 40026 Imola (BO); ribasso offerto: 16,251%; prezzo complessivo offerto: € 5.264.815,64. Elenco partecipanti gratuito su richiesta.

Venezia/Marghera, 6 maggio 2002

Il presidente: Lino Brentan.

S-12309 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Bando di gara - Procedura aperta
fornitura di automezzi di servizio 2002

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di fax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ripartizione opere idrauliche, Ufficio amministrativo per la sistemazione dei bacini montani, via C. Battisti n. 23, 39100 Bolzano, tel. 0471/414540, fax 0471/414599.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su base europea;

b) forma dell'appalto: fornitura con obbligo di ritiro automezzi usati.

3.a) Luogo di consegna: specificato nel capitolato d'oneri;

b) oggetto dell'appalto: automezzi di servizio:

lotto A) 1 autocarro con peso complessivo 3500 kg, € 33.000,00;

lotto B) 1 fuoristrada leggero 4x4, 5 porte, € 25.000,00;

lotto C) 5 autocarri a cassone 4x4 con cabina doppia peso comp. 3500 kg. largh. max 2000 mm, € 200.000,00;

lotto D) 4 fuoristrada 4x4, con cabina doppia e cassone (Pickup), lungh. max 5100 mm, € 104.000,00;

lotto E) 1 autovettura 4x4, 5 porte, € 15.000,00;

lotto F) 1 fuoristrada pesante 4x4, 5 porte, € 33.000,00;

importo stimato (I.V.A. inclusa) € 410.000,00;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. I fornitori possono presentare offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: per tutti i lotti entro e non oltre 150 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.

5. Richiesta di documenti: presso l'amministrazione aggiudicatrice, di cui al punto 1. Invio dei documenti su richiesta scritta o consegna diretta a persona abilitata.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 8 luglio 2002, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ripartizione opere idrauliche, Ufficio amministrativo per la sistemazione dei bacini montani 30.2, via C. Battisti n. 23, 39100 Bolzano;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 10 luglio 2002 ore 15 presso l'azienda speciale per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo, via C. Battisti n. 23, II piano, stanza 203.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

9. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

10. Condizioni minime: specificate nel capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi dalla data di apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale.

12. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, determinata in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri. Non sono ammesse offerte il cui importo superi quello stimato per ogni singolo lotto.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1., nei giorni lavorativi da lunedì al venerdì dalla ore 9 alle ore 12. Gli automezzi usati potranno essere visionati il giorno 5 giugno 2002 dalle ore 13 alle ore 15 presso il magazzino di deposito in Prato Isarco, via Nazionale n. 13.

Il direttore di ripartizione: dott. Rudolf Pollinger.

C-15551 (A pagamento).

COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia)

Appalto di servizi aggiudicato
(art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/95)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Comune di Bastia Umbra (PG), piazza Cavour n. 19, 06083 Bastia Umbra, tel. 075/80181, fax 075/8018206. 2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95. 3. Categoria del servizio e descrizione: servizi di igiene urbana, numero di riferimento C.P.C.: 94. 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 marzo 2002. 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. 6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Gesenu S.p.a. di Perugia. 8. —. 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 5.332.382,27 + I.V.A. 10. —. 11. —. 12. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.R.I. parte II, n. 23 del 28 dicembre 2001. 13. Data d'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 8 maggio 2002. 14. Data di ricevimento dell'avviso: 8 maggio 2002. 15. —.

Bastia Umbra, 8 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Dante De Paolis.

C-15575 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Dipartimento sicurezza e solidarietà sociale Ufficio Pianificazione sanitaria e verifica degli obiettivi

Potenza, via Anzio n. 75
Tel. 0971/668823/668832, fax 668900

Bando di gara per la realizzazione di uno screening mammografico e cervico uterino sul territorio regionale

1. Procedura ristretta di urgenza nella forma dell'appalto-concorso; 1.a) motivi dell'urgenza: necessità di proseguire gli screening per prevenzione dei tumori della mammella e del collo dell'utero in vista dell'imminente scadenza del precedente programma.

2.a) Luogo del servizio: intero territorio regionale; b) natura del servizio: esami di mammografia e pap-test.

3. Importo a base d'asta: € 3.950.895,28 oltre I.V.A., ove dovuta.

4. Durata del servizio: trentuno mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

5. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2002 a pena di esclusione;

b) la domanda di partecipazione con gli allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo: Regione Basilicata, Dipartimento sicurezza e solidarietà sociale, Ufficio pianificazione sanitaria e verifica degli obiettivi, via Anzio n. 75, 85100 Potenza, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per la realizzazione di uno screening mammografico e cervico uterino sul territorio regionale; c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte entro 45 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle dichiarazioni e dalla documentazione di seguito elencata, rese nella forma di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, dalle quali si rileva: a) l'insussistenza di tutti, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e integrazioni, con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto della gara, nel caso di ditte straniere, produzione di certificato di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; c) attestazione di istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità del presente appalto; d) la capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14, lett. a), b), c) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

9. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., meglio specificate nel capitolato speciale.

10. La validità dell'offerta non dovrà essere inferiore a 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata del servizio.

11. Data di spedizione del bando: 8 maggio 2002.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E. 8 maggio 2002.

13. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Potenza, 8 maggio 2002

Il dirigente dell'ufficio: dott. Giuseppe Montagano.

C-15576 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, Italia, 39100 Bolzano tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 9 aprile 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 4.

6. Fornitore: Arte GmbH, Bolzano.

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: Ferrari Lief, ristrutturazione e ampliamento dell'edificio scolastico dell'Istituto magistrale «Josef Ferrari» a Merano, lotto A, mobili di serie, 22 febbraio 2051, 004/02, importo a base d'asta: € 1.390.489,76.

8. Prezzo: € 1.175.703,00.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 11 gennaio 2002.

12. Data di invio del bando: 8 maggio 2002.

13. Data di ricevimento del bando: 8 maggio 2002.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-15552 (A pagamento).

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Provincia di Foggia)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Vico del Gargano (FG), piazza San Domenico n. 5, tel. 0884/991007, fax 967189.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Vico del Gargano (FG); 3.2) descrizione: lavori di gestione calore delle centrali termiche degli edifici pubblici e delle scuole di competenze comunale comprendente: la conduzione, la manutenzione, l'adeguamento tecnologico, la trasformazione a gas metano e la fornitura di combustibile; 3.3) importo complessivo a corpo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.138.787,46 (unmilionecentotrentottomilasettecentottantasette/46); cat. OG11 class. III; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 13.944,34 (tredecimilanovecentoquarantaquattro/34); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: conduzione, manutenzione, adeguamento tecnologico, trasformazione a gas metano e fornitura di combustibile delle centrali termiche. Cat. OG11. Importo € 1.138.787,46, class. III; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: anni 9 (nove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: il discip. di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto e lo studio di fattibilità sono visibili presso l'UTC sito in largo Monastero n. 12, nei giorni feriali escluso sabato e nelle ore dalle 10 alle 12.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 giugno 2002; 6.2) indirizzo: Comune di Vico del Gargano, piazza San Domenico n. 5; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'UTC ore 10 del 20 giugno 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso bancApulia, agenzia di Vico del Gargano, tesoreria comunale; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un iscritto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per tutta la durata dell'appalto (anni 9).

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi del bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5 legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del precedente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste da art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti da art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.; g) si applicano le disposizioni previste da art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94 e s.m.i.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e), ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste da artt. 38 e 39 del cap. spec. d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi titolo XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste da artt. 38 e 39 del cap. spec. d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti del subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligatorio a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.; q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32 legge n. 109/94 e s.m.i.; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabili del procedimento: geom. Antonio di Stefano; UTC, largo Monastero n. 12, tel. 0884-991007/701.

Vico del Gargano, 6 maggio 2002

Il dirigente dell'U.T.C.: arch. Elio Aimola.

C-15580 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA
Unità di direzione affari legali

Contrada S. Antonio La Macchia
 Tel. 0971/415271, fax 0971/274003

Bando di gara

Oggetto: appalto mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. a) e 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, per l'affidamento triennale del Servizio di assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO).

Categoria: 6/A, numero riferimento C.P.C. ex 81.

Valore presunto dell'appalto: € 464.811,21.

Valore presunto retribuzioni annue personale dipendente: € 16.010.163,87.

Base d'asta: importo del premio annuo lordo, pari ad € 154.937,07.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Durata del contratto: tre anni dalla sottoscrizione della polizza, rinnovabile per ulteriori tre anni.

Finanziamento fondi comunali.

Offerte parziali e/o in aumento: non ammesse.

Varianti sul capitolato: non ammesse.

Modalità di pagamento: rate semestrali, come da art. 1, n. 1.3 del capitolato di polizza.

Cauzioni: non previste.

Lingua: l'offerta e tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana.

Forma giuridica: è ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, a norma dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.; è ammessa la coassicurazione, secondo quanto stabilito dall'art. 1.12 e dalla disposizione finale del capitolato di polizza.

In tali casi le imprese non potranno presenziare offerta singolarmente.

Il capitolato di polizza dovrà essere richiesto entro il 19 giugno 2002 all'Ufficio contratti e gare del Comune di Potenza, C.da S. Antonio La Macchia, 85100 Potenza, tel. 0971/415228, fax 0971/418945, previo pagamento del costo di riproduzione e, in caso di spedizione, delle relative spese postali, oppure alla General Broke Service S.p.a., via A. Bargoni n. 8, 00153 Roma, tel. 06/830903, fax 06/58334546 e via del Popolo n. 64, 85100 Potenza, tel. 0971/36250, fax 0971/27065.

Sarà autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte, che avverrà alle ore 11 del 27 giugno 2002 presso l'Ufficio contratti e gare del Comune di Potenza in C.da S. Antonio La Macchia un rappresentante per ogni partecipante.

Gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente tramite servizio raccomandato di Stato o posta celere, entro le ore 13,30 del giorno 26 giugno 2002 a pena di esclusione, il plico contenente la documentazione e l'offerta. È facoltà dei concorrenti la presentazione del plico tramite consegna a mano fino al giorno precedente (25 giugno 2002) il termine perentorio sopra indicato.

Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Comune di Potenza, Ufficio contratti e gare, C.da S. Antonio La Macchia e dovrà indicare l'oggetto e la data della gara nonché il nominativo del mittente.

L'offerta economica, in regola con il bollo, dovrà essere contenuta in altra busta chiusa, sigillata e controfirmata, con l'indicazione della dicitura «offerta». Tale offerta dovrà essere redatta sul modulo allegato al capitolato di polizza e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, non autenticata pena l'esclusione, dal legale rappresentante della compagnia o da un agente munito di procura speciale. Il premio offerto dovrà essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod., in caso di A.T.I. l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l'indicazione della parte del servizio che sarà svolto da ognuna, e l'impegno che in caso di aggiudicazione le imprese si conformeranno alle disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Tutte le suseposte modalità sono richieste a pena d'esclusione.

La documentazione richiesta, a pena d'esclusione, è la seguente:

1) dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, redatta su carta da bollo da € 10,33 sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente munito di procura speciale, da cui risulti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, per attività coincidente con quella del presente appalto o in un registro analogo dello Stato di residenza, con le generalità del legale rappresentante o munito di procura speciale;

b) che la compagnia è autorizzata, dal Ministero dell'Industria, o dal competente Organo dello Stato di residenza, all'esercizio delle assicurazioni nei rami oggetto della presente gara da almeno cinque anni; tale attestazione deve contenere il numero del provvedimento autorizzativo e la data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

c) che a carico del sottoscrittore e di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza non è stata pronunciata sentenza penale di condanna e non esistono precedenti nel casellario giudiziale (in caso affermativo riportare tutti i dati);

d) che la compagnia non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e che non sia sottoposta a commissariamento, anche ad acta, a divieto di disposizione dei beni di acquisizione di nuovi affari o a procedure che comunque ne limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri Organi statuari;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

f) di possedere un capitale sociale non inferiore ad € 520.000,00;

g) che la compagnia è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

h) che in caso di riparto in coassicurazione la compagnia delegataria non assumerà quota percentuale del rischio inferiore al 40%;

i) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato il prezzo remunerativo e tale da consentire l'offerta che si andrà a presentare.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 1. devono essere presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità valido del sottoscrittore;

2) copia del capitolato di polizza, firmato in ogni pagina per accettazione;

3) eventuale procura speciale, in originale o copia autenticata, da cui risulti espressamente conferito all'agente il potere di formulare l'offerta e di compiere tutti gli atti connessi alla gara, compresa la sottoscrizione della polizza.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, le dichiarazioni ed i documenti dovranno, essere presentati da tutte, le imprese. L'amministrazione, si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

Prima, dell'aggiudicazione definitiva questa amministrazione si riserva di richiedere alla compagnia la documentazione relativa a quanto autocertificato in sede di gara.

Nel caso in cui non venga eseguito quanto sopra richiesto, nel termine assegnato, l'amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione e procedere ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria. L'offerente rimane vincolato per 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

L'amministrazione si avvale del broker incaricato ai sensi della legge n. 792/84.

Il presente avviso è stato trasmesso a mezzo fax all'Ufficio delle Comunità europea per la relativa pubblicazione in data 2 maggio 2002.

Potenza, 30 aprile 2002

Il dirigente: avv. Concetta Matera.

C-15589 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
(Provincia di Bari)**

Bando per affidamento incarico professionale - Lavori di realizzazione rete di distribuzione acque reflue affinate per uso irriguo provenienti da impianto di depurazione.

1. Ente appaltante: Comune di Castellana Grotte, Ufficio tecnico, via Marconi n. 9, 70013 Castellana Grotte, tel. 080/4900230, 080/4900221, fax 080/4965016. 2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi e per gli effetti degli artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Castellana Grotte. 4. Oggetto dell'incarico: direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento 494/96 per l'esecuzione dei lavori in oggetto. 5. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 3.305.644,60 per lavori e oneri per la sicurezza compresi. 6. Ammontare presumibile del corrispettivo: € 108.852,14 al netto di rimborso spese e compensi, di riduzione in favore di enti pubblici, di I.V.A. e CAP. 7. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, devono pervenire all'Ufficio protocollo di questo ente entro le ore 13 del 3 giugno 2002. 8. Specificazione per le prestazioni in affidamento: si rinvia all'art. 4 del bando integrale da richiedere. 9. Documenti da accludere alla domanda: si rinvia all'art. 5 del bando integrale da richiedere. Documenti da accludere alla domanda: si rinvia all'art. 5 del bando integrale da richiedere. 10. Termine di spedizione degli inviti: 17 giugno 2002. 11. Termine di presentazione delle offerte: giorni dieci a partire dalla data di spedizione della lettera di invito. 12. Accesso alle informazioni: visione atti, documenti e richiesta copia integrale del bando presso Ufficio tecnico, tel. 080/4900230, fax 080/4965016. 13. Responsabile del procedimento: capo ripartizione U.T.C., Settore LL.PP., ing. Giuseppe Garofano. 14. Licitazione privata: presidente ing. Giuseppe Garofano. 15. Aggiudicazione appalto: avverrà con offerta economicamente più vantaggiosa; in caso di offerte identiche l'affidamento avverrà in favore del candidato che presenta il valore più alto di li-limax.

Castellana Grotte, 13 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Garofano

C-15577 (A pagamento).

**CITTÀ DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
(Provincia di Bari)**

Atrio Palazzo di Città

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869560722

Tel. 080/3065111

e-mail: utcacquaviva@libero.it

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto lavori di ampliamento e risanamento della rete di fogna nera a servizio dell'abitato. Importo lavori a base d'asta € 2.117.473,29 oltre I.V.A. di cui € 61.974,83 quali oneri per la sicurezza. Sistemi di gara: asta pubblica ex art. 73 lett. c) regio decreto 827/24, art. 20, comma 1 legge n. 109/94, mod. dalla legge n. 415/98, art. 76, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base d'appalto, ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 con esclusione automatica delle offerte. Dite che hanno presentato l'offerta: n. 55. Offerta pervenuta fuori termine: Uniplant S.r.l. Dite ammesse alla gara: tutte le ditte di cui alla voce «dite che hanno presentato l'offerta». Percentuale soglia di anomalia: 26,7865%. Ditta aggiudicata: A.T.I. Imalto-Falp Costruzioni S.r.l. con sede in Lecce alla via Marugi n.7 con il ribasso del 26,764% e quindi per un importo complessivo di € 1.567.339,68 oltre I.V.A. comprensivo degli oneri per la sicurezza. Determinazione di aggiudicazione n. 153/2002.

Il dirigente UTC: ing. Giovanni di Donna.

C-15579 (A pagamento).

**COMUNE DI AREZZO
Area opere pubbliche
Ufficio progettazione**

Esito di gara

Il responsabile del procedimento, rende noto:

a) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di raddoppio della tangenziale urbana, 2° lotto, realizzazione rotatoria a due corsie all'intersezione con la viabilità di accesso all'ospedale. dell'importo a base d'asta di € 1.579.425,00, oltre a € 65.600,36 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, sono state invitate n. 164 imprese;

b) che alla gara hanno partecipato n. 79 imprese;

c) che la licitazione privata si è svolta in due sedute, tenutesi rispettivamente il 26 e il 28 marzo 2002, con le modalità indicate all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di prezzi unitari sia relativamente all'importo delle opere a corpo che ai lavori a misura posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, dandosi atto che è stata applicata la procedura prevista allo stesso art. 21, comma 1-bis, per l'individuazione delle offerte anomale;

d) che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Profacta S.p.a. di Rovereto (TN), per l'importo di € 1.300.486,91, al netto del ribasso del 17,66%, oltre a € 65.600,36 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Arezzo, 6 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Giacomo Parenti

C-15599 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale della pianificazione territoriale
Servizio degli affari amministrativi e legali**

Avviso di aggiudicazione della gara per l'acquisizione di hardware per la gestione della cartografia regionale e per i poli cartografici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione reg.le della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1, Trieste.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 30 gennaio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

5. Numero di offerte ricevute: tre.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Tecnodelta S.a.s. di Radin Giorgio & C., sede in Trieste, via Paduina n. 6/1.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: attrezzature hardware complete di accessori e prestazione del servizio di manutenzione, «on site» per anni tre, per la gestione, l'elaborazione e l'aggiornamento delle basi cartografiche numeriche, ortografiche e tematiche delle carte regionali numeriche alla scala 1:5000 e 1:25000 e per i poli cartografici regionali, a servizio degli enti locali e delle strutture regionali ad essi collegati, situati a Pordenone, Udine, Palmanova.

8. Prezzo: € 72.317,11 esclusa I.V.A.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-15583 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale della pianificazione territoriale
Servizio degli affari amministrativi e legali

Avviso di aggiudicazione della gara per l'acquisizione di software per la gestione della cartografia regionale e per i poli cartografici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Dir.ne regionale della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1, Trieste.
2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 6 febbraio 2002.
4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.
5. Numero di offerte ricevute: una.
6. Nome e indirizzo del fornitore: Insiel, Informatica per il sistema degli enti locali S.p.a., sede in Trieste, via San Francesco d'Assisi, n. 43.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: software e relative licenze d'uso per la diffusione in rete (anche internet), gestione, elaborazione e aggiornamento delle basi cartografiche numeriche, ortografiche e tematiche delle carte regionali numeriche alla scala 1:5000 e 1:25000 e per i poli cartografici regionali, a servizio degli enti locali e delle strutture regionali ad essi collegati, situati a Pordenone, Udine, Palmanova.
8. Prezzo: € 91.350,00 esclusa I.V.A.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-15584 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Faenza (RA), 48018, piazza del Popolo n. 31, tel. 0546/691344, fax 0546/661169, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del Servizio di gestione globale impianti di illuminazione pubblica, come descritto nel relativo capitolato speciale ed allegati tecnici, per una durata di anni 10, ai sensi dell'art. 28 del capitolato di appalto, con decorrenza del servizio dal 1° gennaio 2003.

Appalto di servizi; servizio di gestione globale impianti di illuminazione pubblica, categoria 27, «Altri servizi», ai sensi dell'allegato 2 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni; il servizio comprende inoltre prestazioni riconducibili alla categoria 1, «Servizi di manutenzione e riparazione», ai sensi dell'allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni (C.P.C. di riferimento orientativo, in relazione al regolamento CEE del Consiglio n. 3696/93 del 29 ottobre 1993, 886y e 886z, nell'ambito della divisione 31 «Macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.», del medesimo regolamento).

Il presente appalto costituisce appalto misto comprendente prestazioni di servizio e lavori; poiché i lavori non assumono rilievo economico superiore al 50% del valore contrattuale, ai sensi del criterio di prevalenza di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 157/95 la normativa di riferimento è costituita dal medesimo decreto legislativo n. 157/95, nei termini precisati dall'art. 3, comma 2.

L'importo a base di gara per le attività di gestione globale del servizio in oggetto è pari a € 630.077,41 anno, in conformità delle indicazioni risultanti dal prospetto illustrativo dell'offerta allegato ai fini della formulazione dell'offerta economica.

L'importo a base di gara per gli interventi iniziali sull'impiantistica è pari a € 2.169.118,98.

Il valore complessivo del conseguente contratto può essere stimato, in via indicativa, con riferimento alla durata di cui all'art. 28 del capitolato speciale in € 8.469.893,08 (gestione globale per anni 10 più interventi iniziali per € 2.169.118,98).

Tutti gli importi indicati devono intendersi I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti. Non sono ammesse offerte in aumento.

La documentazione di gara è in visione presso il Servizio controllo del Comune di Faenza, piazza del Popolo n. 31 (tel. 0546/691312, fax 0546/691169). Copia integrale della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio, accompagnata dalla attestazione del versamento di € 25,00 effettuato sul c/c postale n. 15057482 intestato a Comune di Faenza, servizio di tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

Il bando integrale di gara è pubblicato in visione presso l'albo pretorio del Comune di Faenza e sul sito internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>

Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti sugli elaborati progettuali: Settore LL.PP., Serv. controllo (tel. 0546/691312, fax 0546/691169).

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: Settore legale, Servizio appalti (tel. 0546/691175, fax 0546/691374).

A pena di esclusione, le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando di gara ed espressamente richiesta a pena di esclusione, per posta raccomandata, posta celere o a mano entro il giorno 17 giugno 2002 a: Comune di Faenza, Settore legale, Ufficio contratti, piazza del Popolo n. 31.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti ai concorrenti ammessi entro 120 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le modalità di presentazione dell'offerta saranno precisate nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 maggio 2002.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 maggio 2002.

Faenza, 9 maggio 2002

Il dirigente settore legale: avv. Deanna Bellini.

C-15597 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa, Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono 041/2724354, telefax 041/2724244

Internet: www.insula.it e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 01/2002, commessa 114. Intervento di manutenzione dei ri sponde ponti e pavimentazioni nell'insula di Santa Maria Mater Domini (VE):

a) imprese partecipanti: n. 37; ammesse: n. 34; escluse: n. 3;

b) aggiudicataria: Società Edilizia Tirrena S.p.a. di La Spezia, piazza G. Verdi n. 23 per l'importo di € 3.563.950,73 esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 861 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Venezia, 6 maggio 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-15590 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA (Provincia di Foggia)

Ente appaltante: Comune di Manfredonia, piazza del Popolo n. 8, 71043 Manfredonia (FG), tel. 0884/519233, fax 511549. Oggetto dell'appalto: fornitura arredi ed attrezzature per le scuole diviso in due lotti. Aggiudicazione per singolo lotto. Luogo di esecuzione: scuole materne, elementari e medie del Comune di Manfredonia. Importo a base d'asta: lotto A: € 175.278,76 oltre I.V.A., lotto B: € 20.752,40 oltre I.V.A.: a) termine ultimo ricezione offerte: ore 13,30 del 13 giugno 2002; b) indirizzo: vedi punto 1; c) lingua: italiana. Gara: 14 giugno 2002 ore 9 presso l'Uff. segreteria del Comune di Manfredonia. L'appalto è finanziato con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.; fondi deposito postale, ed il relativo affidamento è subordinato alla concessione del mutuo. È consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea (art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Condizioni minime per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A. per la qualifica di competenza ed analoghe forniture ultimo triennio. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi regio decreto n. 827/24; criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e cioè del prezzo più basso.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-15581 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA CENTRALE

Ravenna, via Mariani n. 26

Forlì, via Bomoli n. 11

Telefono 0544/249811 - Fax 0544/36967

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, via Mariani n. 26, 48100 Ravenna, telefono 0544/249811, fax 0544/36967, e-mail consbonra@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ravenna;

3.2) descrizione: adeguamento e potenziamento dell'impianto idrovoro Bevanella in Comune di Ravenna, opere edili;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 867.729,19 (ottocentosessantasettemilasettecentoventinovirgoladicinque) di cui a corpo € 17.195,43 (diciassettmilacentonovantacinquevirgolaquarantatre) e a misura € 850.533,76 (ottocentocinquantamilaquattrocentotrentatrevirgolasettantasei); categoria prevalente OG8: classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 6.241,38 (seimiladuecentoquarantunovirgolatrentotto);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere di sistemazione idraulica e di bonifica, OG8 per € 694.159,87 e lavori in terra, OS1 per € 167.327,94;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Tempistica di esecuzione dei lavori: l'andamento dei lavori dovrà obbligatoriamente rispettare il Cronoprogramma allegato al progetto, ed in particolare le seguenti prescrizioni:

a) entro 1 mese dalla consegna dei lavori dovranno perentoriamente essere iniziate le opere di costruzione della vasca dell'impianto idrovoro (punto ID 3 del Cronoprogramma) anche in pendenza della stipulazione della contratto;

b) entro 6 mesi dalla consegna dovrà iniziare il montaggio delle tubazioni di scarico delle pompe (punto ID 4 del Cronoprogramma);

c) entro 8 mesi dalla consegna dovranno iniziare i lavori per la costruzione del nuovo scarico ed ampliamento delle arginature fino al Torrente Bevano (punto ID 5 del Cronoprogramma);

d) le suddette opere dovranno essere completamente terminate entro e non oltre 10 mesi dalla data di consegna dei lavori;

e) per ragioni di funzionalità e sicurezza idraulica i lavori di adeguamento del canale di arrivo (punto ID 7 del Cronoprogramma) oggetto del presente progetto, non potranno iniziare prima dell'avvenuto completamento delle opere precedentemente citate;

f) l'impianto di protezione catodica (punto ID 5 del Cronoprogramma) sarà realizzato a completamento delle tubazioni di scarico;

g) le opere di rimozione dell'impianto elettrico esistente dovranno essere effettuate nel rispetto dell'installazione delle opere elettromeccaniche (a cura di altra impresa) secondo le disposizioni della D.L. e nel rispetto del funzionamento dell'impianto idrovoro esistente;

h) le opere di assistenza all'installazione delle forniture elettromeccaniche (punto ID 8 del Cronoprogramma) dovranno essere effettuate secondo le prescrizioni della D.L., per una durata pari al tempo di installazione forniture stesse e fino alla completa realizzazione del nuovo impianto idrovoro;

i) la sistemazione della vasca di arrivo all'impianto idrovoro esistente (punto ID 9 del Cronoprogramma) sarà realizzato in concomitanza dell'installazione delle forniture elettromeccaniche;

j) la sistemazione dell'area (punto ID 10 del Cronoprogramma) dovrà essere realizzata a completamento della sopracitate lavorazioni.

6. Documentazione: gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, devono obbligatoriamente essere acquistati presso la copisteria Elios Copyng Center in via Mentana n. 23 a Ravenna, tel. 0544/39000. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; la lista delle categorie di lavoro e forniture ed il modulo per la presentazione delle dichiarazioni a corredo dell'offerta, verranno rilasciati in sede di sopralluogo (vedere punto 10. del presente bando).

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del giorno 17 giugno 2002;

7.2) indirizzo: via Mariani n. 26, 48100 Ravenna;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6. del presente bando;

7.4) apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche: seduta pubblica presso la sede del Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale in via Mariani n. 26 a Ravenna alle ore 9,30 del giorno 18 giugno 2002.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) (pari ad € 17.354,58) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della cauzione può essere ridotto del 50% (pari ad € 8.677,29) qualora l'impresa presenti, a norma dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94, la documentazione attestante la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

10. Sopralluogo: il sopralluogo è obbligatorio ed è da effettuarsi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, a partire dal giorno 20 maggio 2002 fino a sette giorni antecedenti al termine di presentazione delle offerte, presso il Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale sito in via Mariani n. 26. A tale scopo le ditte interessate a presentare offerta dovranno necessariamente prendere appuntamento con l'Ufficio tecnico al n. 0544/249832.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a) b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1, e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 28 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 28 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Ettore Maria de Cupis, via Mariani n. 26, Ravenna, tel. 0544/249811.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Ettore Maria de Cupis

C-15600 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore appalti/contratti

La Provincia di Sassari rende noto che è indetto il pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione delle opere di protezione e consolidamento sulla SP n. 105 «Alghero-Bosa». Importo a base d'asta € 1.012.947,56. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.240,56. Cat. lavori OS12, barriere e protezioni stradali, class. III, fino a € 1.032.913,00. L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 13 giugno 2002. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Mela, Settore 10°, viabilità.

Le imprese interessate possono prendere visione del bando integrale presso l'albo pretorio dell'ente, del Comune di Sassari e dei Comuni interessati nonché sul sito dell'amministrazione provinciale www.provincia.sassari.it, oppure richiederne copia presso il Sett. appalti/contratti della Provincia, piazza d'Italia n. 31, Sassari, dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali sabato escluso.

Sassari, 6 maggio 2002

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-15582 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Esito di gara mediante licitazione privata per l'affidamento in concessione di progettazione esecutiva, costruzione e gestione di un Nuovo Centro Sportivo Integrato (N.C.S.I.) per il gioco del calcio, compresi arredi e attrezzature, in località Boschetti di Sopra.

Il dirigente del Dipartimento LL.PP. e manutenzioni rende noto che è stata affidata mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 20, secondo comma della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, in concessione ai sensi dell'art. 19 della medesima legge, la progettazione esecutiva, costruzione e gestione di un Nuovo Centro Sportivo Integrato (N.C.S.I.) per il gioco del calcio, compresi arredi e attrezzature, in località Boschetti di Montichiari all'A.T.I. «A.C. Montichiari, Turra S.r.l. e Calepio Scavi S.p.a.» con sede in via Tito Speri n. 58 a Montichiari, nei termini di cui ai verbali di gara.

Il responsabile del procedimento: arch. Aldo Copeta.

Dalla residenza municipale, 7 maggio 2002

Il dirigente del dipartimento LL.PP. e manutenzioni:
arch. Aldo Copeta

C-15620 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso pubblicazione gare esperite

Licitazione privata per l'affidamento dell'appalto per il servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione dei liquami fognari urbani di Cagliari, Monserrato, Quartu S.E., Quartucciu, Selargius, degli impianti di sollevamento fognari in località IS Arenas-Saline, S. Bartolomeo e Borgo S. Elia. Esperita il 12 dicembre 2001. Importo a base d'asta: € 9.858.645,75 I.V.A. esclusa. Imprese invitate n. 12. Imprese partecipanti n. 8. Impresa aggiudicataria: ditta: Pridesa con sede in Milano. Ribasso del 23,59%. L'avviso integrale della gara esperita è in pubblicazione all'albo del Comune ed è inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it»

Il dirigente: dott. A. Pinna.

C-15585 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche

Ferrara, via A. Cassoli n. 30

Tel. 0532/235111

Sito internet: www.ausl.fe.it

Partita I.V.A. n. 01295960387

Bando di gara per licitazione privata

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge n. 109/94, che con atto del direttore generale n. 711 del 30 aprile 2002 è stata indetta gara per licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto delle «opere per la realizzazione del nuovo edificio nucleo servizi ad uso deposito farmaceutici, autorimesse, camera mortuaria nell'area dell'Ospedale S.S. Annunziata di Cento (FE)».

1. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

2.1) luogo di esecuzione: Ospedale S.S. Annunziata di Cento (FE);

2.2) descrizione: lavori per la realizzazione del nuovo edificio nucleo servizi ad uso deposito farmaceutici, autorimesse, camera mortuaria nell'area dell'Ospedale S.S. Annunziata di Cento (FE);

2.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.513.641,79 (duemilacinquecentotredicimilaseicentoquarantunovirgolasettantanove) L. 4.867.089.184 (quattromiliardiotto-centosessantasettemilionezerottantanovemilacentottantaquattro) di cui:

a corpo € 2.377.721,13 (duemilatrecentosettantasettemilasettecentoventunovirgolatredici) L. 4.603.910.088 (quattromilardiseicentotremilioneinovecentodiecimilazeroottantotto);

Lavori di	Categoria	Importo €	Cat.	Clas	%
Edifici civili e industriali	Generale Prevalente	1.631.763,15	OG1	IV	63,891
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	Specializzata a qualific. obbligatoria	399.499,89	OS30	II	16,466
Impianti termici e di condizionamento	Specializzata a qualific. obbligatoria	482.378,75	OS28	II	19,643

Le categorie OS28 e OS30 in quanto appartenenti all'elenco di cui all'articolo 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, tutte di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto non sono subappaltabili;

2.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 135.920,66 (centotrentacinquemilanovecentoventivirgolaseicentasei) L. 263.179.096 (duecentosessantatremilioneicentoseicentatremilazeronovantasei);

2.5) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, quarto comma, art. 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Domanda di partecipazione: le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita istanza, secondo le modalità indicate successivamente, che deve essere contenuta, pena l'esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante il mittente e la dicitura «licitazione privata per l'appalto ... (segue l'oggetto del presente appalto)» al Protocollo generale di questa azienda (via A. Cassoli n. 30, 44100 Ferrara) inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 17 giugno 2002; ai fini del rispetto del termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dal predetto ufficio.

La domanda e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli importi dichiarati da imprese di altri Stati membri dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire adottando il valore dell'euro.

La domanda, redatta in carta legale del valore corrente, dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero allegare copia fotostatica di documento d'identità, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e/o delle imprese in caso di prevista riunione o consorzi ex art. 10, primo comma, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e risultare, sempre pena l'esclusione, corredata dai seguenti documenti:

A) dichiarazioni e certificazioni a comprova dei requisiti d'ordine generale (all. 1 e 2):

1) dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o consorzio con le quali si attesta:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 75, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 per sé e l'impresa medesima, da indicarsi specificatamente nella dichiarazione;

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) elenco dei direttori tecnici, soci, amministratori per le ipotesi di cui allo stesso art. 75, primo comma, lett. b) e c), comprensivo dei soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

f) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99, ovvero dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui legge n. 68/99;

h) di ottemperare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000, nell'ambito della società rappresentata, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, in particolare il rispetto di tutta la normativa sulla sicurezza e cioè sia del decreto legislativo n. 626/1994 che detta le regole contro gli infortuni nei luoghi di lavoro, sia il decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei cantieri;

i) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara.

La stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, alla verifica dei requisiti di ordine generale secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

B) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; documentazione richiesta a pena d'esclusione:

1) dichiarazione di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria e classifica indicata al punto 2.3) del presente bando.

Nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, dichiarazione di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Le parti dell'opera diverse dalla categoria prevalente possono essere eseguite dalle imprese in possesso della relativa adeguata qualificazione ovvero possono essere subappaltate nei limiti di legge.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea sono ammesse alle procedure di gara in conformità dell'art. 8, comma undicesimo-*bis*, legge n. 109/94.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità agli allegati 1 e 2.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni (allegato 2).

6. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere accompagnata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, commi primo e secondo-*bis*, legge n. 109/94.

8. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con le risorse previste nel bilancio economico annuale e pluriennale di previsione dell'azienda U.S.L. di Ferrara.

9. Riunioni temporanee:

1) in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/94, i requisiti di idoneità tecnico-economica devono essere posseduti, per le associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; per le associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95, terzo comma dello stesso decreto del Presidente della Repubblica;

2) ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste di cui ai punti a) e b), ovvero l'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA;

3) tali soggetti, qualora formalmente costituiti, dovranno anche allegare, rispettivamente, il mandato o l'atto costitutivo o il contratto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto è esteso anche alle imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c), sono tenuti a presentare dichiarazione in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94.

È vietata la partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.582.284,50 (due milioni cinquemiladuecentottantaquattrovirgolacinquanta) L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 le garanzie fidejussorie e assicurative sono presentate a norma dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) subappalto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, in caso di subappalto o di cottimo, l'amministrazione corrisponderà comunque all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei casi di cui all'art. 10, comma primo-ter della legge n. 109/94 e succ. modifiche, di interpellare il secondo classificato ovvero il terzo, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori;

o) l'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per 180 giorni;

p) si avverte che non saranno ammesse le istanze pervenute fuori termine o prive dei documenti a corredo richiesti;

q) l'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando;

r) in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale;

s) il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 è l'ing. Massimo Cazzola, dirigente del Dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

Il presente bando di gara è inserito nel Sitar Sistema Informativo Telematico Appalti Reg. Emilia-Romagna gestito da Quasap al sito internet <http://www.quasap.it/sitar/> e nel sito internet dell'Azienda U.S.L. di Ferrara all'indirizzo <http://www.ausl.fe.it/>

I facsimili (allegati nn. 1, 2) richiamati nel presente bando di gara sono disponibili presso la stazione appaltante ovvero agli indirizzi internet sopracitati.

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi al Dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche, via Cassoli n. 30, 2° piano, tel. 0532/235805-806, fax 0532/235803.

Ferrara, 7 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-15606 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Appalto aggiudicato

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, 53100 Siena, tel. 0577/232450, fax 0577/232367.

2. Pubblico incanto.

3. L'appalto è stato aggiudicato il 15 aprile 2002.

4. I lavori sono stati aggiudicati in base all'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

5. Sono pervenute n. 1 offerte.

6. I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Coop. CO.ME.A. Soc. coop. di lavoro a r.l., E.A.C.O.S. Edil Artigiani Consorziati Soc. coop. a r.l. di Arbia, Asciano (SI).

7. L'appalto ha la finalità di pervenire all'ampliamento del fabbricato ad uso palestra polivalente del C.U.S. in via L. Banchi, Siena.

8. Costo dell'opera € 541.831,38 al netto del ribasso d'asta oltre a € 23.625,27 per oneri per la sicurezza.

9.-10.-11.-12.-13.-14. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-15587 (A pagamento).

ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Enea, con sede in Roma, Lungotevere G.A. Thaon di Revel n. 76 (tel. +39 06/36271, telegrafo Enea-Roma, fax 06/36272777.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di un impianto di incenerimento dei rifiuti solidi prodotti nella base italiana di Baia Terra Nova (Antartide), C.P.V. 29212000-8.

Gara n. 527. Importo posto a base di gara € 510.260,00 I.V.A. esclusa.

3. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Tempi di consegna: entro dieci mesi dalla data del verbale di inizio attività.

7. Per il ritiro degli elaborati di gara «capitolato speciale - Specifiche tecniche e disegni di progetto», «Modalità di presentazione delle offerte» e «Format contrattuale», e per informazioni, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, all'ing. Augusto Lori (tel. +39 06/30486455, fax +39 06/30484893).

8. Scadenza: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 luglio 2002, al seguente indirizzo: Enea C.R. «E. Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4, 40129 Bologna. Le imprese che intendono partecipare alla gara, a pena di esclusione, dovranno allegare all'offerta, in lingua italiana, la documentazione indicata nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

9. Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 9 luglio 2002, presso il C.R. «Casaccia», via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria (RM).

10. Cauzione provvisoria: € 15.307,80, pari al 3% dell'importo posto a base di gara, nei modi previsti dal documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

11. Finanziamento: contributo dello Stato per il Programma nazionale di ricerche in Antartide (legge n. 284/85 e s.m.i.).

12. Requisiti minimi di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), per attività oggetto dell'appalto ed aver effettuato forniture identiche all'oggetto dell'appalto nel triennio 1999-2001 non inferiore a € 510.260,00 I.V.A. esclusa.

13. Possono partecipare anche le imprese raggruppate temporaneamente con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio di imprese non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

14. Subappalto: indicazione specifica delle parti dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare (max 30%).

15. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

16. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., l'appalto sarà aggiudicato «al prezzo più basso» e, cioè al concorrente che avrà effettuato il massimo ribasso unico percentuale da applicare sull'importo posto a base di gara di € 510.260,00 I.V.A. esclusa. Si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Non verranno ammesse offerte in aumento e offerte con ribasso uguale a zero.

17. Il responsabile del procedimento è l'ing. Mario Zucchelli.

Il presente bando è stato inviato il giorno 15 maggio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Il bando e le «Modalità di presentazione dell'offerta» possono essere reperiti sul sito internet: www.enea.it

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-12441 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3**«Centro Molise»**

Campobasso, via U. Putrella n. 1

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise», via Ugo Petrella n. 1, 86100 Campobasso, tel. 0874/4091, fax 0874/409642. 2. Oggetto dell'appalto: affidamento in gestione dei contratti di sponsorizzazione. 3. Luogo di esecuzione: territorio dell'Azienda sanitaria n. 3 «Centro Molise». 4. Durata dell'appalto: 3 anni, rinnovabile. 5. Varianti: sono ammesse varianti solo se migliorative rispetto al capitolato speciale d'appalto. 6. Le ditte possono concorrere singolarmente o nella forma associata. Le ditte partecipanti in forma associata non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente. 7. Termine pena l'esclusione per la ricezione delle istanze di partecipazione alla gara: giorno 18 giugno 2002. 8. Indirizzo a cui inviare le suddette istanze: vedi punto 1. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione per la concessione di contratti di sponsorizzazione». 9. Forme istanze di partecipazione: redatte in carta da bollo in lingua italiana. 10. Documentazioni e requisiti dei prestatori del servizio: i candidati, in forma singola o associata, dovranno far pervenire, in plico chiuso, a pena di esclusione a mezzo del servizio postale o sostitutivo autorizzato, nel termine di cui al precedente punto 7., istanza in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata dalla seguente documentazione: a) autocertificazione, con firma non autenticata, ma corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, contenente le seguenti attestazioni: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione dell'oggetto sociale; 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; 3) l'importo del volume di affari relativo all'ultimo triennio; 4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68; b) dichiarazioni bancarie in originale attestanti le referenze bancarie della società (di almeno due banche). La mancata, incompleta o irregolare presentazione di uno dei documenti richiesti dal presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara in parola. 11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., sulla base dei criteri riportati nel capitolato speciale d'appalto. 12. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, in data 9 maggio 2002.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda sanitaria locale.

Campobasso, 9 maggio 2002

Il direttore generale: Angelo Bonomolo.

C-15602 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE*Bando di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355. 2. Oggetto del servizio: cat. 25, all. 2, decreto legislativo n. 157/95 Servizio informagiovani. C.P.C. 93. Importo triennale netto a base d'appalto € 232.500,00. 3. Luogo di esecuzione: Udine, vedi art. 1 del capitolato speciale d'appalto (C.S.A.). 4. Riferimenti a disposizioni normative: v. C.S.A. ed allegato. 5. Lotti: n. 0. 6. Varianti: non ammesse. 7. Durata contratto: triennale, salvo rinnovo, v. art. 6 C.S.A. 8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. Procedure di gara P. Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con € 7,23 recante l'indirizzo della ditta, e visionabili in internet: www.comune.udine.it/Comune.htm. Per acquisire allegato al C.S.A., via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 07).

Per informazioni: su gara: tel. 0432/271489-0 (U.O. gare); su aspetti tecnici: tel. 0432/272305 (Settore servizi sociali).

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14., entro le ore 12,15 del 12 giugno 2002 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. procedure di gara, P. Lionello n. 1, 33100 Udine.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 13 giugno 2002 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione. Provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (v. art. 16 C.S.A. e allegato al C.S.A.). Garanzie: v. art. 13 C.S.A.

12. Finanziamento: fondi propri. Pagamenti: v. art. 7 C.S.A.

13. Raggruppamenti: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95, v. allegato al C.S.A.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato al C.S.A.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, in base ai criteri dell'art. 10 del C.S.A., salva verifica anomalia offerte ex art. 25 del decreto legislativo citato.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, subappalto, prescrizioni generali: vedi allegato al C.S.A.

18. Avviso preinformazione su G.U.C.E.: 22 marzo 2002.

19. Data invio bando CE: 6 maggio 2002.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-15598 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI**U.T.A. Gestione tecnico patrimoniale**

1. A.U.S.L. Rieti, viale Matteucci n. 9 (Rieti), tel. 0746/2781, telefax 0746/278533, indice licitazione privata, ex decreto legislativo n. 157/95 (e successive modifiche ed integrazioni), per affidamento servizio di assistenza tecnica parco apparecchiature elettromedicali aziendali.

2. Categoria servizio: C.P.A. 33.10.92. Importo presunto ammontare dell'appalto, tenuto conto della facoltà di cui al punto 3., è pari ad € 7.050,00, 00.

3. Durata servizio: anni tre con facoltà alla scadenza, ex art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/95, di rinnovo per ulteriori anni quattro. Avvio servizio previsto nel secondo semestre 2002.

4. Luogo esecuzione: A.S.L. Rieti.

5.a) Svolgimento del servizio è sottoposto all'osservanza delle disposizioni CEI e norme sui dispositivi medici CEE 93/42 recepita con decreto legislativo n. 46/97 (e successive modifiche ed integrazioni);

b) sussiste obbligo per concorrenti di indicare qualifiche professionali delle persone incaricate di svolgere servizio.

6. Non ammesse offerte parziali; varianti ammesse.

7. Numero previsto dei prestatori di servizi invitati a presentare offerta: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

8. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità servizio: max punti 60;

b) prezzo servizio: max punti 40.

10. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Domande di partecipazione, in italiano e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, dovranno pervenire, a pena di esclusione, A.S.L. Rieti all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 12 del 25 giugno 2002 e recare all'esterno, oltre indicazione mittente, la dicitura «Offerta gara manutenzione elettromedicali».

12. Ammessi alla gara prestatori singoli di servizi, raggruppamenti temporanei e consorzi, in conformità dell'articolo 11, decreto legislativo n. 157/95.

13. I concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa e corredata da copia fotostatica del documento di identificazione del sottoscrittore, attestante:

a) inesistenza cause esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere in regola con legge n. 68/99;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. per specifica attività;

d) inesistenza situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

e) fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi non inferiore a € 14.000.000,00 ed importo relativo a servizi identici svolti nel medesimo periodo non inferiore a € 7.050.000,00;

f) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con indicazione delle date, importi e destinatari;

g) nel caso di cooperativa, di non concorrere alla gara mediante i consorzi cui aderisce.

14. I requisiti generali di cui al precedente punto 13., lett. a), b), c), d) ed f), dovranno essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio, i requisiti di cui al medesimo punto 13., lett. e), dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e da ciascun prestatore in percentuale non inferiore al 20% del totale.

15. Concorrenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. Spedizione inviti: entro 70 giorni dalla pubblicazione del bando.

16. Subappalto: art. 18, decreto legislativo n. 157/95. Aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

17. Richieste di invito e presentazione offerte non vincolano A.S.L. Rieti né sono costitutivi di diritti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che potrà essere sospesa o annullata in qualsiasi momento. In caso di sospensione o annullamento non spetterà agli offerenti alcun risarcimento.

18. A.S.L. Rieti si riserva di verificare in ogni momento le attestazioni presentate. I dati forniti saranno trattati ex legge n. 675/1996.

19. Per ulteriori informazioni: U.T.A. G.T.P., via del Terminillo n. 4, 02100 Rieti, telefono 0746/278546, telefax 0746/278533, lunedì, venerdì ore 9 - 13.

20. Bando inviato il 14 maggio 2002 alla G.U.C.E. che lo ha ricevuto in pari data.

21. Responsabile del procedimento: ing. Fiorenza.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti
Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Fiorenza

S-12437 (A pagamento).

C.I.S.S.P.

Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona

Settimo T.se (TO), via Roma n. 3
Tel. 011/8169011, fax n. 011/8169022
E-mail: cissp@ciaoweb
Codice fiscale n. 97572520019

Avviso di appalto concorso per la gestione del servizio denominato «Progetto attività educative-assistenziali diurne per disabili infraquindicenni, ambito territoriale del C.I.S.S.P.». Periodo dal 1° settembre 2002 al 31 luglio 2004.

Importo a base d'asta: € 573.903,00 (oltre I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, nonché art. 6, comma 3 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 in base ai parametri menzionati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato ed il bando integrale potranno essere inviati tramite fax, e-mail o ritirati al suddetto indirizzo gratuitamente, previa apposita istanza scritta. La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, dovrà pervenire entro le ore 12 del 12 giugno 2002 all'Ufficio protocollo del C.I.S.S.P., via Roma n. 3, 10036 Settimo Torinese (TO), Italia e dovrà contenere dichiarazione del titolare o legale rappresentante attestante di:

a) aver realizzato negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) un fatturato complessivo in servizi inerenti attività educative-assistenziali diurne per disabili infraquindicenni almeno pari all'importo posto a base d'asta nel presente capitolato;

b) possedere capacità economica e finanziaria, art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) iscrizione nei registri professionali, art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

d) iscrizione all'Albo della cooperazione sociale per cooperative sociali;

e) non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

f) essere in regola con le norme disciplinanti il diritto di lavoro dei disabili, legge n. 68/99;

g) di rispettare la normativa vigente in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di sicurezza nel rapporto di lavoro con il proprio personale in particolare il rispetto del contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;

h) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel capitolato d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che dichiarino la volontà di raggrupparsi a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. (i requisiti richiesti devono essere posseduti da ciascuna di esse, ad eccezione del fatturato che può essere raggiunto dall'A.T.I.). Il presente avviso, in data 2 maggio 2002 è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al capitolato.

Settimo Torinese, 30 aprile 2002

La direttrice: Laura Cesar.

C-15592 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente appaltante, Enav S.p.a., 00138 Roma, via Salaria n. 716, tel. 06/8166119 - 8166509, fax 06/8166246.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) fornitura di arredi mediante contratto aperto.

3.a) Luogo di consegna: tutto il territorio nazionale, isole minori comprese Lampedusa e Pantelleria;

b) arredi vari con quantità indicative sottoindicate per il rilascio di un contratto aperto. Per contratto aperto si intende che l'Enav, non sarà obbligato a richiedere tutte le voci previste, né i quantitativi indicati:

c) n. 30, studi direzionali completi in legno di varie dimensioni;

n. 400, scrivanie operative melamminico complete di cassettiere varie dimensioni;

n. 400, armadi melamminico varie dimensioni con ante in legno e/o vetro antinfortunistico;

n. 500, mobili metallici di varie dimensioni escluso scrivanie e cassettiere comprendenti armadi, sopralzi, cartelliere, schedari, armadi corazzati, posacenere gettacarte, appendiabiti;

n. 700, poltrone varie tipologie.

d) lotto unico.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni naturali consecutivi per ogni specifica di ordinazione da darsi durante la vigenza contrattuale. Le specifiche di ordinazione potranno prevedere, e la società contraente sarà tenuta a consegnare, anche una singola voce degli arredi previsti nel quantitativo minimo di un (1) pezzo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese conformemente all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giugno 2002 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1. Sulla busta la dicitura «Prequalifica fornitura arredi sede centrale enti periferici»;

c) lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti, a presentare offerta: immediatamente dopo aver effettuato la selezione delle società richiedenti.

8. Cauzioni: definitiva dopo l'aggiudicazione per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

9. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione le società interessate dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con le forme di legge, ed a pena di inammissibilità:

l'esatta denominazione, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A., la sede legale e fiscale della società;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1., lettera da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

elenco delle principali forniture di arredi per ufficio effettuate durante gli ultimi tre anni, specificando l'importo, data e destinatario, da comprovare nei modi previsti dall'art. 14, comma 1 a) del D.L. n. 358/92 e successive modificazioni;

copia autentica di almeno un contratto stipulato con pubblica amministrazione, enti o società per la fornitura di arredi per ufficio che preveda consegne in località del nord, centro e sud Italia;

di rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei versamenti I.V.A., dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

il volume di affari risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A. non inferiore a € 1.600.000,00;

di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad aprire una sede o filiale in Italia;

elenco degli automezzi di proprietà della società adibiti al trasporto di arredi unitamente alle copie autenticate dei libretti di circolazione;

elenco dei dipendenti suddivisi per categoria (impiegati/operai) e numero dei dirigenti.

Alla richiesta dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi, recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 con l'indicazione dell'attività esercitata, che deve essere quella oggetto dell'appalto, del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione e dell'attestazione che nell'ultimo quinquennio non sia pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

almeno due referenze bancarie in originale atte a comprovare la potenzialità economica dell'impresa;

copia della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e/o ISO 9002 in possesso alla data di pubblicazione del presente bando;

in caso di R.T.I. l'oggetto sociale prevalente e la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e/o ISO 9002 devono essere posseduti dalla mandataria;

dichiarazione con le forme della legge n. 15/68 che gli arredi offerti sono corrispondenti alle norme UNI in vigore al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Le imprese con sede non situata nel territorio nazionale, dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, il possesso dei requisiti mediante una dichiarazione solenne autenticata da una autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del Paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione dovrà, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato sopraindicato, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

Le imprese con la domanda di partecipazione accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Enav il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese giudicate idonee.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.L. n. 358/92 e successive modificazioni.

11. Tutte le società idonee.

12. Non saranno ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: pagamenti entro 60 giorni fine mese data ricevimento delle fatture.

Durata: 24 mesi (contratto aperto) dalla data di stipula.

I dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della selezione delle imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara e trattati da Organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

15. Data invio del bando: 14 maggio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 14 maggio 2002.

L'amministratore unico: M. Varazzani.

S-12450 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S., Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135, Roma, tel. 06/33062757-8-9, fax 06/33062707, area provveditorato.

2. Procedura di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata a lotto unico mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto della fornitura: gas e manutenzione ordinaria e straordinaria per la conduzione e il pronto intervento sugli impianti di distribuzione dei gas medicali di aspirazione endocavitaria ed aria compressa presso i presidi dell'azienda, per un importo complessivo presunto per il quinquennio di € 2.350.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata della fornitura: 60 mesi dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga alle medesime condizioni, per ulteriori dodici mesi.

5. Luogo di consegna: presidi dell'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri.

6. Termine di consegna: la fornitura e distribuzione dei gas alle postazioni di utilizzo dovrà avvenire nei modi e termini indicati nel capitolato speciale d'appalto.

7. Raggruppamento di imprese: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

8. Cauzione provvisoria: € 10.000,00 (diecimila/00euro).

9. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, corredata da tutta la documentazione appresso indicata dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1., del presente bando, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di gas e manutenzione ordinaria e straordinaria per la conduzione e il pronto intervento sugli impianti medicali di aspirazione endocavitaria ed aria compressa presso i presidi dell'azienda, entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 26 giugno 2002.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

10. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei documenti o delle corrispondenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con i quali la ditta attesta, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ex art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 68/1999;

iscrizione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

11. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sull'intero lotto, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98, secondo i seguenti criteri: punteggio qualità 60/100, suddiviso come di seguito indicato: manutenzione ordinaria degli impianti 20/100, capacità organizzazione azione aziendale e proposte per la sicurezza della gestione 18/100, servizio di distribuzione dei contenitori mobili alle utenze 10/100, referenze servizi e forniture identici 6/100, progetti migliorativi, servizi complementari ed accessori 6/100; punteggio prezzo 40/100.

12. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1., del presente bando e sul sito web aziendale www.sanfilippo-neri.roma.it

13. Data invio bando alla C.E.E.: 14 maggio 2002.

Il dirigente dell'area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-12457 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti e contenzioso

Napoli, piazza Plebiscito n. 33
Tel. 081/7043016 fax 081/7043290

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) UE

Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzi base palesi;
- b) inderogabili esigenze di servizio;
- c) tipo appalto: fornitura.

Luoghi di esecuzione: enti e Reparti dislocati nell'ambito delle Regioni geografiche di seguito riportate, come meglio precisato nella lettera di invito. La fornitura avrà durata presunta dal 1° luglio 2002 sino al 31 dicembre 2002, rinnovabile, per espresso consenso delle parti, secondo la normativa vigente.

Oggetto appalto: fornitura a somministrazione di G.P.L. quantitativi complessivi annuali e rispettivi valori annuali presunti:

lotto n. 1: enti e reparti ubicati nella Regione geografica Lazio e Abruzzo; quantitativo presunto kg. 473.802, valore presunto € 805.463,40;

lotto n. 2: enti e reparti ubicati nelle Regioni geografiche Campania, Puglia e Calabria; quantitativo presunto kg 165.500., valore presunto € 281.350,00;

lotto n. 3: enti e reparti ubicati nella Regione geografica Sicilia; quantitativo presunto kg 49.221, valore presunto € 83.650,70;

lotto n. 4: enti e reparti ubicati nella Regione geografica Sardegna; quantitativo presunto kg 30.500, valore presunto € 51.850,00.

Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità impresa. Saranno ritenute idonee le ditte/raggruppamenti che hanno una media del fatturato dell'ultimo triennio superiore o uguale al valore del lotto/i per i quali chiedono di partecipare.

Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98, indicando le parti della fornitura che saranno fornite da ciascuna impresa, con la precisazione che:

non potranno essere prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Data limite ricevimento partecipazione domanda: 31 maggio 2002 (entro le ore 16) completa di documentazione.

Indirizzo: come indicato al punto 1. Inoltro domanda partecipazione per telefax (n. 081/7043290) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16, venerdì ore 9 ore 12.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termini invio inviti a presentare offerte: 12 giugno 2002.

Importo cauzioni: vedasi lettera d'invito.

Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro il 31 maggio 2002, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da € 10,33. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare il lotto o i lotti cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande di partecipazione, oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa Italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lett. a) e c); art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98. In luogo della suddetta documentazione possono essere prodotte dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto legislativo n. 445/00.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire la documentazione, o dichiarazioni sostitutive, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed art. 12, citato decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98;

f) tutte le ditte inoltre dovranno produrre:

- copia della certificazione EN UNI ISO 9002, 9004;
- copie autenticate del decreto di concessione regolante l'impianto e l'esercizio dei depositi;
- copia della licenza UTIF;
- copie certificazioni attestanti il possesso a pieno titolo di adeguati serbatoi, cisterne, e mezzi di trasporto su territorio nazionale;

dichiarazione legale rappresentante attestante regolarità diritto lavoro disabili, nonché certificazione uffici competenti circa ottemperanza legge n. 68/89;

g) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/94.

h) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamenti d'impresa;

i) saranno escluse le ditte resesi colpevoli: negligenza o malafede, di cui art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più vantaggioso per l'A.D. come precisato nella lettera d'invito.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: —.

Giorno di gara: 26 giugno 2002.

Presso questo comando è possibile prendere visione normativa posta base gara e chiedere ulteriori informazioni.

Data spedizione bando U.E.: 14 maggio 2002.

d'ordine

Il capo sezione contratti e contenzioso:
ten. col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-12462 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD**Ufficio amministrazione
Sezione contratti e contenzioso**

Napoli, piazza Plebiscito n. 33
Tel. 081/7043016, fax 081/7043290

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) UE

Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzi base palesi;
- b) inderogabili esigenze di servizio;
- c) tipo appalto: fornitura.

Luoghi di esecuzione: presso 8° Reggimento Lancieri di Montebello Roma. Raggruppamento addestrativo RSTA di Montelibretti, Centro Ippico Militare di Agnano, come meglio precisato nella lettera di invito. La fornitura avrà durata presunta dal 1° luglio 2002 sino al 31 dicembre 2002, rinnovabile, per espresso consenso delle parti, secondo la normativa vigente.

Oggetto appalto: fornitura a somministrazione di foraggi.

Quantitativi complessivi annuali e rispettivi importi annuali presunti:

- lotto n. 1: quintali 1.937,52 di avena, € 65.875,68;
- lotto n. 2: quintali 5.109,55 di fieno, € 112.410,10;
- lotto n. 3: quintali 6.482,8 di paglia, € 90.579,20;

Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità impresa. Saranno ritenute idonee le ditte/raggruppamenti che hanno una media del fatturato dell'ultimo triennio superiore o uguale al valore del lotto/i per i quali chiedono di partecipare. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98, indicando le parti della fornitura che saranno fornite da ciascuna impresa, con la precisazione che:

non potranno essere prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Data limite ricevimento partecipazione domanda: 31 maggio 2002 (entro le ore 16) completa di documentazione.

Indirizzo: come indicato al punto 1. Inoltro domanda partecipazione per telefax (n. 081/7043290) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16, venerdì ore 9 ore 12.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termini invio inviti a presentare offerte: 12 giugno 2002.

Importo cauzioni: vedasi lettera d'invito.

Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro il 31 maggio 2002, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da € 10,33. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare il lotto o i lotti cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande di partecipazione, oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa Italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 11, comma 1 lett. a), b), c), d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lett. a) e c); art. 14 comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98. In luogo della suddetta documentazione possono essere prodotte dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto legislativo n. 445/00.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire la documentazione, o dichiarazioni sostitutive, di data non anteriore a sei mesi, cui art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed art. 12 citato decreto legislativo n. 358/92 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/98;

f) tutte le ditte inoltre dovranno produrre dichiarazione legale rappresentante attestante regolarità diritto lavoro disabili, nonché certificazione uffici competenti circa ottemperanza legge n. 68/89;

g) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/94;

h) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa;

i) saranno escluse le ditte resesi colpevoli: negligenza o malafede, cui art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato.

Criteri di aggiudicazione:

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso o almeno uguale a quello su base palese.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: —.

Giorno di gara: 26 giugno 2002.

Presso questo Comando è possibile prendere visione normativa posta base gara e chiedere ulteriori informazioni.

Data spedizione bando U.E.: 14 maggio 2002.

d'ordine

Il capo sezione contratti contenzioso:
ten. col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-12461 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTICHIARI
(Provincia di Brescia)**

Bando di gara mediante licitazioni private per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura di importo compreso fra € 40.000 e 200.000 D.S.P.

Il Comune di Montichiari (BS) con sede in piazza Municipio n. 1, 25018 Montichiari (BS), tel. 030/96561, fax 030/9981438, sito internet: www.comune.montichiari.it, e-mail: comune@montichiari.it intende affidare mediante licitazioni private, ai sensi degli artt. 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura relativi ai seguenti interventi il cui termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle singole licitazioni private di che trattasi, redatte in competente carta da bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1, cap 25018, Montichiari (BS), Ufficio tecnico dipartimento LL.PP. e manutenzioni, secondo le seguenti scadenze:

entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 luglio 2002 per le opere di:

1) sistemazione di via Tre Innocenti, tratto dall'intersezione con via Poli a quella con via Arzaga: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 585.516,54 col suddiviso: classe VII cat. a) € 433.824,00; classe I, cat. f), € 25.823,00;

2) riqualificazione di piazza Teatro: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 413.000,00 così suddiviso: classe I, cat. d) € 290.000,00; classe VIII € 30.000,00; classe IV, cat. c) € 35.000,00;

3) realizzazione fognatura nera in frazione Novagli (III lotto, III stralcio esecutivo): l'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 568.000,00 così suddiviso: classe VIII € 400.000,00;

4) riqualificazione dei percorsi di accesso al colle di S. Pancrazio: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 268.000,00 così suddiviso: classe I, cat. d) € 175.000,00; classe VIII € 35.000,00; classe IV, cat. c) € 10.000,00;

entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 2002 per le opere di:

1) ristrutturazione edificio in via XXV Aprile (ex sede del consorzio di bonifica Medio Chiese): l'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 274.000,00 così suddiviso: classe I, cat. d) € 165.000,00; classe III, cat. b) € 62.000,00; classe III, cat. c) € 25.000,00;

2) riqualificazione di piazza Treccani: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 542.000,00 così suddiviso: classe I, cat. d) € 360.000,00; classe IV, cat. c) € 40.000,00; classe VIII, € 30.000,00;

3) sistemazione della piazza Garibaldi: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 438.911,16 così suddiviso: classe I, cat. d) € 284.051,00; classe VIII € 51.646,00;

Per quanto qui non espressamente dichiarato si rimanda ai bandi di gara pubblicati sul sito www.comune.montichiari.it e all'albo pretorio del Comune.

Responsabile unico del procedimento: arch. Aldo Copeta, tel. 030/9656227.

Montichiari, 8 maggio 2002

Il dirigente del dipartimento LL.PP. e manutenzioni:
arch. Aldo Copeta

C-15621 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 Fano

Bando di gara mediante asta pubblica per la vendita di immobile

L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, in esecuzione della deliberazione n. 105 del 12 aprile 2002, il giorno 11 giugno 2002 alle ore 10 presso la propria sede amministrativa in Fano, via Ceccarini n. 38, procederà alla vendita, con il sistema dell'asta pubblica, del seguente immobile:

fabbricato con corte esclusiva sito in Fano (PU) in via Tazzoli, censito al N.C.E.U. di Pesaro al foglio 37, mappale 2074 del Comune di Fano, classificato alla classe B2 (ospedale) con 6740 mc di consistenza.

Prezzo a base d'asta € 1.922.769 (L. 3.723.000.000).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'immobile di cui sopra è stato trasferito al patrimonio dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano in forza della deliberazione della giunta regionale delle Marche n. 2218 del 29 luglio 1996, in attuazione del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93. Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di € 192.277 (L. 372.300.000).

Il versamento del deposito cauzionale come sopra specificato dovrà essere effettuato esclusivamente presso la Tesoreria dell'azienda, Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. sede centrale, Fano, piazza XX settembre n. 4, specificando la causale del versamento stesso. Il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito.

Condizioni generali d'asta: l'immobile viene venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste così come spettano all'azienda Sanitaria in forza dei titoli e del possesso. Il pagamento del prezzo integrale d'acquisto dovrà essere effettuato entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva che verrà comunicata all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata a/r. Tutte le spese, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti al trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario. Qualora l'offerta venga fatta da più persone, l'alienazione verrà fatta per quote indivise.

Modalità dell'asta: a mezzo offerta segreta, da confrontarsi con l'importo a base d'asta, con aggiudicazione al migliore offerente. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta che sia almeno pari al prezzo di stima stabilito e sarà definitiva ad unico incanto e quindi non soggetta a miglioramento.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a licitazione tra i concorrenti che avranno fatto le menzionate offerte.

Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

Modalità di presentazione delle offerte: l'offerta dovrà:

essere redatta in carta legale;

indicare, per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante;

indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) il prezzo offerto superiore a quello fissato a base d'asta;

contenere dichiarazione di aver preso visione del bene immobiliare che si intende acquistare e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando;

essere datata e sottoscritta.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata sul verso con la scritta: «Asta pubblica per la vendita di immobile sito in Comune di Fano».

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) la ricevuta in originale rilasciata dal tesoriere, comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta;

b) nel caso di partecipazione di ditte individuali, di società commerciali, cooperative e loro consorzi certificato dell'Ufficio del registro delle imprese competente in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 445/2000 (testo unico in materia di documentazione amm.va), dal quale risultino:

l'iscrizione della società o ditta ed il nominativo della/e personale designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente;

che a carico della ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi 5 anni e non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

nel caso in cui ai sensi dello statuto occorra una deliberazione dell'Organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione;

c) certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a tre mesi, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dal quale risultino che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportino incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, nel caso di partecipazione di persone fisiche oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le imprese individuali al titolare dell'impresa; per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

d) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobile sito in Comune di Fano dell'Azienda Sanitaria U.S.L. 3 di Fano».

Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia autorizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, oltre il quale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad una offerta precedente, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Ceccarini n. 38, 61032 Fano (PU). Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

Espletamento della gara e disposizioni varie: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta, che deve essere superiore al prezzo a base d'asta, anche in presenza di una sola offerta. Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa. L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento dell'80% entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione definitiva, il restante saldo del 20% a rogito. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese notarili e l'imposta di registro. L'azienda si impegna alla consegna dell'immobile entro il termine di mesi 3 dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti al notaio dall'aggiudicatario medesimo indicato, a semplice avviso dell'Azienda sanitaria effettuato a mezzo raccomandata

a/r, con preavviso non superiore a dieci giorni. Nel caso l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento del prezzo nel termine determinato come sopra, si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte dell'Azienda sanitaria. Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di quindici giorni dalla aggiudicazione, svincolato il deposito cauzionale. Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al rilascio dell'autorizzazione di competenza della Regione Marche. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto n. 827/24. Per ogni eventuale ulteriore informazione e per avere copia del presente bando, ci si potrà rivolgere all'U.O. patrimonio dell'Azienda Sanitaria U.S.L. 3 di Fano, via V. Veneto, Fano (PU) (Tel. 0721/882253) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Responsabile del procedimento è l'arch. Giancarlo Antonioni.

L'Azienda Sanitaria U.S.L. 3 di Fano si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Lì, 6 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-15959 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 0039 6/72592518, fax 0039 6/72592524

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

2. Servizio di gestione n. 1 punto ristoro presso il Rettorato e la Facoltà di giurisprudenza con relativo importo del corrispettivo annuo a base d'asta fissato in € 36.200,00 I.V.A. esclusa; non sono ammesse offerte in diminuzione. C.P.C. 64.

3. Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

4.a) Soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, commi 5 e 6 del decreto legislativo n. 114/98;

b) decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 114/98 e decreto legislativo n. 155/97.

Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Durata dell'affidamento: anni 6.

10.b) Entro il termine perentorio delle ore 12 del 24 giugno 2002.

10.c) Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Div. IV, Rip. I, Settore servizi, via Orazio Raimondo n. 18, 00173 Roma.

10.d) Italiano.

11. Entro 20 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria di € 2.582,28.

13. Le domande di partecipazione in bollo competente dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione attestante il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto ed il capitale sociale, il codice fiscale, la partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa, il fatturato globale dell'impresa, l'indicazione del numero dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e che la stessa ottempera a quanto disposto dal decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante o dalla persona specificamente preposta all'attività commerciale, attestante il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5 del decreto legislativo n. 114/1998 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 114/1998.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore.

4. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la stessa è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore ai sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3. e 4. dovrà essere presentata, a pena di non ammissione, da tutte le imprese, mentre la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di non ammissione, da tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento.

14. Aggiudicazione: ai sensi art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

15. Altre informazioni: per informazioni telefonare al n. 0039 6/72592518 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale (sabato escluso).

Il bando integrale è disponibile sul sito: <http://www.uniroma2.it>

16. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 maggio 2002.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 157/95.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-12298 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (Provincia di Torino)

San Maurizio Canavese, piazza Martiri della Libertà n. 1

Fax 011/9278171, tel. 011/9263278

Partita I.V.A. n. 01126920014

Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, D.L., contabilizzazione lavori, adempimenti decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. e assistenza al collaudo.

Lavori di ampliamento refettorio della Scuola elementare F.lli Pagliero.

Importo presunto dei lavori: € 525.000,00.

Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 80.000,00 massimo.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 13 giugno 2002.

Procedura: art. 17, comma 12, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Bando integrale: albo pretorio comunale (tel. 011/9263211, fax 011/9278171).

Responsabile del procedimento: geom. Donatella Bellezza Quater.

San Maurizio Canavese, 6 maggio 2002

Il responsabile del servizio
lavori pubblici e gestione del patrimonio:
geom. Donatella Bellezza Quater

C-15573 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE DI VILLACIDRO*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Consorzio Industriale di Villacidro, strada provinciale 61 km 4, casella postale n. 122, Villacidro, tel. 0709311212, fax 0709311279, e-mail: zirvillacidro@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di San Gavino e agglomerato industriale di Villacidro;

3.2) descrizione: «costruzione della condotta fognaria premente per il conferimento al depuratore consortile dei reflui civili del Comune di San Gavino Monreale» comprendente la realizzazione della condotta premente, l'impianto di sollevamento presso il Comune di San Gavino Monreale e le relative opere accessorie;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.528.245,84 (unmilione cinquecentoventottomiladuecento quarantacinque/84);

categoria prevalente OG6; classifica IV, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

categoria prevalente OG6; classifica adeguata, dell'albo regionale appaltatori;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 27.092,38 (ventisettemilannovantadue/38);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

demolizioni e adeguamenti: categoria OG6, importo € 9.324,39;

scavi e movimenti di materie: categoria OG6, importo € 78.968,86;

calcestruzzi, c.a., casseri, ferro tondo: categoria OG6, importo € 341.052,06;

ferro lavorato: categoria OG6, importo € 34.055,55;

tubi, pezzi speciali ed apparecchiature idrauliche: categoria OG6, importo € 616.877,63;

apparecchiature elettromeccaniche: categoria OG6, importo € 194.677,80;

impianti elettrici: categoria OG6, importo € 117.908,68;

automatismi e controlli: categoria OG6, importo € 59.251,15;

opere speciali: categoria OG6, importo € 46.331,68;

varie: categoria OG6, importo € 18.025,55;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la sede del consorzio come sopra indicata, nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 9 alle 13,30; è possibile acquistare una copia degli elaborati progettuali, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso «L.G. Copi di Fabia Siddi e C.» sito in Cagliari, via Giudice Mariano n. 23 nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; è possibile altresì richiedere il bando ed il disciplinare di gara, via e-mail.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 17 giugno 2002;

6.2) indirizzo: vedi punto 1.;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 giugno 2002 alle ore alle ore 9,30 presso la sede di consorzio di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 19 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere del consorzio Banca di Sassari, agenzia di Sanluri conto corrente n. 80/9 ABI 05676 CAB 43970;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di avvenuto favorevole collaudo delle opere.

9. Finanziamento: le opere sono cofinanziate dagli Assessorati dell'ambiente e dei LL.PP. della Regione Autonoma della Sardegna.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(caso di concorrente stabilito in Italia) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ovvero l'iscrizione all'albo regionale appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, accompagnata dalla comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 17 comma 2 della L.R. 11 aprile 2002, n. 7;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

l) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 15 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) responsabile del procedimento: ing. Marco Pittau, c/o sede consorzio, tel. 0709311212.

16. Data di spedizione del bando di gara: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 10 maggio 2002.

Villacidro, 10 maggio 2002

Il funzionario incaricato: geom. Paolo Serra.

C-15964 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1

Fax 0383.336468

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione: «elementi necessari per la manutenzione dell'arredo urbano cittadino». Importo massimo presunto € 45.200,44 I.V.A. esclusa. La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso fatta salva la verifica dell'offerta ai sensi art. 19 comma 2 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed art. 1 legge n. 327/00. Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera. Termine ricezione offerte: ore 12 del 24 giugno 2002. La gara avrà luogo presso la Sala Riunioni LL.PP., corso Rosselli n. 20 il 25 giugno 2002 ore 9,30. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale che può essere richiesto all'Ufficio contratti, corso Rosselli n. 20, telefono 0383-336467/69/73, fax 336468 oppure sul sito internet www.comune.voghera.pv.it

Voghera, 7 maggio 2002

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Francesco Grecchi.

C-15578 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA U.O.AA.GG., Servizio n. 1 «Gare, contratti, affari generali»

Bando di gara

Oggetto: fornitura e posa in opera di arredi per aule magne degli Istituti scolastici di pertinenza provinciale. Importo di spesa € 276.614,31 I.V.A. inclusa.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata (art. 9, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92).

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.).

La gara d'appalto sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente dall'amministrazione.

Raggruppamenti imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma, U.O. AA.GG. Servizio «Gare e contratti», via IV novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 giugno 2002 direttamente o tramite servizio postale un plico, sigillato con ceralacca, a pena di esclusione, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo del mittente e l'oggetto della gara d'appalto. Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) la domanda di partecipazione alla gara scritta in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione e/c denominazione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ex art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), ed i) del capitolato speciale d'appalto, nonché espressa dichiarazione con la quale l'impresa concorrente dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

La mancata produzione della copia del documento d'identità del firmatario costituisce motivo di esclusione dalla gara;

2) copia della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii. tutte le imprese costituenti l'A.T.I. dovranno produrre, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

3) la documentazione di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e b) del capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, in apposite sedute riservate, in analogia a quanto disposto dall'art. 22 della legge n. 109/94. Alle imprese ammesse sarà inviata la lettera d'invito a presentare offerta.

La stazione appaltante procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica in apposite sedute pubbliche che verrà previamente e tempestivamente comunicata a tutte le imprese partecipanti alla gara.

Il bando di gara verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma all'albo pretorio del Comune di Roma a partire dal 15 maggio 2002.

Il bando di gara, il C.S.A. ed il disciplinare tecnico verranno pubblicati dal 15 maggio 2002 sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Gaetano Bucolo, responsabile del procedimento (tel. 06/67663554-3484).

Informazioni in merito al bando di gara: U.O. «Servizi-Forniture» (tel. 06/67663661-3658).

Ritiro bando e capitolato speciale: Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67662398).

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Gaetano Bucolo

C-15958 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI CASERTA

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera, via Tescione, Caserta, tel. 0823/232462, fax 0823/232512, sito www.ospedale.caserta.it

2. Procedura di aggiudicazione, asta pubblica per l'acquisto di apparecchiature di cardiocirurgia e dipartimento radiologico, dettagliatamente riportate sul sito aziendale e con le modalità, previste dal decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera Caserta.

4. Termini di consegna: 45 gg.

5. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Il concorrente può presentare offerta, consultando i documenti di gara, lettera di invito e capitolato speciale, riportati sul sito aziendale.

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte il 1° luglio 2002 ore 12.

8. La gara sarà tenuta in seduta pubblica il giorno 3 luglio 2002 alle ore 10.

9. La gara viene esperita, con procedura accelerata al fine di consentire l'inizio delle attività di cardiocirurgia e chirurgia dei grossi vasi nei termini previsti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo n. 358/92 sulla base dei criteri di valutazione indicati nella lettera d'invito.

10. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 9 maggio 2002.

11. Data di ricevimento del bando: 9 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Pietro Alfano.

C-15961 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto di lavoro: 3 gennaio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso calcolato sul ribasso percentuale unico offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

5. Offerte ricevute: 30 (trenta).

6. Impresa aggiudicataria: CO.M.I., Compagnia Meridionale Impianti, S.r.l. con sede in Napoli, via Carlo di Tocco n. 46, 80142.

7. Natura dei lavori: rifacimento di parte dell'impianto elettrico e di illuminazione ed opere accessorie presso i locali del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, in località «La Rustica», Roma, via A. Soldati n. 80.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.396.269,12 I.V.A. esclusa, determinato dal ribasso percentuale del 25,252% applicato all'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza.

10. Valore e parte del contratto subappaltato a terzi: —.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 11 maggio 2001 (n. 108).

13. Data di spedizione del presente avviso: 13 maggio 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 11 maggio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-15955 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste italiane S.p.a., Polo immobiliare Lazio, piazza Dante n. 25, 00185 Roma, tel. 0677104869-0677104394, fax 0677104201, e-mail: durantes@posteitaliane.it, codice fiscale 97103880585.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: gara comunitaria, pubblico incanto con procedura aperta, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di € 2.179.939,26 (euro due milioni centosettantannove mila novecentotrentanove/26) per l'appalto Servizio igiene ambientale cat. 14, allegato C.P.C. n. 874 del D.L. n. 157/95 e s.m.i. di cui € 21.799,39 (euro ventunomila settecentonove/39) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa.

Tale importo è suddiviso in n. 4 lotti:

lotto n. 1, filiale Frosinone, prezzo posto a base di gara di € 594.530,72 (euro cinquecentonovantaquattromilacinquecentotrenta/72) esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 6.005,36 (euro seimilacinque/36) decorrenza 1° ottobre 2002;

lotto n. 2, filiale Latina, prezzo posto a base di gara di € 608.887,81 (euro seicentottomilaottocentottantasette/81) esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 6.150,38 (euro seimilacentocinquanta/38) decorrenza 1° settembre 2002;

lotto n. 3, filiale Rieti, prezzo posto a base di gara di € 371.112,33 (euro trecentosettantaunomilacentododici/33) esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 3.748,61 (euro tremilasettecentoquarantotto/61) decorrenza 15 ottobre 2002;

lotto n. 4, filiale Viterbo, prezzo posto a base di gara di € 583.609,01 (euro cinquecentottantatremilaseicentonove/01) esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 5.895,04 (euro cinquemilaottocentonovantacinque/04) decorrenza 15 settembre 2002;

3. Luogo di esecuzione: immobili a qualsiasi titolo in uso a Poste italiane nella Regione Lazio, analiticamente indicati negli allegati al disciplinare di gara.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le poste italiane di cui alla collana informativa di Poste italiane S.p.a. edizione 1998, n. 1.3, 139 e n. 1.3, 140, disciplinare di gara e presente bando.

5. Varianti: sono ammesse varianti.

6. Durata contratti: anni 2 (due) decorrenti per ciascun lotto dalla data sopra indicata con facoltà di rinnovo, per ulteriori anni due, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

7.a) Richiesta documenti: fascicolo di gara (contenete condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 28 giugno 2002;

c) versamento € 25,82 su c.c.p. n. 89293005 intestato a Poste italiane S.p.a., filiale Roma centro, servizio amministrazione acquisti, proventi di filiale con causale «diritti di fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale uffici postali Regione Lazio».

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improbabilmente entro le ore 13 del 4 luglio 2002;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1.;

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti legali;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 dell'8 luglio 2002 seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del 18 luglio 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1., II° piano stanza n. 88.

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicata al capo C, punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo € 48.140,00. la cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio a norma art. 21 dello schema di contratto (all G.).

12. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta i sottolencati soggetti purché iscritti nel registro delle imprese o albo delle imprese artigiane istituito con D.M. 7 luglio 1997, n. 274, art. 3, comma 1 per la fascia di classificazione su base annua adeguata al lotto/lotti per i quali l'impresa concorre; qualora l'impresa concorra per più lotti, la fascia di classificazione di cui al predetto D.M. dovrà riferirsi alla sommatoria dei due lotti di importo superiore per i quali concorre (per imprese straniere analogo registro): imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e s.m.i. e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 433: consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, associazioni temporanee e concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile. costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo c) delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni data presentazione dell'offerta.

15. criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., determinata in base al regolamento approvato con D.C.P.M. 117/99 pubblicato nella G.U.R.I. n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto. Le imprese concorrenti possono presentare offerta per ciascuno dei 4 lotti nei quali è suddiviso l'appalto. tenuto conto delle molteplicità di immobili oggetto di prestazione e del dislocamento degli stessi su ampie e diversificate zone del territorio regionale, nonché delle esigenze di poste italiane, legate allo sviluppo e alla razionalizzazione della propria rete di uffici postali, ciascuna impresa concorrente, però potrà risultare aggiudicataria al massimo di 2 (due) lotti. L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà stabilito previo sorteggio che verrà effettuato durante la seconda seduta pubblica.

16. Data invio bando: 13 maggio 2002.

17. Data ricevimento bando: 13 maggio 2002.

Il direttore: ing. Alberto Rossi.

S-12463 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

Poste italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel: +39/06/59586212, fax +39/06/59582539.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Uffici postali maggiori su tutto il territorio nazionale.

3.b) C.P.A. 30.02, C.P.C. 452 fornitura di apparati di accesso (router) alla rete dati di Poste italiane.

3.c) La fornitura costituisce due lotti di aggiudicazione: lotto 1 fornitura di n. 1.450 Router di classe A secondo specifiche del capitolato; lotto 2 fornitura di n. 2.620 Router di classe B secondo specifiche del capitolato. Prezzo base gara pari a € 5.500.000,00 per il primo lotto € 3.000.000,00 per il secondo lotto. È comprensiva di consegna, configurazione, installazione, avvio in esercizio, formazione e manutenzione come da capitolato. Opzioni per entrambi i lotti: 1) servizio di manutenzione per i due anni successivi al periodo di garanzia; 2) fornitura degli apparati hardware e del software per la realizzazione sistema di gestione e formazione personale addetto allo stesso.

3.d) È possibile presentare offerte anche per un solo lotto di fornitura.

4. Termine per il completamento della fornitura: 120 giorni dall'ordine di Poste.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste italiane S.p.a., viale Europa n. 175, 00144 Roma, Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, stanza H213 lun./ven. ore 9/15.

5.b) Entro il 12 giugno 2002. Al momento del ritiro del C.S.O. l'impresa dovrà indicare nominativo, recapito, numero di fax e telefono che sarà utilizzato quale unico riferimento per qualsiasi comunicazione relativa alla gara.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato dietro versamento € 25,82 c/c postale n. 251009 Poste italiane S.p.a., gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) L'offerta economica dovrà essere presentata entro ore 13 del 24 giugno 2002. Non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

6.b) Poste italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Un solo rappresentante legale di ogni impresa che ha presentato offerta o loro incaricato.

7.b) Apertura offerte giorno 25 giugno 2002 ore 10, presso Poste italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio garanzia offerta di € 165.000,00 come da capitolato per il primo lotto, per il secondo pari a € 90.000,00.

9. Fondi bilancio Poste italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato speciale.

10. In caso di aggiudicazione R.T.I. si applicano disposizioni cui art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare per entrambi i lotti di fornitura, pena esclusione, documentazione come da capitolato e, in particolare dichiarazione legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, attestante:

11.a) propria qualità di rappresentante legale;

11.b) iscrizione alla Camera di commercio, o ad organismo equipollente in caso di imprese appartenenti all'Unione europea, con l'indicazione che l'impresa non è in stato di fallimento, né sottoposta a procedura di cessazione di attività di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

11.c) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

11.d) fatturato complessivo, in ambito europeo, relativo al triennio (1999-01) non inferiore a € 15.000.000,00 per anno per il primo lotto e non inferiore € 10.000.000,00 per anno per il secondo lotto;

11.e) fatturato del biennio 2000/01, in ambito europeo, relativo alla fornitura di Router per reti dati aziendali, non inferiore a € 10.000.000,00, per il primo lotto, e non inferiore a € 5.000.000,00 per il secondo lotto;

11.f) possesso di una struttura a livello provinciale diretta o indiretta per la manutenzione.

Caso di partecipazione R.T.I. ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui ai punti a) b) e c). I requisiti di cui al punto d) ed f) potranno essere dimostrati dall'insieme delle imprese, quelli di cui al punto e) almeno da una delle imprese del R.T.I.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso devono presentare copia autentica del mandato.

12. 180 giorni naturali consecutivi data di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa come da capitolato sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine di priorità: prezzo e requisiti tecnici. Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Pubblicato avviso pre-informazione in data 26 febbraio 2002.

17. 14 maggio 2002.

18. 14 maggio 2002.

Direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-12483 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Guardia di finanza
Comando quartier generale

Bando di gara nazionale - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 10 luglio 2002 sarà esperita presso il Comando quartier generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, una licitazione privata in ambito nazionale, per l'affidamento dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi suddivisi in lotti, di seguito meglio specificati, per le esigenze del personale della Guardia di finanza.

Lotto n. 1, corsi informativi per il personale del Servizio informatica come segue, ai quali corsi parteciperanno n. 14 frequentatori per corso:

- 1) corso informativo Microsoft Visual InterDev;
- 2) corso informativo Programmazione XML, sviluppo applicazioni Web;
- 3) corso informativo XML avanzato;
- 4) corso informativo linguaggio DHTML;
- 5) corso informativo Fondamenti siti Web;
- 6) corso informativo Fondamenti Visual Basic;
- 7) corso informativo Programmazione Visual Basic Avanzata;
- 8) corso informativo Programmazione Visual Basic C/S applicazioni distribuite;
- 9) corso informativo Introduzione ad ASP.NET;
- 10) corso informativo Programmazione VB.NET;
- 11) corso informativo Power Builder.

Lotto n. 2, corso centralizzato di specializzazione «amministratore di sistema informativo dipartimentale» e «Operatore di sistema informativo dipartimentale». Il corso avrà durata di 4 giorni lavorativi e si terrà in 10 edizioni, per un totale di 40 giorni, con 13 frequentatori per ogni edizione.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni purché siano, in possesso di idonea certificazione dalla quale risulti che la società sia:

Microsoft Certified Education Center;
 Microsoft Certified Professional.

Inoltre la società dovrà essere in possesso di certificazione ISO 9001.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente, raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il servizio in oggetto sarà aggiudicato lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La società aggiudicataria dovrà predisporre a Roma, idonee aule didatticamente attrezzate e in regola con le vigenti norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, senza ricorrere al sub-appalto per lo svolgimento dei corsi.

Le società che intendano concorrere alla licitazione privata indicata nel lotto (o ai lotti), alle condizioni sopra specificate, dovranno far pervenire entro le ore 10 del giorno 11 giugno 2002, unitamente alla domanda in carta legale da € 10,33 i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 12, comma primo, lett. a), b), d) ed e), sostituibile con una dichiarazione di non sussistenza della causa in esame, nei confronti dell'impresa e dei legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e/o integrazioni;

documentazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica della società concorrenti prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 13, comma primo, lettera c) e art. 14, comma primo, lettera a), b), c), e d) del citato decreto legislativo;

documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 1999 relativa alla tutela dei disabili;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle società partecipanti.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente, contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per lo svolgimento del corso lotto n. (indicare il numero del lotto cui si presenta l'offerta e/o entrambi i lotti)» dovrà essere consegnata al Comando quartier generale della Guardia di finanza, Ufficio amministrazione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla licitazione, su cui dovranno essere indicati gli estremi della società, non vincola l'amministrazione ad invitare la società interessata qualora non ritenuta idonea.

Ulteriore ed eventuali notizie e relativi disciplinari dei corsi saranno precisate nelle lettere d'invito che saranno spedite alle società ritenute idonee entro il 17 giugno 2002, senza avviso per quelle escluse.

Informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere fornite dal Comando quartier generale, Ufficio amministrazione, Sezione materiali, tel. 06/44222182 e 06/44222183.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il capo ufficio amministrazione:
 ten. col. Fernando Boccali Carli

C-15956 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione centrale immobiliare
Polo immobiliare Roma Eur

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Poste Italiane - S.p.a., direzione centrale immobiliare, polo immobiliare Roma Eur, con sede in viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 06/59587482-4158-6787, fax 06/59582963.

Questa società rende noto che il bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione uffici piani 1°, 2° e 5° settori D, E, F e G, lotto nord, complesso immobiliare sede di Poste Italiane - S.p.a., Roma Eur pubblicato nella G.U.R.I. n. 105, parte II, del 7 maggio 2002 viene così rettificato:

importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri relativi alla sicurezza): € 4.980.000,00 (euro quattromilioninovecentoottantamila/00) di cui € 152.347,17 (euro centocinquantaduemilatrecentoquarantasette/17) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

categoria prevalente: opere edili, OG1 € 2.907.794,85 (euro duemilioninovecentosettemilasettecentonovantaquattro/85) class. V, art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

altre lavorazioni: impianti tecnologici categoria OG11, € 1.919.857,98 (euro unmilionenovecentodiciannovemilaottocentocinquantesette/98), class. IV, art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; richiesta abilitazione legge n. 46/90.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 18 giugno 2002.

Apertura offerte: 19 giugno 2002 ore 10.

Sopralluoghi: fino al giorno 14 giugno 2002 ore 10.

La consegna dei lavori viene presumibilmente ed indicativamente fissata per il 26 giugno 2002.

Resta invariato quanto altro pubblicato nella G.U.R.I. n. 105, parte II, del 7 maggio 2002.

p. Il direttore centrale: Giancarlo Consolandi.

S-12460 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DI CASERTA

Avviso di gara

Facendo seguito al bando di gara pubblicato nella *G.U.* n. 87 del 13 aprile 2002 si procede alla riapertura dei termini di gara come segue: gara n. 1, servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di climatizzazione installati presso l'Azienda ospedaliera. Importo previsto € 1.950.000,00 (euro unmilione-novecentocinquanta mila), I.V.A. esclusa. Ricezione offerta: 28 maggio 2002 ore 12. Seduta di gara: 29 maggio 2002 ore 10, gara n. 2, gestione e manutenzione degli impianti elevatori in esercizio presso l'Azienda ospedaliera. Importo previsto € 930.000,00 (euro novecento-trenta mila), I.V.A. esclusa. Ricezione offerta: 28 maggio 2002 ore 12. Seduta di gara: 30 maggio 2002 ore 10. I documenti di gara potranno essere ritirati entro le ore 12 del 24 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Pietro Alfano.

C-15962 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza speciale per il polo museale napoletano

Rettifica al bando di gara pubblicato nella *G.U.* n. 94 del 22 aprile 2002

1. Stazione appaltante: Soprintendenza speciale per il polo museale napoletano, via Milano n. 2, Napoli, tel. 0817499279, fax 0817499198.
2. Rettifica art. 10: non vengono richieste garanzie e coperture assicurative specifiche.
3. Responsabile del procedimento: prof. Nicola Spinosa, via Milano n. 2, 80131 Napoli.

Il soprintendente: Prof. Nicola Spinosa.

C-15957 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio n. 1 «Gare»

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara

Oggetto: affidamento del servizio triennale di raccolta differenziata dei rifiuti negli ambiti territoriali ottimali della Provincia di Roma ed individuazione dei prezzi in attuazione degli schemi di convenzioni denominati «A» e «B». Numero 5 (cinque) gare distinte di seguito elencate:

I gara: area nord occidentale e Sabatina. Importo a base di gara € 1.562.799,00;

II gara: area Valle del Tevere in destra idrografica. Importo a base d'asta € 725.622,00;

III gara: area Valle dell'Aniene e area Valle del Tevere in sinistra idrografica. Importo a base di gara € 2.333.352,00;

IV gara: area Colli Albani versante orientale e area Valle del Sacco. Importo a base di gara € 2.504.299,00;

V gara: area Colli Albani versante occidentale, area litoranea meridionale e Comune di Ciampino. Importo a base di gara € 3.089.962,00.

In relazione al bando suindicato inviato alla G.U.C.E. in data 29 marzo 2002, pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 85 dell'11 aprile 2002, all'albo, pretorio del Comune di Roma, all'albo affissioni e sul sito internet, della Provincia di Roma dall'8 aprile 2002, a rettifica dei capitolati relativi alle cinque gare sopra indicate, si comunica:

A) l'art. 2 di ogni singolo capitolato, lettera N, è sostituito integralmente il punto n. 2 con la seguente frase: n. 2, rifiuti inerti (limitatamente agli inerti provenienti da utenza domestica), codice CER 00199 e/o 170107, 170904;

B) l'art. 8 di ogni singolo capitolato punto 3., è sostituita integralmente la lettera a) con la seguente: a) elenco dei servizi svolti in appalto negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) indicando il committente pubblico, l'importo netto, il periodo di esecuzione dell'attività di raccolta dei rifiuti, nonché l'indicazione delle prestazioni effettivamente svolte da ciascuna impresa nel caso di appalti eseguiti in raggruppamento;

C) l'art. 8 di ogni singolo capitolato, sono sostituite integralmente le lettere d), d1), d2) e d3) con le seguenti nuove versioni:

d) «iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo n. 22/97 e del D.M. n. 406/98, valido per la categoria 1, con riferimento alla classe corrispondente alla popolazione servita nella gara per la quale si presenta offerta, e documentazione attestante l'avvenuta richiesta di iscrizione ai sensi della legge n. 443/2001 per i rifiuti la cui classificazione è stata cambiata in base alle decisioni della Commissione europea e del Consiglio 2000/352/CE»;

d1) «in alternativa a quanto previsto al punto d) è richiesta iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 2, con riferimento alla classe corrispondente ai quantitativi di materiale da raccogliere previsti nel presente capitolato e documentazione attestante l'avvenuta richiesta di iscrizione ai sensi della legge n. 443/2001 per i rifiuti la cui classificazione è stata cambiata in base alle decisioni della Commissione europea e del Consiglio 2000/352/CE; è richiesta inoltre iscrizione nella categoria n. 5 o nella categoria n. 1 per i codici di rifiuti pericolosi di cui al presente capitolato»;

d2) «ad integrazione di quanto previsto al punto d) o d1) è richiesta, ove necessaria, iscrizione nella categoria 4 per la classe corrispondente ai quantitativi di materiale da raccogliere indicati nel presente capitolato»;

d3) «nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, l'impresa mandataria dovrà essere in possesso del requisito di cui al punto d) o d1) per la classe richiesta, mentre le imprese mandanti dovranno possedere l'iscrizione ad una delle categorie di cui ai punti d) o d1) per una qualsiasi delle classi previste nel D.M. n. 496/98. L'iscrizione indicata al punto d2) dovrà essere posseduta, ove necessario, da almeno una impresa facente parte del raggruppamento»;

D) all'art. 8, punto 2., lettera f), di ogni singolo capitolato: è sostituita la parola «annuale» nel primo rigo con la parola «complessivo».

Il termine di ricezione delle offerte, originariamente fissato alle ore 12, del 21 maggio 2002, è prorogato alle ore 12, del 27 maggio 2002.

L'apertura dei plichi avrà luogo alle ore 9,30 del 28 maggio 2002 presso il servizio «gare», via di S. Eufemia n. 19, Roma. Le imprese che avessero già trasmesso la documentazione relativa alla gara potranno far pervenire l'eventuale documentazione integrativa, nel rispetto delle modalità indicate nel bando di gara, entro il nuovo termine e cioè entro le ore 12 del 27 maggio 2002.

Roma, 13 maggio 2002

Il dirigente: dott.ssa Laura Onorati.

C-15954 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di rettifica del bando servizi alla persona per gli ospiti della Casa di riposo per anziani di via Ferrucci, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94, del 22 aprile 2002, rif. C-13035, pag. 45.

Il punto 4. del bando «importo base d'asta per l'intera durata del contratto (I.V.A. esclusa) è così rettificato: lotto «A» servizio di parrucchiere/a per donna: € 11.772,00, lotto «B» servizio di barbiere: € 28.941,60, lotto «C» servizio di estetica/pedicure: € 21.600,00.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati fino alle ore 12 del giorno 5 giugno 2002.

L'inizio del biennio contrattuale e l'inizio del servizio sono posticipati al 17 giugno 2002.

Grosseto, 14 maggio 2002

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

S-12447 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale degli affari europei

Con riferimento al bando di gara a procedura aperta servizio di valutazione intermedia Docup obiettivo 2 2000-2006 Regione Friuli-Venezia Giulia, pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 96, del 24 aprile 2002, si pubblica la seguente rettifica, concernente il punto 10b) di detto bando:

10.b) Data, ora e luogo di apertura offerte: anziché ore 15 del 3 giugno 2002, presso indirizzo p. 1. (testo attuale) ore 9 del 4 giugno 2002, presso indirizzo p. 1.

Il direttore regionale: dott. Giorgio Tassarolo.

C-15960 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Archivio di Stato di Cagliari

Avviso di revoca

Si comunica che con decreto dirigenziale n. 1 del 23 aprile 2002 è stata revocata la gara d'appalto relativa all'affidamento di lavori di ampliamento e ristrutturazione statico e funzionale della sede dell'Archivio di Stato di Cagliari, stralcio funzionale n. 5, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 16 gennaio 2002 e la successiva rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 1° febbraio 2002.

Cagliari, 9 maggio 2002

Il dirigente: dott.ssa Marinella Ferrai Cocco Ortu.

C-15603 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1996 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della Città di Roma: tenuto presente che l'amministrazione comunale, con deliberazione giunta comunale n. 422 dell'8 agosto 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di asservimento per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione della fognatura per la raccolta delle acque meteoriche in via di Dragona e sistemazione stradale esistente, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da asservire iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 18 maggio 2002 entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-12311 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della Città di Roma: tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 10 del 16 gennaio 2002, ha determinato di promuovere il procedimento di espropriazione ed asservimento per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione delle infrastrutture viarie di collegamento tra lo svincolo sull'A24 e la s.s. 5 Tiburtina a servizio del Polo tecnologico, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare ed asservire iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 18 maggio 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-12312 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della Città di Roma; Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 136 del 22 ottobre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di asservimento per pubblica utilità delle aree occorrenti per i lavori di costruzione dell'adduttrice di Rocca Cencia, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da asservire iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 18 maggio 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-12313 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della Città di Roma; Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 27 del 22 febbraio 2002, ha deliberato di promuovere il procedimento di asservimento per pubblica utilità delle aree occorrenti per costruzione tratto di fognatura sul viale di Tor di Quinto, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.; Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da asservimento iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 18 maggio 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-12314 (A pagamento).

COMUNE DI FIGLINE VALDARNO
(Provincia di Firenze)

Piazza IV Novembre n.3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01293700488

*Avviso di determinazione di indennità definitiva di espropriazione.
Terreni interessati dai lavori di urbanizzazione primaria aree P.I.P.*

Con la presente si comunica che in data 13 marzo 2002, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 10/77, la Commissione provinciale espropriazioni ha determinato l'indennità definitiva di espropriazione relativa ai seguenti terreni:

foglio 12, particelle n. 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354 e 356, per complessivi mq 7.880, in € 16,56 al mq;

foglio 13, particella n. 79 di mq 650, in € 12,91 al mq;

foglio 12, p.lle 386, 387, 389, 393, 367, per complessivi mq 718, in € 25,82 al mq.

Copia della relazione trasmessa dalla suddetta Commissione è stata depositata c/o la segreteria del Comune ed è stato dato avviso al pubblico dell'avvenuto deposito mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro 30 giorni dalla inserzione del suddetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e di pubblicazione all'albo pretorio l'espropriato potrà opporre opposizione alla stima fatta dalla Commissione provinciale espropriazioni davanti alla Corte di appello di Firenze.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Sestini, (tel. 055/9125209).

Figline Valdarno, 17 aprile 2002

Il dirigente: dott. Massimo Migani.

C-15963 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 maggio 2002). Provvedimento A.I.C./U.P.C. n. 1666.

Titolare: Leo Pharmaceutical Products Ltd. Industrieparken, Ballerup.
Specialità medicinale: FUCIDIN H.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 g crema - A.I.C. n. 034560019/M;

30 g crema - A.I.C. n. 034560021/M.

Modifica: inserimento rappresentante per la vendita in Italia: Pro-dotti Formenti S.r.l., via Correggio n. 43, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-15591 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della salute del 17 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2734.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, 20152 Milano.
Specialità medicinale: CABASER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 mg compresse», 20 compresse - A.I.C. n. 031128010;

«2 mg compresse», 20 compresse - A.I.C. n. 031128022;

«4 mg compresse», 16 compresse A.I.C. n. 031128034.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Introduzione su di un lato della compresse da 1 mg la scritta «701»; 2 mg la scritta «702»; 4 mg la scritta «703».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 7 maggio 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-15559 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.>

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della salute del 5 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/1819.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, 20152 Milano.
Specialità medicinale: AMPLITAL.
Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 020121137.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo; n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 7 maggio 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C- 15560 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore Tutela Acque**

La ditta Torelli Gregorio in data 28 aprile 2000 ha chiesto la concessione di l/s 0.2 di acqua da falda idrica sotterranea in località Fossato Ceco del Comune di Blera per uso zootecnico.

Viterbo, 24 aprile 2002

Il dirigente del settore:
dott.ssa Mara Ciambella

C-15607 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche**

La ditta Panero Giuseppe & C. (partita I.V.A. n. 01875450049) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Bra una quantità d'acqua pari a mod. 0,1 ad uso antincendio.

Cuneo, 6 maggio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-15608 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche**

L'azienda agricola Parola Giuseppe (partita I.V.A. n. 02863660045), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Villanova Solaro, una quantità d'acqua pari a mod. 0,45 ad uso irriguo.

Cuneo, 6 maggio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-15609 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 4762/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,
Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;
Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;
Visto l'art. 2544 del Codice civile;
Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 22 aprile 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata La Rotabile A.C.L.I., Soc. coop. a r.l. in liquidazione, con sede ad Ancona in via Pieve n. 13 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 29 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott. Lucio Pisano

C-15635 (Gratuito).

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 1869/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,
Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;
Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;
Visto l'art. 2544 del Codice civile;
Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 22 aprile 2002;

Decreta:

la cancellazione della società cooperativa denominata Il Nuovo Faro, piccola Società cooperativa a r.l., con sede a Ostra, in corso Mazzini n. 7 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 29 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott. Lucio Pisano

C-15636 (Gratuito).

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 773/Sett. 1°.

Il prefetto della Provincia di Ancona,

Vista la documentazione dalla quale risulta che la Soc. coop. denominata Il Pane e Le Rose, Soc. coop. a r.l., con sede in Senigallia frazione Marzocca, via Taormina n. 3, iscritta nel registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia al n. 440 della sezione Produzione e Lavoro è stata cancellata dal registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Ancona, giusto provvedimento del conservatore in data 31 gennaio 2002;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 22 aprile 2002, ha preso atto della suindicata cancellazione;

Visti il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la conseguente cancellazione della società cooperativa denominata Il Pane e Le Rose, Soc. coop. a r.l., con sede in Senigallia frazione Marzocca, via Taormina n. 3 dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia.

Ancona, 29 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott. Lucio Pisano

C-15637 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5243/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4806 in data 11 ottobre 1979 la Soc. coop.va Universitaria di Studio e Lavoro (C.U.S.L.) Il Gabbiano, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 233 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5985 in data 18 ottobre 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Società cooperativa;

Rilevato che la Società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e la legge 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la Soc. coop.va Universitaria di Studio e Lavoro (C.U.S.L.) Il Gabbiano, con sede in Genova, salita inf. Sant'Anna nn. 5/2, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 19 aprile 2002

p. Il prefetto: Daniele.

C-15648 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5240/Set. 1/sez. 2°.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5024 in data 15 febbraio 1999 la piccola Soc. coop.va Teatro del Suono, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 775 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto il proprio decreto n. 15012 in data 2 novembre 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta società cooperativa;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e la legge 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la Soc. coop.va Teatro del Suono, con sede in Genova, via Alizeri nn. 3/13, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 10 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-15639 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5242/Set. 1/sez. 2°.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4338 in data 31 marzo 1983 la Soc. coop.va Capra Zoppa, con sede in Sestri Levante, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 91 della sezione agricola;

Visto il proprio decreto n. 15017 in data 2 novembre 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Società cooperativa;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e la legge 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la Soc. coop.va Capra Zoppa, con sede in Sestri Levante, villa San Quillico n. 1, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 11 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-15640 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5244/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5003 in data 3 ottobre 1990, la Soc. coop.va San Siro 2, con sede in S. Margherita L., corso Matteotti nn. 7/5, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 1342 della sezione edilizia;

Visto il proprio decreto n. 15014 in data 31 ottobre 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Società cooperativa;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali 1996, 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e la legge 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la Soc. coop.va San Siro 2, con sede in S. Margherita L., corso Matteotti n. 7/5, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 18 aprile 2002

p. Il prefetto: Daniele.

C-15647 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5241/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5237 in data 28 maggio 1999 la Soc. coop.va XX Settembre, con sede in Genova, via XX Settembre nn. 40/3, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 790 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto il proprio decreto n. 15018 in data 31 ottobre 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Società cooperativa;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali 1999 e 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e la legge 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la Soc. coop.va XX Settembre, con sede, in Genova, via XX Settembre n. 40/3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 19 aprile 2002

p. Il prefetto: Daniele.

C-15649 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5192/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5322 in data 4 ottobre 1995 la società cooperativa Vivi Genova, con sede in Genova, via degli Orefici n. 7/30, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 187 della sezione mista;

Premesso altresì che con successivo decreto prefettizio n. 5096 in data 18 febbraio 1987, la predetta cooperativa è stata trasferita dalla sezione mista alla sezione Produzione e lavoro del registro prefettizio delle cooperative;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va Vivi Genova, con sede in Genova, via degli Orefici n. 7/30, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 15 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-15642 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5160/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5915 in data 9 dicembre 1998 la Soc. coop.va C.P.G., Cooperativa Ponteggiatori Genovesi, con sede in Genova, via Corsica n. 9/1 sc. D, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 768 della sezione Produzione e Lavoro;

Rilevato che la cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va C.P.G., Cooperativa Ponteggiatori Genovesi, con sede in Genova, via Corsica n. 9/1 sc. D, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 6 marzo 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-15643 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5149/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con proprio decreto n. 5952 in data 9 novembre 1999, la società cooperativa Essetre Elettrodomestici, con sede in Genova, via De Marini n. 1, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia al n. 817 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto il decreto in data 11 febbraio 2002 con il quale il Ministero delle attività produttive, a seguito di persistenti irregolarità riscontrate nella gestione sociale della cooperativa sopracitata, ha disposto la cancellazione della stessa dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione, con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura;

Prende atto:

dell'avvenuta cancellazione della Soc. coop.va Essetre Elettrodomestici, con sede in Genova, via De Marini n. 1, dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Genova.

Genova, 5 marzo 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-15644 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5079/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 60815 in data 21 settembre 1967 la Soc. coop.va Casa Nostra, con sede in Bogliasco, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 859 della sezione edilizia;

Rilevato che la società cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la soc. coop.va Casa Nostra, con sede in Bogliasco, via dei Mille n. 5, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 18 aprile 2002

p. Il prefetto: Daniele.

C-15645 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5123/Set. 1/sez. 2^a.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4578 in data 3 luglio 1989 la Soc. coop.va AR.CO 89, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 510 della sezione Produzione e Lavoro;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va AR.CO 89, con sede in Genova, via Cesarea nn. 11/6, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 11 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-15641 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5245/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 84736 in data 14 febbraio 1957 la Soc. coop.va Il Tetto, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 301 della sezione edilizia;

Visto il proprio decreto n. 5574 in data 3 luglio 2000 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Società cooperativa;

Rilevato che la società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1986 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e la legge 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la Soc. coop.va Il Tetto, con sede in Genova, via Sottoripa n. 1B/16, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 18 aprile 2002

p. Il prefetto: Daniele.

C-15646 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5190/Sett. 1/sez. 2^a.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4794 in data 10 agosto 1989 la Soc. coop.va Arco, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 518 della sezione Produzione e Lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5576 in data 22 febbraio 2002 con il quale la predetta cooperativa è stata erroneamente cancellata dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'annullamento del decreto n. 5576 in data 22 febbraio 2002 con la conseguente reintegrazione dell'iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa Arco, con sede in Genova, via XX Settembre n. 12/4;

Decreta:

il decreto prefettizio n. 5576 in data 22 febbraio 2002, con il quale la Soc. coop.va Arco, con sede in Genova, via XX Settembre n. 12/4, è stata cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Genova, è annullato.

Genova, 15 marzo 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-15638 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5189/set. 1 /sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 3216 in data 20 febbraio 1950 la Soc. coop.va Di Consumatori Italsider, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 26 della sezione consumo;

Rilevato che la Società cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa dal registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 19 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va Di Consumatori Italsider, con sede in Genova, largo Archimede n. 1/1, sc. B, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 19 aprile 2002

p. Il prefetto: Daniele.

C-15650 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-14477 riguardante GNR, S.p.a pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106, parte II, dell'8 maggio 2002, alla pagina n. 68 dove è scritto:

«... Specialità medicinale: DOCLOFENAC - GNR ...»;
legasi:

«... Specialità medicinale: DICLOFENAC - GNR ...».

C-15980.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F.M. - S.p.a.	22
Acft - S.p.a.	5
AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS) VAL PELLICE - S.p.a.	16
ALL EVENTS - S.p.a.	4
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	25
AMBROSETTISTRACCIARI - Corriere Italia - S.p.a.	7
ANTONINI - S.p.a.	20
AREA NORD CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ - S.p.a.	14
ARIONE - S.p.a.	3
ASIGROUP - S.p.a.	10
ATM - S.p.a.	8
Autoaccessori Sila - S.p.a.	25
AUTOMOBILE CLUB MESSINA	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	29
BANCA DI UDINE Credito cooperativo - S.c.p.a.r.l.	28
Banca di Viterbo Credito cooperativo - Soc. coop. r.l.	27
Banca Popolare di Crema - S.p.a.	28
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	27
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	29
BIRRA FORST - S.p.a.	12
BONAPARTE - S.p.a.	23
BONIFICA - S.p.a.	2
BORGONET - S.p.a.	1
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.	2
C.E.P. - Consorzio Europeo per la Formazione Società consortile mista per azioni	25
C.E.V. - Centro Energia Viterbo - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
CANGIANO SONEPAR - S.p.a.	22	HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	24
CARCOUSTICS ITALIA - S.p.a.	2	HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	25
CASSA DI MUTUALITÀ DEL SANNIO Soc. coop. a r.l.	26	IMMOBILIARE ASTRA - S.r.l.	9
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	28	IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	29	INTEK - S.p.a.	4
CENTRO MERCANTILE SICILIA - S.c.p.a.	10	IntesaBci - S.p.a.	28
CENTRO STAMPA VENETO - S.p.a.	14	ITINERA - S.p.a. consortile Centro internazionale di studi turistici	5
CINECITY - S.p.a.	12	IVRI HOLDING - S.p.a.	16
CMR RHO IMMOBILIARE - S.p.a.	13	LA CHIMICA - S.p.a.	22
COMPAGNIA MERIDIONALE CAFFÈ - S.p.a.	20	LABOCOS - S.p.a.	19
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	27	LANIFICIO TEX.BRA - S.p.a.	21
CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA - S.c. a r.l.	27	LUMENERGIA - S.c.p.a.	17
CURE ORTOPEDICHE TRAUMATOLOGICHE - S.p.a.	24	MAHARISHI VEDIC UNIVERSITY - S.p.a.	20
DELFO SUD - S.p.a.	14	MAZDA MOTOR ITALIA - S.p.a.	21
ECOCART - S.p.a.	20	MEDIOCREDITO CENTRO ITALIA - S.p.a.	26
EDITORI RIUNITI - S.p.a.	2	MEM Società Generale Macchine Edili - S.p.a.	4
EDITORIALE IL GAZZETTINO - S.p.a.	16	Meridionale Impianti - S.p.a.	19
EuroStazioni - S.p.a.	2	METLAC - S.p.a.	8
EUROTECH - S.p.a.	11	Mindmotion - S.p.a.	9
EXPONO SCALIGERA - S.c.r.l.	9	MITSUBA F.N. EUROPE - S.p.a.	22
FERGAT - S.p.a.	13	MODULBLOK - S.p.a.	4
FINANZIARIA SAN GIORGIO - S.p.a.	18	MONROSA - S.p.a.	5
FINCISA - S.p.a.	5	NET - S.p.a.	17
FINMEK - S.p.a.	11	NEWS EUROPEAN GROUP - S.p.a.	13
FINMEK PBA - S.p.a.	12	NHS MEZZOGIORNO SGR - S.p.a.	3
FNM AUTOSERVIZI - S.p.a.	11	OR.M.E. Organizzazione Manutenzione Engineering - S.p.a.	4
GALENO S.p.a.	17	PALMAR - S.p.a.	26
Genetica - S.p.a.	23	PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.	18
GESTIONI INTEGRATE - S.p.a.	12	POLICROM SCREENS - S.p.a.	7
GFI SOLUZIONI - S.p.a.	6	POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.	21
GIANETTI RUOTE - S.p.a.	13	PORTA SOPRANA - Società consortile per azioni	25
		PROCAFFÈ - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
QUATTROESSE - S.p.a.	16	SO.GE.PAT. MESSINA - S.p.a.	13
RENDIAL - S.p.a.	9	SOCIETÀ GOLF CHIANCIANO TERME - S.p.a.	18
RISANAMENTO NAPOLI - S.p.a.	24	SOCIETÀ ITALIANA DI MONITORAGGIO - S.p.a.	10
ROVAGNATI - S.p.a.	14	SOCIETÀ MULTISERVIZI - S.p.a.	18
S.I.T. - Società Italiana Trasmissioni - S.p.a.	7	SVILUPPO COSTA D'AMALFI - S.p.a.	19
SANPAOLO IMI - S.p.a.	27	TECNOENERGIA - S.c.p.a.	15
SAVIO - S.p.a.	11	THALES ATM - S.p.a.	22
SCAGLIA - S.p.a.	8	THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.	24
SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.	14	TIZIANA - S.p.a.	3
SEASTOK - S.p.a.	7	TRA.IN - S.p.a. Servizi per la mobilità	21
Selti Elettronica - S.p.a.	6	TRAMBUS - S.p.a.	27
SICILIA TORRE MACUADA - Coop. a r.l.	15	UNOPIÙ EUROPA - S.p.a.	20
Siderurgica Trentina - S.p.a.	10	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	15
SINTEGRA - S.p.a.	19	VILLA AZZURRA - S.p.a.	6
SIOS - S.p.a. - Società Immobiliare Opere Sociali	3	VILLA CRISTINA - S.p.a.	26
SIT - S.p.a.	8	VISION INTERNATIONAL PEOPLE EUROPE HOLDING - S.p.a.	18
SKYGEO - S.p.a.	6		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652065/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 5 1 8 *

€ 4,25